



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 27 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 7

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 26
— Ammortamenti . . . . .	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	» 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 33
— Bandi di gara . . . . .	» 34

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . .	» 79
--	------

— Rettifiche . . . . .	» 80
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> . . . . .	Pag. 80
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**IT.AL.VEL.**

**Itinerari Alta Velocità - S.c.p.a.**

Durata: fino al 31 dicembre 2010

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 35

Capitale sociale L. 200.000.000 versati L. 130.400.000

Iscritta al n. 10139/86 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07711510581

Oggetto: lavori generali costruzione edifici  
e lavori di ingegneria civile

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Misterbianco (CT), Corso Carlo Marx n. 19 presso la sede della F.lli Costanzo S.p.a. per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 agosto 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995 e conseguenti delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: ing. Paolo Aricò.

S-18115 (A pagamento).

**GESTIMERCHANT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Torino n. 48  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al reg. imprese n. 260492  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08409960153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 settembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48, in prima convocazione ed il giorno 20 settembre 1996 stesso luogo alle ore 15, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione dei regolamenti e dei prospetti dei Fondi Money-Time, Venture-Time e Silver-Time;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giuliano Fossi

S-18112 (A pagamento).

**EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.**  
 già **EUROFUTURA HOLDING - S.p.a. SIM**

Sede in Milano, via Torino n. 48  
 Capitale sociale L. 4.268.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese di Milano n. 298325  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09865050158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48, in prima convocazione ed il giorno 18 settembre 1996 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta scioglimento anticipato e di messa in liquidazione della società e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Fossi.

S-18113 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA INSIEME a r.l.**

Roma, viale Trastevere n. 82

È convocata l'assemblea generale dei soci della Società Cooperativa Insieme a r.l., in Roma, via Marzio Ginetti n. 6 presso la sede del C.R.O.S., in prima convocazione per il giorno 12 agosto 1996 alle ore 23,30 ed in seconda convocazione per il giorno 13 agosto 1996 alle ore 10 sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1995; nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale per copertura perdite;
2. Reintegrazione e ricostituzione del capitale ai minimi di cui alla legge n. 197/1991;
3. Trasformazione della Cooperativa a r.l. in S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 22 luglio 1996

Il presidente: Efsio Floris.

S-18116 (A pagamento).

**P.E.I. RQS - S.p.a.**

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società P.E.I. RQS S.p.a. in via delle Monachelle n. 66 - 00040 Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 8,30 presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 4 settembre 1996 ore 10,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli numeri 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianvito Matarrese.

S-18119 (A pagamento).

**FRADAL - S.p.a.**

Sede legale: Savignano sul Rubicone, via Emilia O. 2/C  
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Forlì n. 4662

Il giorno 26 agosto 1996 alle ore 10 presso la sede sociale, ovvero, se necessario, in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1996 alle ore 10 sempre presso la sede sociale, è convocata ex art. 2367 del Codice civile, l'assemblea ordinaria dei soci della Fradal S.p.a. per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Chiarimenti in merito ad alcune operazioni aziendali in relazione ad alcuni documenti rinvenuti;
2. Garanzie bancarie;
3. Varie ed eventuali.

Il giorno 26 agosto 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, ovvero, se necessario, in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1996 alle ore 11, sempre presso la sede sociale, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Fradal S.p.a. per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Delibere conseguenti.

Savignano sul Rubicone, 18 luglio 1996

L'amministratore unico: Dalmo Ivo.

S-18122 (A pagamento).

**P.E.I. ITALMEC - S.p.a.**

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società P.E.I. Italmec S.p.a. in via delle Monachelle n. 66 - 00040 Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 8 presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 4 settembre 1996 ore 9,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli numeri 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianvito Matarrese.

S-18120 (A pagamento).

**CASACAVALLO - S.p.a.**

Sede in Roma, via V. Veneto n. 84  
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 2433/92  
Codice fiscale n. 00124480534

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Casacavallo S.p.a. in Roma, via V. Veneto n. 84, in prima convocazione per il giorno 19 agosto 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere in merito alle cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 22 luglio 1996

Casacavallo S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Amarilli Nizza

S-18124 (A pagamento).

**B. & V. DI BELLAZECCA & VETRARI - S.p.a.**

Sede in Montelabbate (PS), via della Produzione n. 47  
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1806 registro imprese del Tribunale di Pesaro  
Codice fiscale n. 00111090411

*Convocazione di assemblea ordinaria*

La S.V. è convocata all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 12 agosto 1996 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 agosto 1996 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di rilascio garanzia fidejussoria; delega dei poteri all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Montelabbate, 18 luglio 1996

L'amministratore unico: Bellazecca Massimo.

S-18137 (A pagamento).

**ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Olgiate Comasco  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Registro imprese n. 12954  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01211660137

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima adunanza, per il giorno 29 agosto 1996 ad ore 16 presso lo studio del notaio dott. Carlo Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione nella società della Italplastic S.p.a.; delibere conseguenti.

L'eventuale seconda adunanza avrà luogo il giorno 30 agosto 1996 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 18 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

S-18138 (A pagamento).

**ITALPLASTIC - S.p.a.**

Sede in Olgiate Comasco  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese n. 5653  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194360137

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima adunanza, per il giorno 29 agosto 1996 ad ore 15 presso lo studio del notaio dott. Carlo Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione nella società della Italplastic Industriale S.p.a.; delibere conseguenti.

L'eventuale seconda adunanza avrà luogo il giorno 30 agosto 1996 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 18 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

S-18139 (A pagamento).

**PETITPIERRE SUD - S.p.a.**

Sede in Bari, viale Francesco De Blasio n. 15  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000  
 Iscritta al n. 6441 reg. soc. del Tribunale di Bari  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00264090721

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 12 settembre 1996, alle ore 16,30, in Bari, via Amendola, 201/9, presso lo studio del notaio dott. Concetta Capano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 settembre 1996, stessa stessa ora, luogo e ordine del giorno, l'assemblea straordinaria della S.p.a. Petitpierre Sud, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Liquidazione della società e nomina di un liquidatore.

Potranno intervenire alla riunione i soci che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari a norma di legge presso la sede sociale.

Bari, 15 luglio 1996

L'amministratore unico: Antonio Petitpierre.

S-18140 (A pagamento).

**MORGANA - S.p.a.**

Sede legale in San Gregorio di Reggio Calabria  
 via delle Industrie, 6 - c/o Temesa S.p.a.  
 Capitale sociale L. 999.200.000 interamente versato  
 Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93  
 Codice fiscale e Partita IVA 01252910805

*Convocazione di assemblea*

È indetta per il giorno 24 settembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 ottobre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Gepi S.p.a. via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996.

Parte straordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 19 luglio 1996

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca.

S-18141 (A pagamento).

**BOATTI PETROLI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Torino n. 51  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 10 settembre 1996 alle ore 18,30, presso la sede legale in Milano, via Torino, 51 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1996 alle ore 20, stesso luogo, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio provvisorio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Lino De Vecchi.

M-6767 (A pagamento).

**FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Broletto n. 35  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 10 presso la sede legale della società in Milano, via Broletto, 35, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 settembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della controllata S.I.P.I.C. S.r.l.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Fratelli Branca Distillerie S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Conte Giuseppe Branca di Romanico

M-6770 (A pagamento).

**CORTILI DEL TICINESE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Washington n. 17  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano nn. 278814/7157/14  
 Codice fiscale n. 09069520154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 settembre 1996 alle ore 17,30 presso lo studio Progettisti Associati, via Ariberto 8, Milano in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di assegnare un compenso a coloro che hanno prestato fidejussione personale all'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., a fronte del Mutuo che questi rilascerà a favore della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luciano Cannella

M-6773 (A pagamento).

**CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER****Società per azioni**

Milano, piazza Missori n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano nn. 332938/8235/38

Codice fiscale 10804900156

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1996 alle ore 9,30, in Milano, via Aurelio Saffi n. 34 c/o lo studio Antonio Bucciarelli per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri;
3. Delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1996 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: ing. Vinicio Secinaro.

M-6779 (A pagamento).

**BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fontana n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano  
al n. 321641 registro società

Volume 008015 n. 000041 - Fascicolo atti commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Fontana, 16 il giorno 9 settembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;  
Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio stesso;  
Dimissioni del Collegio sindacale;  
Nomina del nuovo Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Paolo Provera

M-6783 (A pagamento).

**GEFACTOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 263.086/6843/36

Codice fiscale 08477610151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 16 settembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e mercoledì 18 settembre 1996 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
2. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-6785 (A pagamento).

**GEMINA LEASING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 310.924

Codice fiscale 10170390156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 16 settembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e mercoledì 18 settembre 1996 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
2. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-6786 (A pagamento).

**HOYA LENS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo, via Lincoln n. 7/C

Capitale sociale L. 5.240.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 29401

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cinisello Balsamo via Lincoln n. 7/C, il giorno 30 settembre 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed il giorno 7 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali o presso The Bank of Tokio Ltd, sede di Milano, viale Liberazione n. 18.

Cinisello Balsamo, 17 luglio 1996

Hoya Lens Italia S.p.a.  
Il presidente: dott. Kazuo Tokuda

M-6788 (A pagamento).

**A.B.P. - S.p.a.**  
**SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

Sede in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 319196  
C.C.I.A.A. di Milano n. 1374377  
Codice fiscale 104533470156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 8, per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Uniprof Sim S.p.a. nella società A.B.P. Sim S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996;
2. Delibere inerenti e conferimento di poteri;
3. Modifica della denominazione sociale in: «A.B.P. Uniprof - Società di intermediazione mobiliare S.p.a.».
4. Trasferimento della sede legale in Milano, piazza Castello n. 19.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 17 luglio 1996

Il presidente: Giorgio Patroncini.

M-6789 (A pagamento).

**UNIPROF SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Castello n. 19  
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 235734  
C.C.I.A.A. di Milano n. 1164796  
Codice fiscale 02515050587

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notabile Marchetti in Milano, via Agnello n. 8, per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 11,15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Uniprof Sim S.p.a. nella società A.B.P. Sim S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996.
2. Delibere inerenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 17 luglio 1996

Il presidente: Fulvio Toso.

M-6790 (A pagamento).

**S.A.A.D.E. - S.p.a.****Albergo Des Etrangers**

Sede in Sanremo, corso Garibaldi n. 82  
Capitale sociale L. 962.000.000  
Iscritta Cancelleria Tribunale di Sanremo  
al n. 6527 soc. e n. 8929 fasc.

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società «S.A.A.D.E. S.p.a. Albergo Des Etrangers» sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo, presso la sede sociale, corso Garibaldi n. 82, per il giorno 31 agosto 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 1° settembre 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 aprile 1995 con nota integrativa al bilancio al 30 aprile 1995; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 aprile 1995;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sanremo, 17 luglio 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-2Q111 (A pagamento).

**SANIGEN - S.p.a.**

Bari, via dei Mille, 204  
Capitale sociale L. 2.222.222.218 interamente versato  
Reg. soc. 14913 - 442/83 Tribunale di Bari  
Codice fiscale n. 02898540725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Mazza Francesco in Valenzano alla via Bari n. 78 il giorno 6 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 7 settembre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 2 dello statuto sociale: trasferimento sede legale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi art. 2370 Codice civile.

Bari, 10 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Pace Domenico

C-20136 (A pagamento).

**RI.N.T. Riscossioni Novara Tortona - S.p.a.**

Sede: Tortona, corso Montebello, 58

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 2875

Codice fiscale e Partita IVA n. 01428440067

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 12 presso la sede della «Caralt S.p.a.» in Alessandria - Spalto Gamondio 1 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Caralt S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

p. RI.N.T. Riscossioni Novara Tortona S.p.a.  
Il presidente: prof. Vittorio Moro

C-20174 (A pagamento).

**CARALT - S.p.a.**

Sede: Alessandria, Spalto Gamondio n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 12700

Codice fiscale e Partita IVA n. 01427280068

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della RI.N.T. Riscossioni Novara Tortona S.p.a.;
2. Nomina di consigliere già cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

p. Caralt S.p.a.

Il presidente: prof. Flabio Boscacci

C-20175 (A pagamento).

**MINO - S.p.a.**

Sede Alessandria, via Torino n. 2 - Fraz. S. Michele

Capitale sociale sottoscritto L. 6.300.000.000

versato L. 5.250.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 11175

Codice fiscale n. 01305950063

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 agosto 1996 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 3.150.000.000 e approvazione del relativo regolamento.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 11 luglio 1996

p. Mino - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Giovanni Coscio

C-20176 (A pagamento).

**PROMUSICA - S.p.a.**

Sede legale: Alessandria, via Giordano Bruno n. 180

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 12639

Codice fiscale n. 01422400067

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della GEPI S.p.a. di Roma, via Del Serafico, 200 per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 settembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
- Nomina nuovo Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile per L. 1.700.000.000;

Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tamara Castellano

C-20177 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DEL LAZIO**

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia  
Sede in Velletri, via Martiri della Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 22.303.775.000

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 04781291002

Cod. ABI n. 5104-5

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che i tassi creditori (avere) di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 1 (uno) punto percentuale, compresi i tassi collegati alle convenzioni standard aziendali. Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 7% (settepercento) tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prima Rate ABI e/o T.U.S. le riduzioni di cui sopra verranno eseguite variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Si comunica inoltre che per quanto riguarda i tassi debitori (dare) verrà aumentata di 1 (un) punto percentuale la maggiorazione extra-fido e verrà inoltre aumentata la commissione di massimo scoperto trimestrale di 0,125 (zerovirgolacentocinque) punti percentuali, effettuando tali variazioni in modo generalizzato.

Decorrenza 22 luglio 1996.

Velletri, 18 luglio 1996

Il vice direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-955 (A pagamento).

### DELTA PO - S.p.a.

Sede legale in Mestre (Venezia), via Torino, 107/a

Capitale sociale sottoscritto L. 20.000.000.000  
versato L. 19.240.000.000

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 42809 reg. soc.  
Codice fiscale e Partita IVA n. 02798650277

Premesso:

che in data 17 settembre 1992 l'assemblea della Delta Po S.p.a. ha deliberato in seduta straordinaria, l'aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000;

che il suddetto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto dai soci della Delta Po S.p.a., in proporzione alle rispettive quote di partecipazione;

che all'atto della sottoscrizione i soci hanno regolarmente versato i tre decimi del valore nominale delle azioni sottoscritte;

che in data 23 ottobre 1995 l'amministratore unico della Delta Po S.p.a. ha richiamato ulteriori due decimi del predetto aumento di capitale, richiedendo ai soci di provvedere al relativo versamento;

che la Delta Po S.p.a. ha rinnovato la richiesta di versamento dei due decimi richiamati il 23 ottobre 1995 con propria lettera in data 15 gennaio 1996 e poi con formale atto di diffida e costituzione in mora in data 13 marzo 1996;

che nonostante i solleciti gli azionisti Coop. Costruttori S.c. a r.l. con sede in Argenta (Ferrara), la CO.GE.I. S.p.a. con sede in Roma, la IT.IN. S.p.a. con sede in Roma e la C.I.R. Costruzioni S.r.l. con sede in Argenta (Ferrara) non hanno dato seguito ai rispettivi versamenti dovuti;

tutto ciò premesso, la Delta Po S.p.a., in persona del suo amministratore unico, diffida ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile, i soci:

Coop. Costruttori S.c. a r.l. con sede in Argenta (Ferrara), piazza Mazzini, 1 portatrice di n. 17.000 azioni ordinarie della Delta Po S.p.a., per un valore complessivo di L. 1.700.000.000 pari all'8,5% del capitale sociale;

CO.GE.I. S.p.a. con sede in Roma, via di Villa Patrizi, 7, portatrice di n. 8.000 azioni ordinarie della Delta Po S.p.a., per un valore complessivo di L. 800.000.000 pari al 2% del capitale sociale;

IT.IN. S.p.a. con sede in Roma, via Sambuca Pistoiese, 57, portatrice di n. 4.000 azioni ordinarie della Delta Po S.p.a., per un valore complessivo di L. 400.000.000 pari al 2% del capitale sociale;

C.I.R. Costruzioni S.r.l., con sede in Argenta (Ferrara), via Circonvallazione, 21, portatrice di n. 19.000 azioni ordinarie della Delta Po S.p.a., per un valore complessivo di L. 1.900.000.000 pari al 9,5% del capitale sociale;

ad effettuare il versamento degli ultimi due decimi dell'aumento di capitale sociale del 17 settembre 1992 da ciascuna sottoscritto, richiamati giusta racc. a.r. del 23 ottobre 1995, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avviso che, decorso inutilmente il predetto termine, la Delta Po S.p.a. procederà a far vedere le azioni non liberate, a rischio e per conto dei sopraindicati soci morosi.

Venezia, 18 luglio 1996

L'amministratore unico: ing. Hermes Redi.

S-18102 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1.000 miliardi, riserve L. 241.806.846.297 e Codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° luglio 1996 le seguenti variazioni dei propri tassi passivi relativi ai contratti di durata:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi riconducendo al 7% i tassi della stessa specie che dovessero risultare superiori a tale soglia dopo la riduzione.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-848 (A pagamento).

### I.A.M. - S.p.a.

#### Iniziative Ambientali Meridionali

Sede legale: Reggio Calabria, via V. Veneto, 77

Sede operativa: C.da Lamia Gioia Tauro

Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Diffida* (ai sensi dell'art. 2344 Codice civile)

Il presidente della I.A.M. S.p.a. con sede in Reggio Calabria, via V. Veneto, 77, Partita IVA 01379950809, C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di Reggio Calabria al n. 772, premesso:

che il capitale della società è stato sottoscritto e versato per come appresso indicato:

totale sottoscritto L. 1.000.000.000 (un miliardo);

totale versato L. 768.000.000;

totale da versare L. 232.000.000,

che le azioni, da L. 100.000 cad. sono state a tutt'oggi così ripartite e liberate:

ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto, 77, codice fiscale 00138250808, sottoscritte n. 5.100, versate n. 5.100;

S.p.a. Forni e Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis con sede in Milano, via Settembrini, 7, codice fiscale 00799010152, sottoscritte n. 3.300, versate n. 980;

Lico Santo con sede in Vibo Valentia, via A. De Gasperi, 100, codice fiscale LCISNT30S01F5370, sottoscritte n. 1.600, versate n. 1.600;

che risulta pertanto da versare solo la parte facente capo alla S.p.a. Forni e Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis per un importo complessivo di L. 232.000.000.

Diffida la citata S.p.a. Forni e Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis ad adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti della società entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con l'avvertenza che in caso di inadempienza verrà eseguita la procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Reggio Calabria, 15 luglio 1996

Il presidente: prof. V. Pisano.

C-20106 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento, 23  
Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1996 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sottosegnate:

su conti correnti e depositi a risparmio:

diminuzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50% fermo restando il limite minimo del 2,25%;

aumento a L. 12.000 delle spese annue di assicurazione;

aumento di L. 200 delle spese per riga di scrittura;

su rapporti di mutuo:

aumento a L. 5.000 delle spese su rate mensili;

aumento a L. 15.000 delle spese su rate semestrali;

aumento a L. 30.000 delle spese su rate annuali;

su rapporti di conto corrente:

aumento a L. 10.000 delle spese minime trimestrali;

introduzione di un rimborso spese di L. 1.000 per ogni invio di estratto conto;

su pratiche di fido:

spese di istruttoria e revisione fido: 0,1% dell'ammontare del fido concesso, con un minimo di L. 20.000 e un massimo di L. 200.000;

su crediti di firma:

commissione del 2% sull'ammontare della fidejussione rilasciata;

spese di istruttoria pratica: L. 25.000;

su rapporti di portafoglio:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso per singolo appunto cartaceo con i seguenti limiti: portafoglio sconto e S.B.F. minimo L. 4.500 e massimo L. 5.000; portafoglio a maturazione di valuta minimo L. 4.500 e massimo L. 4.900; portafoglio dopo incasso minimo L. 5.500 e massimo L. 7.000; portafoglio finanziario minimo L. 4.000 e massimo L. 5.000;

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso R.I.B.A.;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti;

giorni banca: minimo pari a 6;

su intermediazione di valori mobiliari:

aumento a L. 5.000 del rimborso spese per emissione fissato bollato;

spese di gestione e amministrazione: aumento a L. 20.000 semestrali per i dossier contenenti solo B.O.T. e a L. 22.000 semestrali per gli altri.

Inoltre con decorrenza 1° aprile 1996 sui rapporti di conto corrente la liquidazione avere verrà fatta annualmente a fine anno, mentre la liquidazione delle spese e competenze dare sarà fatta alla fine di ciascun trimestre solare, se l'importo maturato e non liquidato a quel momento supera L. 100.000, e comunque in ogni caso annualmente a fine anno.

Infine sui depositi a risparmio accesi dal 1° gennaio 1996 in poi, verrà applicato un rimborso spese contratto «una tantum» di L. 15.000.

Azzano Decimo, 4 luglio 1996

Il direttore generale: Gianmarco Zanchetta.

C-20109 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUSNA KRASKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito all'andamento del mercato creditizio i tassi di interesse passivi praticati alla clientela vengono ridotti dello 0,50 di punto a decorrere dal 1° luglio 1996.

Opicina, 1° luglio 1996

Il condirettore: rag. Strain Aldo.

C-20115 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104  
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1996, per il calcolo delle valute sulle presentazioni di portafoglio elettronico (MAV, RIBA, RID, CASSATEL), verranno applicati i giorni banca lavorativi in sostituzione degli attuali giorni fissi.

Per quanto attiene al portafoglio cartaceo (sconto, SBF e dopo incasso), viene stabilita una maggiorazione di 2 (due) giorni sulle valute, fermi restando i limiti massimi (standard) in vigore, con la sola esclusione dei giorni banca sullo sconto che subiscono comunque il predetto aumento.

Gorizia, 9 luglio 1996

Il vice direttore generale:  
dott. Giuseppe Bragaglia

C-20117 (A pagamento).

**IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 747.935.032.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 906/1973  
Tribunale di Torino*Avviso ai portatori dei Warrant Ifil*

Si comunica che, con decorrenza dal 23 luglio 1996, riprende l'esercizio dei:

Warrant azioni Ordinarie IFIL 1993-1996;

Warrant Ordinari IFIL 1994-1999;

Warrant di Risparmio IFIL 1994-1999.

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri.

S-18262 (A pagamento).

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.***Banca iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'Albo dei gruppi bancari aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.*

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con effetto dal 25 luglio 1996 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,50%.

Milano, 24 luglio 1996

p. Banca Commerciale Italiana - S.p.a.  
Nobis Giorgio - Saviotti Pier Francesco

S-18297 (A pagamento).

**MAZZI - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.**

Sede sociale in Verona, corso Cavour, 14

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 31199

**MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, corso Cavour, 14

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 4354

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.) della società Mazzi Immobiliare S.p.a. nella società Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.*

La Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Mazzi Immobiliare S.p.a. L'attività societaria svolta da quest'ultima consiste esclusivamente nella gestione di proprietà immobiliari che potrebbe essere efficacemente esercitata dalla stessa controllante con vantaggi considerevoli in fatto di reperimento delle risorse finanziarie necessarie, risparmio di costi e sinergie in genere.

L'operazione di fusione consentirebbe pertanto di ottenere una semplificazione della struttura del gruppo ed in conseguente contenimento dei costi di struttura.

Pertanto, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C., con il presente progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta vengono fornite le seguenti indicazioni:

## 1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a., con sede in Verona, corso Cavour, 14; capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000; iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 31199; codice fiscale n. 01170470684; partita IVA n. 02249610235;

b) società incorporanda: Mazzi Immobiliare S.p.a., con sede in Verona, corso Cavour, 14; capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000.000; iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 4354; codice fiscale e partita IVA n. 00211400239.

2. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a., che si allega al presente progetto, non subisce modifiche per effetto dell'operazione di fusione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione.

4. Trattamenti particolari: in assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

5. Vantaggi per gli amministratori: l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente costituisce estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona a seguito di deposito avvenuto in data 28 giugno 1996 protocollo 9600020245 e 9600020251.

Verona, 28 giugno 1996

p. Mazzi - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.  
L'amministratore delegato: ing. Paolo Mazzip. Mazzi Immobiliare S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Stefano Mazzi

S-18117 (A pagamento).

**TRADITAL - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti, 4/6

Capitale sociale L. 20.800.000.000

Tribunale Milano n. 160898

Codice fiscale 01910820156

*Estratto progetto di scissione*

1. Scissione parziale del ramo aziendale di «ingegneria» a una costituenda società che assumerà la denominazione «Tradital S.p.a.», con sede in Milano, c.so Matteotti, 4/6, adottando lo statuto allegato al progetto di scissione.

La società scissa che assumerà la denominazione di «Tradital Servizi S.p.a.» continuerà ad esercitare l'altro ramo di azienda di «servizi immobiliari» modificando il proprio statuto come da testo allegato al progetto di scissione.

2. La società beneficiaria riceverà beni attivi e passivi del ramo aziendale oggetto della scissione per un valore netto di L. 33.880.238.551 con riferimento al bilancio 31 dicembre 1995 della società scissa approvato in data 11 aprile 1996.

In sede di attuazione della scissione la società scissa Tradital S.p.a. (che assumerà la denominazione di Tradital Servizi S.p.a.) a fronte del trasferimento alla beneficiaria del ramo aziendale indicato, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 20.800.000.000 a L. 10.608.000.000 mediante annullamento di 1.019.200 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

Il capitale residuo, pari a complessive azioni 1.060.800 sarà ripartito per n. 318.982 azioni a Metropolis S.p.a. e n. 741.818 azioni a Imar Immobiliare S.p.a.

La società beneficiaria Tradital S.p.a. verrà costituita con un capitale sociale di L. 10.192.000.000 (lire diecimiliardi centonovantadue milioni), costituito da n. 1.019.200 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, attribuite per n. 712.727 azioni a Imar Immobiliare S.p.a. e n. 306.473 azioni a Metropolis S.p.a.

Riserve: le riserve ammontanti a L. 48.343.343.983 saranno ripartite, in osservanza del disposto del 4° comma art. 123 testo unico, in modo proporzionale rispetto al patrimonio netto attribuito.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e, pertanto, non è previsto alcun concambio o conguaglio in denaro né sono previsti vantaggi a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Le azioni della nuova società «Tradital S.p.a.» beneficiaria, avranno godimento dalla data di costituzione ovvero dal momento dell'iscrizione al registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione, ex art. 2504-*decies* Cod. civ., sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro imprese.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano uff. registro imprese il 28 giugno 1996.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Nicola Migliore

M-6650 (A pagamento).

### BAGLINI - Società per azioni

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 aprile 1996, rep. n. 22264/7299, registrato a Firenze il 9 maggio 1996 al n. 3381 Serie I/A debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 6 giugno 1996 e depositato nel Registro delle Imprese di Firenze in data 2 luglio 1996, al n. 9493, l'assemblea straordinaria della società Baglini - Società per azioni, con sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale di lire 660.000.000 i.v., iscritta al n. 9493 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 113188 del Repertorio Economico Amministrativo di Firenze, c. f. 00393330485, deliberava di approvare il progetto di fusione tra le società:

incorporante: Sun Chemical - S.p.a., con sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale di lire 10.720.000.000 i.v., iscritta al n. 29989 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 294465 del Repertorio Economico Amministrativo di Firenze, c. f. 01755240486;

incorporanda: Baglini - Società per azioni - Atto costitutivo dell'incorporante - A seguito della fusione la società incorporante abatterà il proprio capitale sociale per effetto dell'annullamento delle azioni Sun Chemical - S.p.a. attualmente possedute dalla incorporanda Baglini - Società per azioni, capitale che verrà ricostituito per effetto del concambio alla pari, in lire 594.000.000 da attribuire all'attuale azionista unico (Sun Chemical B.V.) della incorporanda Baglini - Società per azioni.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio tra le azioni delle società partecipanti alla fusione, tenuto conto anche del divieto di assegnazione per le azioni proprie in Baglini - Società per azioni di cui all'art. 2504-*ter*, Codice civile, sarà il seguente:

n. 1 (uno) azioni della società Sun Chemical - S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna per ogni n. 1 (uno) azioni della società Baglini Società per azioni, del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: L'unico azionista della Baglini - Società per azioni potrà sostituire le proprie azioni con azioni della Sun Chemical - S.p.a., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 1), con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo a quello da cui decorrono gli effetti della fusione determinati ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e si potranno per 30 (trenta) giorni;

l'unico azionista di Baglini - Società per azioni dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, la consegna dei certificati azionari rappresentativi l'intero capitale di Baglini - Società per azioni, medesima;

i nuovi certificati azionari di Sun Chemical - S.p.a., spettanti all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, dovranno essere ritirati presso la sede sociale della Sun Chemical - S.p.a.

Decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni assegnate: Le azioni di Sun Chemical - S.p.a. assegnate all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, daranno diritto alla partecipazione agli utili a partire dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante: Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1996; quindi le operazioni di Baglini - Società per azioni verranno imputate a tali fini a Sun Chemical - S.p.a. dalla medesima data; per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis* cod. civ. salvo diversa delibera dell'assemblea.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: In ordine alle azioni proprie in Baglini - Società per azioni, per effetto della fusione le stesse si estingueranno nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2504-*ter* cod. civ.

Vantaggi particolari agli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

Firenze, 5 luglio 1996

Filippo de Martino Norante, notaio.

F-850 (A pagamento).

### SUN CHEMICAL - S.p.a.

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 29 aprile 1996, rep. n. 22265/7300, registrato a Firenze il 9 maggio 1996 al n. 3382 Serie I/A debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 6 giugno 1996 e depositato nel Registro delle Imprese di Firenze in data 2 luglio 1996, al n. 29989, l'assemblea straordinaria della società Sun Chemical - S.p.a., con sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale di lire 10.720.000.000 i.v., iscritta al n. 29989 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 294465 del Repertorio Economico Amministrativo di Firenze, c. f. 01755240486, deliberava di approvare il progetto di fusione tra le società;

incorporante: Sun Chemical - S.p.a.

incorporanda: Baglini - Società per azioni, con sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale di lire 660.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9493 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 113188 del Repertorio Economico Amministrativo di Firenze, c. f. 00393330485 - Atto costitutivo dell'incorporante - A seguito della fusione la società incorporante abatterà il proprio capitale sociale per effetto dell'annullamento delle azioni Sun Chemical - S.p.a. attualmente possedute dalla incorporanda Baglini - Società per azioni, capitale che verrà ricostituito per effetto del concambio alla pari, in lire 594.000.000 da attribuire all'attuale azionista unico (Sun Chemical B.V.) della incorporanda Baglini - Società per azioni.

Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio tra le azioni delle società partecipanti alla fusione, tenuto conto anche del divieto di assegnazione per le azioni proprie in Baglini - Società per azioni di cui all'art. 2504-ter, Codice civile, sarà il seguente:

n. 1 (uno) azioni della società Sun Chemical - S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna per ogni n. 1 (uno) azioni della società Baglini Società per azioni, del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: L'unico azionista della Baglini - Società per azioni potrà sostituire le proprie azioni con azioni della Sun Chemical - S.p.a., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 1), con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo a quello da cui decorrono gli effetti della fusione determinati ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. e si potranno per 30 (trenta) giorni;

l'unico azionista di Baglini - Società per azioni dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, la consegna dei certificati azionari rappresentativi l'intero capitale di Baglini - Società per azioni, medesima;

i nuovi certificati azionari di Sun Chemical - S.p.a., spettanti all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, dovranno essere ritirati presso la sede sociale della Sun Chemical - S.p.a.

Decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni assegnate: Le azioni di Sun Chemical - S.p.a. assegnate all'unico azionista di Baglini - Società per azioni, daranno diritto alla partecipazione agli utili a partire dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1996.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante: Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1996; quindi le operazioni di Baglini - Società per azioni verranno imputate a tali fini a Sun Chemical - S.p.a. dalla medesima data; per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. salvo diversa delibera dell'assemblea.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: In ordine alle azioni proprie in Baglini - Società per azioni, per effetto della fusione le stesse si estingueranno nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2504-ter cod. civ.

Vantaggi particolari agli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

Firenze, 5 luglio 1996

Filippo de Martino Norante, notaio.

F-851 (A pagamento).

### ITALCANTO - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 80257 e al REA al n. 420294  
Codice fiscale e partita IVA 02313380152

### SETTE NOTE - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 66736 e al REA al n. 384734  
Codice fiscale e partita IVA 00728850157

### ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 95692 e al REA al n. 481201  
Codice fiscale e partita IVA 00717690150

### CASA EDITRICE MUSICALE RAFFAELE IZZO & C. - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 92100 e al REA al n. 459574  
Codice fiscale e partita IVA 02958960151

*Estratto di progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione delle società «Sette Note S.r.l.», «Ariete Edizioni Musicali S.r.l.» e «Casa Editrice Musicale Raffaele Izzo & C. S.r.l.» nella «Italcanto S.r.l.», tutte con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4.

Tutte le società interessate sono possedute dalla «Edizioni Curci S.r.l.» e dalla «Accordo Edizioni Musicali S.r.l.», entrambe con sede in Milano, Galleria del Corso, n. 4, nelle medesime porzioni.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale della società incorporante, bensì l'annullamento delle quote possedute.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione.

La fusione non comporterà alcuna assegnazione di quote a favore dei soci delle incorporande, in quanto essi possiedono tutte le quote delle società interessate alla fusione nella medesima proporzione. Di conseguenza non è necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 18 luglio 1996 per tutte le società interessate.

Milano, 19 luglio 1996

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

S-18123 (A pagamento).

**NOVANTATRE - S.r.l.  
ora TECNOGAS - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Gualtieri (R.E.), Strada Statale 63 n. 111  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese commerciali del  
 Tribunale di Reggio Emilia al n. 26009  
 Codice fiscale 01984000362  
 Partita IVA 01657010359

**TECNOGAS - S.p.a.***(incorporata)*

Gualtieri (RE), Strada Statale 63 n. 111  
 Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese commerciali  
 del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20675  
 Codice fiscale a partita IVA 00754870350

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

Con atto di fusione in data 11 giugno 1996 a ministero notaio dott. Guido Vellani di Modena repertorio n. 5854 raccolta n. 1913, trascritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 4 luglio 1996 al n. 26009 società e al n. 20675 società, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Tecnogas S.p.a.» nella società «Tecnogas S.p.a. (ex Novantatre S.r.l.)», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 190 in data 16 agosto 1995.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avviene senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Per tutte e due le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Il notaio: Guido Vellani.

S-18142 (A pagamento).

**NORDICA LEASING S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Pignolo, 27  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Codice fiscale n. 01495499168

**VOLVO TRUCK FINANCE ITALIA S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Pignolo, 27  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Codice fiscale n. 01281850162

*Estratto del progetto di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis)*

*Progetto di fusione per incorporazione della Volvo Truck Finance Italia S.p.a. nella Nordica Leasing S.p.a.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Nordica Leasing S.p.a. Sede in via Pignolo n. 27 - Bergamo. Capitale sociale L. 5.000.000.000. Registro delle Imprese di Bergamo, al n. 23340 R.E.A. n. 212311 - Codice fiscale e Partita I.V.A. 01495400168;

Società incorporanda: Volvo Truck Finance Italia S.p.a. Sede in via Pignolo n. 27 - Bergamo. Capitale sociale Lire 10.000.000.000. Registro delle Imprese di Bergamo, al n. 16718 R.E.A. n. 189984 - Codice fiscale e Partita I.V.A. 01281850162.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 100 azioni del valore nominale lire 10.000 ciascuna della società incorporante Nordica Leasing S.p.a. per ogni n. 1 azione del valore nominale di lire 1.000.000 della società incorporanda Volvo Truck Finance Italia S.p.a. non posseduta dalla società incorporante ed annullata, con conseguente aumento di capitale dell'incorporante per lire 10.000.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate tutte le azioni della società incorporanda Volvo Truck Finance Italia S.p.a., che saranno sostituite con nuove azioni della società incorporante Nordica Leasing S.p.a., in ragione del rapporto di cambio riportato al punto 2).

Si procederà alla attribuzione delle azioni spettanti in cambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2) e 3), avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni della società incorporanda Volvo Truck Finance Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

6. Altre indicazioni previste dalla legge: Non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche particolare trattamento. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato registrato nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo in data 5 luglio 1996 sia per quanto riguarda Nordica Leasing S.p.a. che per quanto riguarda Volvo Truck Finance Italia S.p.a.

p. Nordica Leasing S.p.a.

L'Amministratore delegato: Sergio Bosis

p. Volvo Truck Finance Italia S.p.a.

L'Amministratore delegato: Sergio Bosis

M-6777 (A pagamento).

**FRUCTAMINE - S.p.a.**

Sede in Mozzo (Bergamo), Via Capitani di Mozzo n. 12/16  
 Capitale L. 10.000.000.000

**INSPARTO • S.r.l.**

Sede in Milano, Piazza Velasca n. 5  
 Capitale L. 20.000.000

**EXILAROM - S.r.l.**

Sede in Milano Piazza Velasca n. 5  
 Capitale L. 95.000.000

Con atto a rogito Dr. Renzo Rosi, notaio in Milano, in data 18 giugno 1996 n. 170604/10294 di rep., le società Fructamine S.p.a., Iniziative Speciali Aromatiche Torino S.r.l. (detta brevemente Insparto S.r.l.) e Exilarom S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda e terza società nella prima società, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza corresponsione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro Imprese di Milano in data 11 luglio 1996 (società incorporate) ed al Registro Imprese di Bergamo il 13 luglio 1996 (società incorporante).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

M-6780 (A pagamento).

**ACQUANEGRA - S.p.a.**

Sede Milano, viale Luigi Majno n. 23

Capitale L. 1.800.000.000 versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 156.002

**SANTACHIARA - S.p.a.**

Sede Milano, viale Luigi Majno n. 23

Capitale L. 3.320.000.000 versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 272.679

**ACQUACHIARA - S.r.l.**

Sede Milano, viale Luigi Majno n. 23

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 268.471

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Acquanegra - S.p.a.;

b) Società incorporande: Santachiara - S.p.a. e Acquachiara - S.r.l. entrambe interamente possedute dalla incorporante.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono azioni aventi diritti diversi; nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Le deliberazioni di fusione vennero adottate:

dalla Acquanegra S.p.a. con verbale 4 giugno 1996 n. 32.876 rep. Notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 26 giugno 1996, depositato al Registro delle Imprese di Milano il 12 luglio 1996 al n. 128986 protocollo;

dalla Santachiara - S.p.a. con verbale 4 giugno 1996 n. 32.877 rep. Notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 26 giugno 1996, depositato al Registro delle Imprese di Milano 12 luglio 1996 al n. 129000 protocollo;

dalla Acquachiara - S.r.l. con verbale 4 giugno 1996 n. 32.878 rep. Notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 26 giugno 1996, depositato al Registro delle Imprese di Milano 12 luglio 1996 al n. 128963 protocollo.

Milano, 17 luglio 1996

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-6782 (A pagamento).

**GEORISORSE - S.r.l.**

Sede in Cislago, via Cascina Visconta n. 5

**DASA - S.r.l.**

Sede in Saronno, vicolo Santa Marta n. 9

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Dasa S.r.l. nella Società Georisorse S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Georisorse S.r.l. con sede in Cislago Via Cascina Visconta n. 5 e capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 14333 Tribunale di Busto Arsizio ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 108030 REA, codice fiscale e Partita IVA 00193410123;

società incorporanda: Dasa S.r.l. con sede in Saronno Vicolo Santa Marta n. 9 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 26455 Tribunale di Busto Arsizio ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 228661 REA, codice fiscale e Partita IVA 02077780126.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Dasa S.r.l. nella società Georisorse S.r.l., la quale possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Statuto della società incorporante: lo statuto della società Georisorse S.r.l. è quello risultante dopo le modifiche deliberate dall'assemblea straordinaria del giorno 11 marzo 1996.

4. Rapporto di cambio: essendo la società Dasa S.r.l. interamente posseduta dalla società Georisorse S.r.l. l'incorporazione non comporta operazioni di concambio.

5. Data di decorrenza dell'incorporazione: le operazioni della società incorporanda Dasa S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1996, anche agli effetti fiscali.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Trattandosi di fusione senza concambio, non viene modificata l'entità del capitale sociale della società incorporante Georisorse S.r.l.

9. I progetti di fusione sono stati depositati presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese - registro delle imprese in data 5 luglio 1996 ricevuta numero:

9600013581/CVA0188 per la società Georisorse S.r.l.;  
9600013584/CVA0188 per la società Dasa S.r.l.

Saronno, 15 luglio 1996

p. Società incorporante Georisorse S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Speroni Angelo

p. Società incorporanda Dasa S.r.l.  
L'amministratore unico:  
Pincirolì Giordano

M-6784 (A pagamento).

**RELAVIT INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede in Laives, via Kennedy n. 299/B  
 Capitale sociale L. 100.000.000 int. vers.  
 Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 3349

*Estratto dell'atto di scissione*

A seguito della delibera di scissione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della Relavit International S. a r.l. in data 31 gennaio 1996 e con verbale depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 17 febbraio 1996 al n. 1673.

È stato stipulato l'atto di scissione per costituire la nuova Relavit International S. a r.l. con sede a Laives, via Kennedy n. 299/b adesso via Rio Vallarsa n. 6.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data primo luglio 1996.

Con l'atto di scissione è stata confermata la delibera di scissione nei seguenti punti:

1. La scissione della Relavit International S. a r.l. ora Relavit Immobiliare S.r.l. in tedesco Relavit Immobilien GmbH, con costituzione della nuova Relavit International S. a r.l.

2. I portatori delle quote della Relavit International S. a r.l. ora Relavit Immobiliare S.r.l. in tedesco Relavit Immobilien GmbH deterranno il capitale della Relavit International S. a r.l. nelle stesse percentuali.

3. Il godimento delle quote assegnate ai soci della Relavit International S. a r.l. è fissato dal primo luglio 1996.

4. L'imputazione delle operazioni della società scissa al proprio bilancio è fissata a decorrere dal primo luglio 1996.

5. Non saranno concessi vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Li, 12 luglio 1996

Il notaio rogante: dott.ssa Elisabetta Scaramellino.

C-20119 (A pagamento).

**C.A.F. COOPERATIVA AUTONOMA FACCHINI**  
**Società Cooperativa di servizi a responsabilità limitata**

Sede in Ferrara, via Marconi n. 156/158  
 Capitale sociale variabile che attualmente ammonta a nominali  
 L. 246.000.000 - versato per L. 243.400.000  
 Iscritta al n. 10059 del registro delle Imprese  
 e al n. 126432 del R.E.A. di Ferrara  
 Codice fiscale e P. IVA n. 01009430388

*Estratto delibera di fusione*

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della incorporata Cooperativa San Giorgio Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Ferrara, via Porta Catena n. 30/B, iscritta al n. 11161 del registro delle imprese e al n. 130661 del R.E.A. di Ferrara, con capitale sociale variabile che attualmente ammonta a nominali lire 90.000.000, versato per lire 87.000.000, codice fiscale e P. IVA 01076810389.

Le assemblee straordinarie delle società cooperative sopra menzionate tenutesi entrambe, il giorno 8 marzo 1996 in Ferrara, via Marconi n. 156/158, con verbali regolarmente depositati, omologati ed iscritti nel registro delle imprese di Ferrara, hanno approvato la fusione della Cooperativa San Giorgio - Società Cooperativa a responsabilità limitata (incorporata) nella C.A.F. - Cooperativa Autonoma Facchini - soc. coop. di servizi a r.l. (incorporante) mediante approvazione del progetto di fusione anch'esso già regolarmente depositato, trascritto e pubblicato nei termini di legge, i quali hanno dato atto che:

ai fini del concambio di quote viene attribuita una quota del C.S. della Coop. C.A.F. per ogni quota della Cooperativa San Giorgio sia perché le quote hanno uguale valore nominale e sia per la natura cooperativa delle due società;

il C.S. della Coop. C.A.F. viene aumentato per permettere l'assegnazione «alla pari» delle quote ai soci della incorporata e viene mantenuto lo statuto della incorporante senza variazione alcuna;

tutte le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e da tale data i soci parteciperanno agli utili;

non sono riservati particolari trattamenti a favore di soci e non sussistono particolari vantaggi e benefici per gli amministratori delle due società fuse.

Ferrara, 5 luglio 1996

L'incaricato dott. Silvio Ritonnale.

C-20126 (A pagamento).

**AUTOLINEE TRIESTINE E TURISMO - S.r.l.**

Trieste, via Udine n. 13  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 N. 2320 reg. Imprese di Trieste  
 Codice fiscale 00046530325

*Estratto della delibera di fusione*

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci 19 marzo 1996 n. 133238 di rep. notaio Alberto Menazzi di Udine, omologata dal Tribunale di Trieste il 3 maggio 1996 n. 497/96 RCC, la società Autolinee Triestine e Turismo S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione tra la stessa e la società Collavini Società per azioni con sede in Udine via Baldasseria Bassa n. 75, mediante incorporazione in quest'ultima della Autolinee Triestine e Turismo S.r.l.

2. La Collavini Società per azioni possiede la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Autolinee Triestine e Turismo S.r.l.; non sussiste l'obbligo della valutazione delle quote né di stabilire il valore del concambio.

3. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera è stata depositata al Registro Imprese di Trieste il 28 maggio 1996 prot. 2392/96 ed iscritta il 25 giugno 1996.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-20134 (A pagamento).

**COLLAVINI - S.p.a.**

Udine, via Baldasseria Bassa n. 75

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

N. 6253 reg. Imprese di Udine

Codice fiscale 00453660300

*Estratto della delibera di fusione*

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 19 marzo 1996 n. 133237 di rep. notaio Alberto Menazzi di Udine, omologata dal Tribunale di Udine il 4 maggio 1996 n. 2020 cron., la società Collavini Società per azioni ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione tra la stessa e la società Autolinee Triestine e Turismo S.r.l. con sede in Trieste via Udine n. 13, mediante incorporazione in quest'ultima della Collavini Società per azioni.

2. La Collavini Società per azioni possiede la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Autolinee Triestine e Turismo S.r.l.; non sussiste l'obbligo della valutazione delle quote né di stabilire il valore del concambio.

3. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera è stata depositata al Registro Imprese di Udine il 22 maggio 1996 prot. 4503/96 ed iscritta il 14 giugno 1996.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-20135 (A pagamento).

**EUROPA - S.r.l.**

Malo (VI), fraz. Molina, via del Lavoro, 53

Capitale sociale versato L. 80.000.000

Iscritta al nr. 24856 registro società Tribunale di Vicenza

Iscritta al nr. 209049 registro della CCIAA di Vicenza

Codice fiscale e partita IVA 02134300249

**I.P.S. - S.r.l.**

Marano Vicentino, via Quattro Novembre, 65

Capitale Sociale versato L. 20.000.000

Iscritta al nr. 10866 registro società Tribunale di Vicenza

Iscritta al nr. 153394 registro della CCIAA di Vicenza

Codice fiscale e partita IVA 00757140249

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società I.P.S. S.r.l. nella società Europa S.r.l. (ai sensi art. 2501-bis Codice civile).*

1. La società «Europa S.r.l.» con sede in Malo, frazione Molina, via del Lavoro, 53 (incorporante) procederà alla incorporazione della società «I.P.S. S.r.l.», con sede in Marano Vicentino, via Quattro Novembre 65 (incorporanda).

2. Lo statuto sociale della incorporante «Europa S.r.l.», in conseguenza della incorporazione, verrà modificato nell'articolo sei come segue: «Art. 6: Il capitale sociale è di L. 100.000.000 (centomilioni) ed è diviso in quote ai sensi di legge. Ogni socio dispone di tanti voti quanti sono i multipli di lire mille compresi nella sua quota». Lo statuto, così come risulterà dopo le modifiche, viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Premesso: che sono soci della società incorporante Europa S.r.l. i signori: Sottoriva Igino, nato a Thiene il 9 marzo 1960 e residente a Marano Vicentino, via Vittorio Veneto, 80/1, quota posseduta 50% (cinquantapercento), e Sottoriva Pietro nato a Thiene il 17 giugno 1967 e residente a Marano Vicentino, Via XXV Aprile, 48, quota posseduta 50% (cinquantapercento), e che i medesimi signori Sottoriva Igino e Sottoriva Pietro sono anche soci al 50% ciascuno della società incorporanda I.P.S. S.r.l., ciò premesso, l'aumento del capitale sociale dell'incorporante Europa S.r.l. da L. 80.000.000 a L. 100.000.000, pari al capitale sociale dell'incorporanda I.P.S. S.r.l., sarà attribuito in parti uguali ai citati soci.

4. Le quote attribuite ai soci della incorporata partecipano agli utili che saranno distribuiti dalla data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1° gennaio dell'esercizio in corso al momento di redazione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 codice civile.

6. Non sono previsti trattamenti particolari per i soci delle società che partecipano alla fusione così come non sono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle stesse società. Il presente progetto è stato depositato nelle sedi delle società in data 10 luglio 1996.

L'iscrizione del progetto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Vicenza è stata effettuata il 12 luglio 1996.

Marano Vicentino, 12 luglio 1996

p. Europa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Sottoriva

p. I.P.S. S.r.l.

L'amministratore Unico: Domenico Fontana

C-20172 (A pagamento).

**E.M.C. - S.r.l.**

Sede legale in Canelli (Asti), via Roma n. 69

Capitale sociale L. 90.000.000 int. vers.

Iscritta al registro imprese - Asti n. 1344

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00071160055

*Progetto di fusione*

Il sottoscritto Cortese Mario, nella sua qualità di amministratore unico della E.M.C. S.r.l., con sede in Canelli (Asti), via Roma 36, comunica il progetto di fusione per incorporazione della SIAS S.r.l., con sede in Canelli, via Roma n. 69 nella E.M.C. S.r.l., la quale possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della SIAS S.r.l.

Lo statuto sociale della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Asti in data 15 luglio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante E.M.C. S.r.l. con effetto dal 10 gennaio 1997.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori né ai soci possessori delle quote delle società partecipanti alla fusione.

Il presente viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855-82/891CEE e dell'art. 2 comma 1 legge 26 marzo 1990 n. 69.

E.M.C. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-20178 (A pagamento).

**VILLA SANTA APOLLONIA - S.r.l.****S.r.l. - IMMOBILIARE SANTA APOLLONIA**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Immobiliare Santa Apollonia nella Villa Santa Apollonia S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante: Villa Santa Apollonia S.r.l. con sede in Bergamo via Giovanni Motta 37/39, codice fiscale e partita IVA 01740120165, registro imprese di Bergamo n. 30647, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000;

b) società incorporanda: S.r.l. Immobiliare Santa Apollonia con sede in Bergamo via Giovanni Motta n. 37/39, codice fiscale partita IVA: 00919370163, Registro delle imprese di Bergamo n. 16898, capitale sociale interamente versato L. 80.000.000;

2. Atto costitutivo della società incorporante: la fusione comporterà l'assunzione dell'atto costitutivo della società incorporante e del corrispondente statuto, con alcune modifiche. Il capitale sociale sarà di L. 100.000.000.

3. Rapporto di cambio delle quote: la fusione verrà proposta alle assemblee delle società partecipanti sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1996, dal 1° gennaio 1997 se la fusione avrà effetto nel corso del 1997.

Il rapporto di cambio è unitario tenuto conto dell'identità dei soci delle due società. Non è quindi necessaria la relazione degli esperti.

4. Trattamento riservato a categorie particolari di soci: non vi sono categorie particolari di soci che debbano avere un trattamento particolare.

Non vi sono neanche titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il prospetto di fusione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese il 6 giugno 1996 ai numeri 96000/4559 e 96000/4562.

Bergamo, 7 luglio 1996

S.r.l. Immobiliare S. Apollonia  
L'amministratore unico: Giorgio Toffanetti

Villa S. Apollonia S.r.l.  
L'amministratore unico: Luisa Locatelli

C-20179 (A pagamento).

**FINBE - S.a.s.  
di Fiorini Cristina & C.**

Bergamo, via Zelasco, 1  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese al n. 23292/22341  
Codice fiscale - partita IVA 01502960162

*Estratto del progetto di fusione  
(comma 4° art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

**1.1 Società partecipanti:**

Finbe S.a.s. di Fiorini Cristina & C., sede legale: Bergamo, via Zelasco, 1, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese 23292 - vol. 22341, codice fiscale e partita IVA 01502960162, CC.I.A.A Bergamo n. 212089;

Edilprogram S.r.l., sede legale: Bergamo, via C. Maffei, 14/a, Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, registro società 17902 - vol. 16951, codice fiscale e partita IVA 01290940160, CC.I.A.A. Bergamo n. 190925 registro ditte.

1.2 Società derivante dalla fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Edilprogram S.r.l. nella Finbe S.a.s. di Fiorini C. & C. che possiede l'intero capitale sociale;

2. Altre notizie: non si avrà nessuna nuova società trattandosi di fusione per incorporazione ove l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun rapporto di cambio né tantomeno conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti sia ai fini di bilancio, contabilità e fiscali verrà stabilita al 1° gennaio 1996. Non sono previste particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato il 12 luglio 1996 al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bergamo.

Bergamo, 12 luglio 1996

Il socio accomandatario-amministratore:  
Fiorini Cristina

C-20180 (A pagamento).

**EDILPROGRAM - S.r.l.**

Bergamo, via Clara Maffei, 14/A  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese al n. 17902/16951  
Codice fiscale - partita IVA 01290940160

*Estratto del progetto di fusione  
(comma 4° art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

**1.1 Società partecipanti:**

Edilprogram S.r.l., sede legale: Bergamo, via C. Maffei, 14/a, Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, registro società 17902 - vol. 16951, codice fiscale e partita IVA 01290940160, CC.I.A.A. Bergamo n. 190925 registro ditte.

Finbe S.a.s. di Fiorini Cristina & C., sede legale: Bergamo, via Zelasco, 1, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese 23292 - vol. 22341, codice fiscale e partita IVA 01502960162, CC.I.A.A Bergamo n. 212089;

1.2 Società derivante dalla fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della Edilprogram S.r.l. nella Finbe S.a.s. di Fiorini C. & C. che possiede l'intero capitale sociale;

2. Altre notizie: non si avrà nessuna nuova società trattandosi di fusione per incorporazione ove l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun rapporto di cambio né tantomeno conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti sia ai fini di bilancio, contabilità e fiscali verrà stabilita al 1° gennaio 1996. Non sono previste particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato il 12 luglio 1996 al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bergamo.

Bergamo, 12 luglio 1996

Il socio accomandatario-amministratore:  
Fiorini Cristina

C-20181 (A pagamento).

### BREDA MECCANICA BRESCIANA - S.p.a.

Sede legale in Brescia (BS) via Lunga, 2  
Capitale sociale L. 139.300.000.000 int. vers.  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 4306  
Codice fiscale 00284620176

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 1996 di cui all'atto per rogito notaio Sergio Senini, rep. n. 96462, omologato il 16 luglio 1996 n. 2195/96 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Brescia il 19 luglio 1996 ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Breda Meccanica Bresciana S.p.a. nella Finmeccanica - Società per azioni con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, Capitale sociale L. 1.687.735.608.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 565/32, codice fiscale 00401990585, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Finmeccanica possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda Breda Meccanica Bresciana S.p.a., le cui azioni saranno, pertanto, annullate senza sostituzione.

Le operazioni della incorporanda Breda Meccanica Bresciana S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Finmeccanica, anche ai fini delle imposte sui redditi, dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non è previsto alcun trattamento di cui all'art. 2501-bis n. 7) Codice civile.

p. Breda Meccanica Bresciana S.p.a.  
Il presidente: Umberto Marino

S-18216 (A pagamento).

### DELMAR - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 10  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 205712/5716/12

*Estratto di progetto di scissione*

La sottoscritta società Delmar S.p.a. con sede in Milano, via dei Gracchi n. 10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 205712, in persona del proprio legale rappresentante dott. Cesa e Macchi, nato a Galliate il 22 gennaio 1936, domiciliato per la carica in Milano, via dei Gracchi n. 10, codice fiscale MCCC36A22D87211, in previsione dell'operazione di

scissione parziale della Delmar S.p.a. mediante trasferimento in una società di nuova costituzione di un ramo d'azienda industriale, ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile e dell'art. 2501-bis del Codice civile ivi richiamato, presenta per estratto il seguente progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Milano al n. 118158 il 28 giugno 1996 ed iscritto il 1° luglio 1996.

#### *Progetto di scissione*

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione (art. 1501-bis, comma 1, n. 1) Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile).

1.1 Società trasferente: Delmar S.p.a., che dalla data di effetto della scissione assumerà la denominazione di Swan Original S.p.a., con sede in Milano, via dei Gracchi n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 205712, codice fiscale n. 05842040155.

1.2 Società beneficiaria: Delmar S.p.a., da costituirsi all'atto della scissione, che avrà sede in Milano, via dei Gracchi n. 10, capitale sociale L. 2.500.000.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, n. 3) Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1, Codice civile): non è applicabile il rapporto di concambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria (art. 2501-bis, comma 1, n. 4) Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1, Codice civile), nonché informazioni richieste dall'art. 2504-octies, comma 4, Codice civile): poiché la scissione comporta una riduzione del capitale sociale della società trasferente, i soci di quest'ultima restituiranno, in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione, n. 5 azioni ogni 7 possedute per l'annullamento ricevendo in cambio azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella trasferente.

In particolare i soci della società trasferente riceveranno 5 azioni della società beneficiaria ogni 7 azioni attualmente possedute.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, n. 5) Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1, Codice civile): la data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali (art. 2501-bis, comma 1, n. 6) Codice civile come richiamato dall'art. 2504-decies, comma 1 del Codice civile): la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, n. 7) Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8) Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società trasferente e di quella beneficiaria.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Cesare Macchi

S-18217 (A pagamento).

**INTERPUMP GROUP - S.p.a.***(incorporante)*

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117.217  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204.185  
 Codice fiscale n. 11666900151

**UNION - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via A. Volta n. 2/A  
 Capitale sociale L. 6.560.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11.646  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 156.788  
 Codice fiscale n. 01058490358

**SAG - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede legale in Reggio Emilia, via M. Melato n. 13  
 Capitale sociale L. 5.585.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 12.298  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 159.976  
 Codice fiscale n. 01118990355

**SO.F.IM.IT. - S.p.a.***(incorporanda)*

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 13  
 Capitale sociale L. 3.977.500.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11.726  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 157.354  
 Codice fiscale n. 01066270354

**INTERPUMP - S.p.a.***(incorporanda)*

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25  
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7.519  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 133.318  
 Codice fiscale n. 00461200354

**EKO - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19.292  
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 182.394  
 Codice fiscale n. 01396530352

*Estratto delibere di fusione*  
 (art. 2592-bis del Codice civile)

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle rispettive assemblee generali straordinarie delle seguenti società, il cui progetto di fusione per tutte le società è stato depositato nel registro delle imprese di Reggio Emilia, competente per tutte le società in data 31 maggio 1996 ed iscritto in data 10 giugno 1996:

Interpump Group S.p.a. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano rep. 53042/6815, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2120/96-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13722/96 ed iscritto al n. 117.217 in data 23 luglio 1996;

Union S.r.l. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano rep. 53043/6816, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2128196-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13717/96 ed iscritto al n. 11.646 in data 23 luglio 1996;

Sag S.r.l. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano rep. 53041/6814, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2126/96-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13713/96 ed iscritto al n. 12298 in data 23 luglio 1996;

SO.F.IM.IT. S.p.a. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano rep. 53040/6813, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2124/96-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13721/96 ed iscritto al n. 11.726 in data 23 luglio 1996;

Interpump S.p.a. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano, rep. 53044/6817, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2130/96-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13719/96 ed iscritto al n. 7.519 in data 23 luglio 1996;

Eko S.r.l. (sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 26 giugno 1996, atto a ministero dott. Michele Marchetti di Milano rep. 53039/6812, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 (decreto 2122/96-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 19 luglio 1996 protocollo n. 13715/96 ed iscritto al n. 19.292 in data 23 luglio 1996.

Assemblee che hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Interpump Group S.p.a. della società Union S.r.l., Sag S.r.l., SO.F.IM.IT. S.p.a., Interpump S.p.a., Eko S.r.l., secondo le modalità tutte di cui al progetto e così stabilendosi che:

- 1) non avrà luogo alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande;
- 2) la fusione avverrà pertanto con l'annullamento di tutte le azioni e/o quote di tutte le società incorporande;
- 3) gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile;
- 4) le operazioni delle società incorporande saranno peraltro imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1996;
- 5) nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società interessate alla fusione;
- 6) lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

Reggio Emilia, 24 luglio 1996

p. Interpump Group S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fulvio Montipò

p. Union S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Francesco Loredan

p. Sag S.r.l.

L'amministratore Unico dott. Francesco Loredan

SO.F.IM.IT. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Giovanni Cavallini

p. Interpump S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fulvio Montipò

p. Eko S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Loredan

S-18256 (A pagamento).

**LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.**

Sede legale: Resana (TV), fraz. Castelminio, via Angaran n. 46

**S.C.I.C.A.T. - S.r.l.**Società Costruzioni Industriali civili e agricole turistiche  
Sede legale: Resana (TV), fraz. Castelminio, via Angaran n. 46*Estratto delle deliberazioni di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con atti delle società di cui sopra in data 5 giugno 1996, a rogiti del notaio dott. Maurizio Bianconi di Treviso, repertorio n. 55072 e n. 55071, entrambi registrati a Treviso il 21 giugno 1996, le assemblee straordinarie dei soci hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della società «S.C.I.C.A.T. S.r.l.» nella società «Latercementi Serena S.p.a.», approvandone il relativo progetto (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1996 n. 93, inserzione numero S-10806).

La fusione avverrà senza concambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1996.

La fusione non attribuisce alcun vantaggio né agli amministratori delle società partecipanti, né a categorie di soci.

Gli atti sono stati omologati dal Tribunale di Treviso in data 18 giugno 1996, con decreti n. 2076/96 per la società «S.C.I.C.A.T. S.r.l.», e n. 2077/96 per la società «Latercementi Serena S.p.a.», e depositati entrambi per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso, in data 16 luglio 1996, rispettivamente al numero 3743, prot. 9600017127 e al n. 5163, prot. 9600017128.

Resana, 17 luglio 1996

p. Latercementi Serena S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Schiavo ing. Emilio

p. S.C.I.C.A.T. S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Biasuzzi dott. Fabio

S-18253 (A pagamento).

**SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**

Milano

**ESSEX ITALIA - S.p.a.**

Milano

*Estratto di delibere di scissione*

Con verbali di assemblea straordinaria della Schering-Plough S.p.a. e della Essex Italia S.p.a. in data 28 giugno 1996 rispettivamente n. 16.943/680 di rep. e n. 16.944/681 di rep. entrambi a rogito notaio Claudia Consolandi, iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 18 luglio 1996 rispettivamente al n. 9600134043 prot. e al n. 9600134044 prot., è stato deliberato di approvare il progetto di scissione di cui ai suddetti verbali di assemblea, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 24 giugno 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 giugno 1996, n. 149, parte seconda, e quindi di approvare la scissione parziale della società Schering-Plough S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, con trasferimento, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, alla società

Essex Italia S.p.a. con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, del ramo di azienda situato in Milano avente per oggetto la distribuzione delle specialità farmaceutiche risultanti dall'elenco *sub. A* del progetto sopra citato, la cui registrazione resterà di proprietà della Schering-Plough S.p.a., dato atto che:

a) gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile decorreranno a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

b) non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che vi siano per la società scissa e per la società beneficiaria;

c) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rapporto di cambio: per dar luogo alla scissione la Essex Italia S.p.a. con il suddetto verbale di assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, di L. 149.375.000, e la società scissa Schering-Plough S.p.a. con il suddetto verbale di assemblea straordinaria ha deliberato di ridurre il capitale sociale, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, di L. 149.375.000.

Agli azionisti della società scissa Schering-Plough S.p.a. saranno assegnate azioni della società Essex Italia S.p.a. in misura proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scissa, senza conguaglio in denaro, e precisamente in ragione di n. 1 azione della Essex Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, di compendio di detto aumento di capitale, per ogni n. 1 azione annullata della Schering-Plough S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, dato atto che la assegnazione di tali azioni avverrà entro il decimo giorno successivo a quello a partire dal quale decorreranno gli effetti della scissione.

Le azioni della società Essex Italia S.p.a. avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione e cioè a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione.

Notaio dott. Claudia Consolandi.

S-18254 (A pagamento).

**IBM SEMEA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15

Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 versato

Registro imprese di Milano n. 305582 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10073890153

Partita I.V.A. n. 10073890153

**DST LOGISTICA - S.r.l.**

Sede in Basiglio, via Pirandello n. 1

Capitale sociale L. 16.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 331549 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01408320032

Partita I.V.A. n. 10832610157

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «DST Logistica S.r.l.» nella «IBM Semea S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 202-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «IBM Semea S.p.a.» e «DST Logistica S.r.l.» tenutesi entrambe in data 28 giugno 1996 hanno deliberato la fusione della «DST Logistica S.r.l.» mediante incorporazione nella «IBM Semea S.p.a.» senza far luogo ad aumento di capitale della incorporante essendo quest'ultima proprietaria dell'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe al Tribunale di Milano in data 16 luglio 1996, per la «IBM Semea S.p.a.» al n. 9600132933/CMI1557 n. 305582 registro imprese e per la «DST Logistica S.r.l.» al n. 9600132936/CMI1557 n. 331549 registro imprese.

Il notaio Antonio Tremolada.

S-18255 (A pagamento).

### IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione, (ex art. 2502-bis primo comma Codice civile) per atto del notaio Lucio Mazzarella di Eboli (SA) in data 3 aprile 1996 rep. 3376, iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 17 giugno 1996 prot. n. 43059.*

Le società «Le Fossiate S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA), strada privata Frigotirrena n. 1 e «Frigotirrena S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) zona industriale località Buccoli, intendono addivenire alla fusione per incorporazione di entrambe nella società «Immobiliare Buccoli S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1.

Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro né modalità di assegnazioni di quote, in quanto tutte le quote di entrambe le società incorporande sono detenute dalla incorporante «Immobiliare Buccoli S.r.l.».

La società incorporante parteciperà agli utili delle società incorporande con decorrenza dal perfezionamento dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a soci o possessori di titoli diversi né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Immobiliare Buccoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Guglielmo Volpe

S-18257 (A pagamento).

### LE FOSSIATE - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione, (ex art. 2502-bis primo comma Codice civile) per atto del notaio Lucio Mazzarella di Eboli (SA) in data 3 aprile 1996 rep. 3374, iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 17 giugno 1996 prot. n. 43061.*

Le società «Le Fossiate S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA), strada privata Frigotirrena n. 1 e «Frigotirrena S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) zona industriale località Buccoli, intendono addivenire alla fusione per incorporazione di entrambe nella società «Immobiliare Buccoli S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1.

Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro né modalità di assegnazioni di quote, in quanto tutte le quote di entrambe le società incorporande sono detenute dalla incorporante «Immobiliare Buccoli S.r.l.».

La società incorporante parteciperà agli utili delle società incorporande con decorrenza dal perfezionamento dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a soci o possessori di titoli diversi né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Le Fossiate S.r.l.  
L'amministratore unico: Leone Rota

S-18258 (A pagamento).

### FRIGOTIRRENA - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione, (ex art. 2502-bis primo comma Codice civile) per atto del notaio Lucio Mazzarella di Eboli (SA) in data 3 aprile 1996 rep. 3375, iscritta nel registro delle imprese di Salerno in data 17 giugno 1996 prot. n. 43060.*

Le società «Le Fossiate S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA), strada privata Frigotirrena n. 1 e «Frigotirrena S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) zona industriale località Buccoli, intendono addivenire alla fusione per incorporazione di entrambe nella società «Immobiliare Buccoli S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA) strada privata Frigotirrena n. 1.

Non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro né modalità di assegnazioni di quote, in quanto tutte le quote di entrambe le società incorporande sono detenute dalla incorporante «Immobiliare Buccoli S.r.l.».

La società incorporante parteciperà agli utili delle società incorporande con decorrenza dal perfezionamento dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a soci o possessori di titoli diversi né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Frigotirrena S.r.l.  
L'amministratore unico: Guglielmo Volpe

S-18259 (A pagamento).

### TELLURIO - S.r.l.

Cormano, via Gramsci n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. delle impr. di Milano n. 340561, Tribunale di Milano  
Codice fiscale 11068340154

### RUTENIO - S.r.l.

Cormano, via Gramsci n. 3  
Capitale sociale I. 90.000.000

Reg. delle impr. di Milano n. 294867, Tribunale di Milano  
Codice fiscale 09701880156

*Estratto delibere di fusione*

Con verbale di assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 9 luglio 1996 n. 3287/998 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 17 luglio 1996 con decreto n. 10126 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1996 e con verbale di assemblea a rogito notaio Anna Pellegrino di

Milano in data 9 luglio 1996 n. 3286/1997 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 17 luglio 1996 con decreto n. 10127 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1996 le assemblee delle società «Tellurio S.r.l.» e «Rutenio S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Rutenio S.r.l.» nella «Tellurio S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Anna Pellegrino.

S-18260 (A pagamento).

### PROFUMERIE VALLESI - S.r.l.

### OPEN-UP COSMETICS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Profumerie Vallesi S.r.l. della Open-Up Cosmetics S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Profumerie Vallesi S.r.l., con sede in Torre San Giorgio, via Circonvallazione G. Giolitti n. 23, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Saluzzo al n. 669 - Codice fiscale 0025799004, (incorporante);

Società Open-Up Cosmetics S.r.l., con sede in Torre San Giorgio, via Circonvallazione G. Giolitti n. 23, capitale sociale L. 40.000.000 in teramento versato, iscritta presso il registro imprese di Saluzzo al n. 4620, Codice fiscale 02356250049, (incorporanda);

2. È stabilito un rapporto di cambio di una quota da L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da L. 8.000 della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 5.000.000, pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

6. Non esistono particolari categorie di quote, né per titoli diversi dalle quote e non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Saluzzo, in data 11 luglio 1996.

Torre San Giorgio, 22 luglio 1996

p. Profumerie Vallesi S.r.l.: Therizot Paola

p. Open-Up Cosmetics S.r.l.: Vallesi Roberto

S-18273 (A pagamento).

### SOCIETÀ PER AZIONI COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301

Codice fiscale 00429460249

*Estratto progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

#### 1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249 capitale sociale L. 3.300.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301;

società incorporata: R & D Real Estate Research and Development S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 01978060240 capitale sociale L. 12.500.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 21831.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della R & D Real Estate Research and Development S.r.l., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente a quella della società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Annibale Carlo Boari

S-18263 (A pagamento).

### SOCIETÀ PER AZIONI COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301

Codice fiscale 00429460249

*Estratto progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

**1. società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249 capitale sociale L. 3.300.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301;

società incorporata: Malcom S.p.a. con sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele 167/3, codice fiscale 02252010653 capitale sociale L. 500.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 3463-bis/87.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della Malcom S.p.a. da parte della incorporante Cos.Ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. considerato che le due società operano entrambe nel settore delle costruzioni, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività della Malcom S.p.a. unitariamente a quella della Cos.Ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Annibale Carlo Boari

S-18264 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI  
COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO  
ING. PIERO & FIGLI**

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93  
Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301  
Codice fiscale 00429460249

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

**1. società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249 capitale sociale L. 3.300.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301;

società incorporata: Summa S.p.a. con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 07518910158 capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della Summa S.p.a., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente a quella della società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Annibale Carlo Boari

S-18265 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI  
SUMMA - S.p.a.**

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635  
Codice fiscale 07518910158

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

**1. società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249 capitale sociale L. 3.300.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301;

società incorporata: Summa S.p.a. con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 07518910158 capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della Summa S.p.a., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente a quella della società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Summa S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe Maltauro

S-18266 (A pagamento).

### SOCIETÀ PER AZIONI

#### SUMMA - S.p.a.

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635

Codice fiscale 07518910158

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione iscritto presso il registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Summa S.p.a. con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 07518910158 capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635;

società incorporata: G.T. Gardner Thomson S.r.l. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale 01862430244, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19682.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della G.T. Gardner Thomson S.r.l., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente a quella della società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Summa S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giuseppe Maltauro

S-18267 (A pagamento).

### SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA R & D REAL ESTATE RESEARCH AND DEVELOPMENT

#### Società a responsabilità limitata

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 21831

Codice fiscale 01978060240

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a., società per azioni con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249 capitale sociale L. 3.300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301;

società incorporata R & D Real Estate Research and Development S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 01978060240 capitale sociale L. 12.500.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 21831.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della R & D Real Estate Research and Development S.r.l., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente alla società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. R & D Real Estate Research and Development S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Annibale Carlo Boari

S-18268 (A pagamento).

### SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

#### G.T. GARDNER THOMSON - S.r.l.

Corrente in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19682

Codice fiscale 01862430244

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Summa S.p.a., società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 07518910158 capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19635;

società incorporata G.T. Gardner Thomson S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 01862430244, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 19682.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della G.T. Gardner Thomson S.r.l., effettuato con l'obiettivo di razionalizzare la gestione aziendale, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività svolta dalla società incorporata unitariamente a quella della società incorporante.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G.T. Gardner Thomson S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Severino Confente

S-18269 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI****MALCOM - S.p.a.**

Corrente in Napoli, C.so Vittorio Emanuele 167/3

Capitale Sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il Registro delle imprese di Napoli al n. 346

Codice fiscale 02252010653

*Estratto progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 28 giugno 1996 fra le sottoindicate società:

## 1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a., società per azioni con sede in Vicenza viale Margherita n. 93, codice fiscale 00429460249, capitale sociale L. 3.300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza al n. 7301.

società incorporata Malcom S.p.a., società per azioni con sede in Napoli, C.so Vittorio Emanuele 167/3, codice fiscale 02252010653, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al n. 3463 bis/87.

2. Motivi della fusione: a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale della Malcom S.p.a. da parte della incorporante Cos.ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a., considerato che le due società operano entrambe nel settore delle costruzioni, risulta più conveniente, sia sotto l'aspetto economico che organizzativo, gestire l'attività della Malcom S.p.a. unitariamente a quella della Cos.ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a.

3. Rapporto di concambio: non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà celebrato l'atto di fusione: dal 1° gennaio 1996 se l'atto di fusione verrà celebrato entro il 31 dicembre 1996 oppure dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione verrà celebrato nel corso dell'anno 1997. La società incorporante riceverà i saldi dei conti della incorporata dalla data di decorrenza della fusione.

5. Trattamenti riservati: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Malcom S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Severino Confente

S-18270 (A pagamento).

**VEGA - S.p.a.**

Sede in Venezia-Mestre, Calle del Sale, n. 33

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 36686 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 02523960272

**VEZZANI - S.p.a.**

Sede in Ovada (AL), piazza Nervi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Alessandria n. 4795 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00152390068

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Vezzani S.p.a. in Vega S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

## Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Vega S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, Calle del Sale n. 33, capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Venezia n. 36686 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 02523960272;

società incorporata: Vezzani S.p.a., con sede in Ovada (AL), piazza Nervi n. 1, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Alessandria n. 4795 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 00152390068.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione in Vega S.p.a. di Vezzani S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società incorporata.

Atto costitutivo: Si evidenziano i seguenti aspetti:

la società incorporante Vega S.p.a., al momento dell'attuazione della fusione, assumerà la nuova denominazione di Vezzani S.p.a.;

la società incorporante amplia il proprio oggetto sociale, ricomprendendo anche quello proprio della società incorporata;

poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

dalla società incorporante Vega S.p.a. presso il registro delle imprese di Venezia il 12 luglio 1996, ricevuta n. 9600014428/CVE0152;

dalla società incorporata Vezzani S.p.a. presso il registro delle imprese di Alessandria il 15 luglio 1996, ricevuta n. 9600009221/CAL1835.

p. Vega S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gavioli Stefano

p. Vezzani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gavioli Stefano

S-18271 (A pagamento).

### **PORFIDI S. STEFANO - S.r.l.**

Sede in Fornace (Trento), loc. Pianacci s.n.c.  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11479 registro delle imprese di Trento  
Codice fiscale n. 01148270224

### **UNION PORFIDI - S.r.l.**

Sede in Fornace (Trento), loc. Pianacci s.n.c.  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12533 registro delle imprese di Trento  
Codice fiscale n. 01213130220

#### *Estratto atto di fusione per incorporazione*

1. Con atto di data 17 giugno 1996, n. 113369 di repertorio notaio dott. Carlo Defant di Trento, registrato a Trento il 20 giugno 1996 al n. 7016 mod. 69 Serie I V depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 5 luglio 1996 è stata attuata la fusione della società Union Porfidi S.r.l., nella società Porfidi S. Stefano S.r.l.

2. La società incorporante possiede interamente la società incorporata e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 23 luglio 1996

p. Porfidi S. Stefano S.r.l.

Il consigliere di amministrazione: Colombini Bruno

p. Union Porfidi S.r.l.

L'amministratore unico: Cristofolini Guido

S-18272 (A pagamento).

## **ANNUNZI GIUDIZIARI**

### *NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

#### **PRETURA DI MILANO** **Sezioni civili**

La Parrocchia di S. Agata in Cassina de' Pecchi, frazione S. Agata, via IV Novembre 6, in persona del Parroco don Giuseppe Caselli, col patrocinio dell'avv. Gianmario Rossi Fizzotti di Milano, via degli Amedei 11, intende avviare un giudizio in Pretura per sentir dichiarare l'usucapione a favore della Parrocchia stessa di un immobile sito nella frazione S. Agata, al civico n. 25 della Strada Padana Superiore, e costituito da un corpo di fabbrica identificato col mapp. n. 32 del foglio 7, partita n. 44 del Comune di Cassina de' Pecchi, cat. A/6, cl. 2, cons. vani 6, r.c. L. 354.000, con rustico annesso identificato col mapp. 37, stesso foglio e partita. Coerenze del mapp. 32: a sud mapp. 35, a nord strada vicinale, ad ovest mapp. 31 e 34, ad est mapp. 33. Coerenze del mapp. 37: a sud mapp. 38, a nord mapp. 118, ad ovest mapp. 29 ad est mapp. 35.

Sono noti solo i cinque eredi di uno degli intestatari catastali (Carlo Vittorio Cattaneo deceduto a Melzo l'8 dicembre 1985) e precisamente: Orsola Maria, Giuseppina, Valentina, Maria Grazia, Luigia Carla Cattaneo.

È invece ignota la sorte e la residenza degli altri intestatari catastali: Vittoria Cattaneo, nata a Cassina de' Pecchi il 26 febbraio 1989 e deceduta il 12 luglio 1985; Giuseppe Cattaneo, nato a Rovellasca l'11 settembre 1957; Giuseppe Cattaneo fu Angelo; Adele Cattaneo fu Angelo; Maddalena Cattaneo fu Angelo; Giuseppe Cattaneo nato a Cassina de' Pecchi il 13 novembre 1890; Maddalena Cattaneo fu Vittorio; Marianna Cattaneo fu Vittore; Maria Cattaneo fu Angelo; Celeste Cattaneo fu Angelo; Rosa Cattaneo fu Cesare; Maria Cattaneo fu Giovanni; Iside Magri fu Camillo; Carolina Magri fu Camillo; Gaspina Magri fu Camillo; Giuseppina Magri fu Gaetano; Andrea Vanoni fu Cesare; Carolina Vanoni fu Cesare; Iside Vanoni fu Cesare; Palmira Vanoni fu Cesare.

Il presidente del Tribunale di Milano, competente a norma del 1° comma dell'art. 150 c.p.c., ha autorizzato in data 11 luglio 1996 la notificazione di legge per pubblici proclami, nei confronti degli intestatari catastali sopra elencati, dell'atto di citazione con prima udienza fissata al 28 novembre 1996 ore 9,30, con pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli annunci legali della Provincia di Milano.

Avv. Gianmario Rossi Fizzotti.

M-6775 (A pagamento).

#### **PRETURA DI CAGLIARI**

##### *Ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione*

Il sig. Farci Luigi, nato il 22 marzo 1919 a Quartu S. Elena, ivi residente in piazza IV Novembre, 25, dom.to in Cagliari, via Verdi, 26/D, presso lo Studio dell'avv. Giuseppe Pisano e del dott. proc. Rita Scillieri, ha proposto ricorso davanti al pretore di Cagliari ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, per il riconoscimento della proprietà dell'appezzamento di terreno sito in Quartu S. Elena iscritto in Catasto alla partita 1003 fg. 58 particella 44 della superficie di aree 35.80, rd. 14320, ra. 10740. Poiché a causa del lungo tempo trascorso dalla morte dell'intestatario catastale del terreno, certo Dessi Cappai Luigi (deceduto nel 1906) non è stato possibile, nonostante le più accurate ricerche, risalire ad eventuali eredi o aventi causa cui notificare il ricorso per via ordinaria, il sig. Farci ha chiesto l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Il Presidente del Tribunale di Cagliari, dott. M. Onnis, in data 25 maggio 1996, vista l'istanza e udito il parere del P.M., ritenuto che la notificazione del ricorso nei modi ordinari si presentava sommaramente difficile per l'impossibilità di identificare i destinatari, ha autorizzato la richiesta notificazione per pubblici proclami nelle forme di cui all'art. 150, 3° e 4° comma cpc.

Contro il suddetto ricorso per il riconoscimento di proprietà potrà opporre opposizione chi vi abbia interesse entro novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione dello stesso all'albo del Comune e della Pretura.

Avv. Giuseppe Pisano - Dott. proc. Rita Scillieri

C-20113 (A pagamento).

**PRETURA DI TRANI**  
**Sezione distaccata di Canosa di Puglia**

Michele Maggiulli (*omissis*) chiede che la Signoria Vostra (Pretore di Trani sezione distaccata di Canosa di Puglia) dichiari a proprio favore la acquisizione per usucapione dei seguenti fondi rustici tutti siti nell'agro di Minervino Murge:

1) foglio 121, particella 102 nei registri immobiliari intestato a Giuliano Miani e Gaetano Baldassarre;

2) foglio 121, particella 59, nei registri immobiliari intestato agli eredi di Donato Maggiulli;

3) foglio 121, particella 63, nei registri immobiliari intestato agli eredi di Donato Maggiulli;

4) foglio 66, particella 83, in catasto intestato a dieci persone;

5) foglio 147, particella 274, in catasto intestato a dieci persone;

6) foglio 84, particella 38, nei registri immobiliari intestato a Filomena Chinelli;

7) foglio 120, particella 42, in catasto intestato a Lovaglio Rosa fu Ignazio coniugata Brizzi.

Il pretore di Trani sezione distaccata di Canosa di Puglia (*omissis*) avverte che avverso il ricorso può proporsi opposizione entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica.

Minervino Murge, 8 luglio 1996

Dott. proc. Francesco Salerno.

C-20116 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA**

*Pubblicazione di estratto di citazione ex art. 150 C.P.C.*

L'avv. A. Maiolino, quale difensore di Costa Diego e Costa Flaviana, nati a Valstagna (VI) rispettivamente il 19 gennaio 1948 e il 10 gennaio 1953, con citazione 5 giugno 1996, per la cui notifica il Presidente del Tribunale di Bassano ha autorizzato, con provvedimento 2 luglio 1996, il ricorso all'istituto dell'art. 150 c.p.c., conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, per l'udienza del 21 gennaio 1997 ore 9, G.I. designando e con invito a costituirsi — volendolo — nei modi e forme di legge: i signori Cavalli Antonio, Corona, Giovanna, Giovanni, Massimiliano e Raimondo; i signori Cerato Anna Maria, Antonio, Florindo, Giacomo, Giuseppe e Maria; i signori Costa Basile, Danilo, Diana, Domenico, Elio, Giovanni, Luciano, Marcolino, Monica, Onofrio, Pietro, Remi e Sabrina; i signori Dalla Costa Angela, Angelo, Anna, Antonio, Bruno, Domenico, Domenico fu Giacinto, Isa, Isaia,

Mario, Stefano e Valentino; i signori Dal Molin Fabrizio, Giancarlo e Ileana; gli eredi di Cerato Marco, di Costa Antonia e di Costa Sisto; Gabrielli Flavio; i signori Guzzo Angelo, Caterina, Domenica, Egidio, Giuseppe, Giuseppina, Giustina, Maria Luigia, Mario, Rosa, Valentino di Biagio, Valentino fu Angelo e Verecondo; i signori Lazzarotto Anna Maria e Gilberto; i signori Pontarollo Giusto, Loredana e Marcello; i signori Protto Angelo, Domenico, Fioravante, Giovanni, Giuseppe, Maria, Rizzieri, Stella Albina e Vittorio; i signori Rompon Angela, Battista, Cecilio, Giacomo, Giustiniano e Sisto, al fine di sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) previa declaratoria della assoluta (in via principale) e comunque relativa (in subordine) interclusione del fondo degli attori, sito in Comune di Eneo (VI), fg. 17, mm. nn. 366, 372, 373, 374, 572, 574, 594, 652, 654, 655, 657, 660 e 662, con conseguente necessità, ex art. 1051 e/o 1052 c.c., di avere un accesso alla pubblica via, individuare concretamente quello più breve e meno gravoso e per l'effetto costituire servitù coattiva di transito con autoveicoli civili ed agricoli a favore del fondo degli attori ed a carico di quello/i che sarà/anno prescelto/i come servente/i, assegnando al/i relativo/i proprietario/i l'equa indennità di cui allo art. 1053 c.c., che gli attori si dichiarano pronti a pagare.

Avv. A. Maiolino.

C-20130 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI SULMONA**  
**Sez. distaccata di Castel di Sangro**

Si rende noto che Ursitti Giuseppe M., Onorina, Sabina, Adele, M. Grazia, Cimini M. Pia, hanno convenuto in giudizio avanti detta Pretura per l'udienza del 29 novembre 1996 gli eredi Ursitti Ercole, Cesidio Antonio, Vittorio, Licia, Vinicio, Ercole, Giovanni Battista, Quintino, Ottavio, Camillo, Ercole, Patrizio, Nicola, Raffaele, Gabriele, M. Adelina, Rubeo Lidia, Rubeo Vittorio, eredi Ursitti Quintino, eredi Ursitti Ottavio, affinché siano dichiarati, per intervenuta usucapione, proprietari dei seguenti fondi rustici siti in Opi:

1) loc. Colle d'Onica rendita agraria 34.55 reddito dominicale 17.275 classe 2 seminativo mq. 6.910 della partita 1611 del Comune di Opi fg. 13 p.la 30;

2) loc. Corno rendita agraria 4.25 reddito dominicale 1.500 classe 4 seminativo di mq. 2.500 della partita 1611 del Comune di Opi fg. 7 p.la 3, con ordine di trascrizione della sentenza e con ogni conseguenza di legge.

Con provvedimento n. 1396 del 2 maggio 1996 su conforme parere del P.M., il presidente del Tribunale di Sulmona ha autorizzato la notifica della citazione in riassunta per pubblici proclami ex art. 150 cpc.

Volturno, 12 aprile 1996

Dott. proc. Fernando Antonio Casiere.

C-20185 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI SULMONA**  
**Sez. distaccata di Castel di Sangro**

Si rende noto che Ursitti Giuseppe M., Onorina, Sabina, Adele, M. Grazia, Cimini M. Pia, hanno convenuto in giudizio avanti detta Pretura per l'udienza del 29 novembre 1996 gli eredi Ursitti Ercole, Maria, Licia, Vittoria, Vinicio, Antonio, Pasquale, Giovanni Battista, Quintino, Ottavio, Camillo, Ercole, Patrizio, Nicola, Raffaele, Gabriele, M. Adelina, affinché siano dichiarati, per intervenuta usucapione, proprietari dell'immobile sito in Opi alla via Torre n. 58 rendita catastale 17.000 vani 2 sub 3 cat. A/4 classe coefficiente 2 della partita 1000111 del Comune di Opi p.la 38 del fg. 12, con ordine e trascrizione della sentenza e con ogni conseguenza di legge.

Con provvedimento n. 1395 del 2 maggio 1996 su conforme parere del P.M., il presidente del Tribunale di Sulmona ha autorizzato la notifica della citazione in riassunta per pubblici proclami ex art. 150 cpc.

Volturino, 12 aprile 1996

Dott. proc. Fernando Antonio Casiere.

C-20186 (A pagamento).

## PRETURA DI AOSTA

*Ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346*

L'ALPE Consorzio di Romperein, in Aymavilles (AO), con l'avv. Robert Créton, consortisti Belley Ruggero, Belley Ester, Belley Piera, Belley Persilda, Gontier Luigia, Belley Elsa, Belley Piera, Carral Persilda, Bethaz Dino, Blanc Adelina, Blanc Elisa, Blanc Enrico, Blanc Filomena, Blanc Guido Ilario, Blanc Ida Ernestina, Blanc Ivonne, Buschino Adele, Buschino Elda, Buschino Ilva, Ferrod Alberto, Buschino Giuseppe, Buschino Teresa, Charrere Nelly Ester, Carral Yvette, Carral Prospero, Carral Rita, Carral Romualdo, Charrere Maria Diletta, Charrere Aurelia, Charrere Ilda, Charrere Ivo, Charrere Lorena, Charrere Pierrot, Montrosset Eudossia Giuseppina, Charrere Maria, Charrere Marisa, Charrere Paolo, Charrere Oscar, Charrere Renzo, Charrere Paolina, Charrere Maria, Belley Giuseppina Mariam, Charrere Melly, Charrere Franco, Carral Rita, Charrere Renzo, Charruaz Emilia, Cuc Rino, Gerbelle Albino Giuseppe, Gerbelle Oliviero, Ceraudey Arturo, Garaudey Felice, Gergore Daria, Gerbore Ernesto, Contier Elio Antonio, Jerusel Diego, Jerusei Gidio, Jerusel Guido, Jorioz Delia, Lyabel Anna, Lyabel Dino, Lyabel Oreste, Millet Benedetto, Millet Emilia, Billet Emma, Millet Pietro Giorgio, Millet Provino, Millet Ida Giorgetta, Millet Renato, Millet Linda, Pellissier Antonio, Pellissier Edoardina, Pellissier Emma, Pellissier Irma, Pellissier Maria, Pellissier Prosperina, Pesse Renato, Saraillon Costantino, Saraillon Lino, Saraillon Rina, Saraillon Teresa, Teppex Dorino. Terreni intestati a vari consortisti e per essi all'ALPE Consorzio di Romperein: N.C.T. del Comune di Aymavilles, partita n. 6775; f. 55 n. 26, f. 55 n. 33, f. 55 n. 48, f. 55 n. 55, f. 55 n. 56, f. 56 n. 37, f. 56 n. 38, f. 56 n. 39, f. 56 n. 40, f. 56 n. 109, f. 56 n. 112; partita n. 5054: f. 54 n. 195, f. 54 n. 198, f. 54 n. 201, f. 54 n. 202, f. 54 n. 204, f. 54 n. 208, f. 54 n. 230, f. 54 n. 231, f. 54 n. 252, f. 54 n. 253, f. 55 n. 15, f. 55 n. 16, f. 55 n. 17, f. 55 n. 18, f. 55 n. 19, f. 55 n. 20, f. 55 n. 21, f. 55 n. 22, f. 55 n. 23, f. 55 n. 24, f. 55 n. 35, f. 55 n. 42, f. 55 n. 54, consistenti in terreni e fabbricati adibiti ad uso agricolo-pastorale. Ricorrono le condizioni ex art. 1159-bis c.c. per dichiarare l'intervenuta usucapione per la piccola proprietà rurale a favore dell'ALPE Consorzio di Romperein sui terreni elencati, dichiarazione che si chiede al pretore di Aosta.

Aosta, 8 gennaio 1996

Avv. Robert Créton.

C-20187 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Modena, Sezione distaccata di Sassuolo ha dichiarato in data 8 luglio 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 36853481 tratto sul Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia di Sassuolo «A» a firma di Lucenti Giorgio e per l'importo di L. 12.000.000.

Eventuale opposizione quindici giorni.

Chiletti Albertina.

S-18143 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Aosta con decreto in data 2 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.292.041.025-02 emesso su richiesta di Therisod Amedeo a favore di Courthoud Rinaldo per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., agenzia di Villeneuve, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Villeneuve, 16 luglio 1996

Courthoud Rinaldo.

S-18144 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 26 giugno 1995 ha rilasciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0394381773 L. 5.000.000 (cinquemilioni) rilasciato dalla Banca di Roma e di L. 2.650.000 n. 03828872220 dalla Banca di Roma, rilasciato dalla sig. La Turroca Francesca;

assegno bancario n. 0394285985 - conto corrente n. 456/36 di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) rilasciato dalla Banca di Roma ag. 59 dal sig. Ricci Giovanni all'ordine di Franco Silenzi.

Oggetto di furto ai danni della sig. Bianchi Cesarina, residente in via Carlo della Rocca, 47, Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Bianchi Cesarina.

S-18146 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto 6 maggio 1996, proc. 458/96 V.G. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bacari:

1) n. 021424912, valuta L. 200.000, c/c n. 0132000 c/o Banca del Sud Palermo, emesso da Albergiani Daniela, via Marchese La Bianca n. 82 Palermo, all'ordine Sigros distribuzione S.r.l.;

2) n. 021389381, valuta L. 2.300.000, c/c n. 112000-10, Banca del Sud - Palermo, emesso da Caracappa Francesco Paolo, via Dell'Orsa Minore, n. 59 - Palermo, all'ordine di Calandrino Ornella, Palermo, via Don Marchese Rua n. 5 e girato a Sigros distribuzione S.r.l.;

3) n. 11/000 3476 valuta L. 3.700.000, tratto sul c/c n. 11/3078/20, c/o Sicilcassa - Palermo, emesso da Scarpinato Giovanni, via C.L. 33 n. 8 - Palermo, all'ordine Sigros distribuzione S.r.l.,

autorizzandone il pagamento, decorso quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Parisi.

C-20141 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Ragusa con decreto del 27 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 22.291.519-03 di L. 29.000.000, tratto a firma Guarino Giovanni sul c/c n. 138089/W, della Banca Agricola Popolare di Ragusa - Agenzia di Scicli. Autorizza il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Cesare Borrometi.

C-20156 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Lodi con decreto 10 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8016955984 emesso dall'Istituto San Paolo di Mediglia a favore ditta Norton S.r.l. per l'importo di L. 13.834.345.

Opposizione entro il termine di legge.

Lodi, 11 luglio 1996

p. Nuova AC S.r.l. (firma illeggibile).

C-20167 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario  
Ente Poste Italiane - Filiale di Catania**

Il sig. consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 23 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati vaglia cambiari trasferibili:

n. 0838440827 e n. 0838440880 di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuno, emessi il 4 aprile 1996 dal Banco di Sicilia, filiale di Catania ed intestati «Cassiere prov. P.T. Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a questo Ente Poste Italiane, filiale di Catania nonché ufficio titolare dei vaglia cambiari sottratti, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 18 giugno 1996

Il direttore della filiale delle Poste di Catania:  
dott.ssa Marcella Verri

C-20148 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

In seguito all'istanza presentata dal dott. Enrico Dolia, notaio in Cagliari, il pretore di Cagliari ha dichiarato, con decreto emesso in data 8 maggio 1996 l'ammortamento dei vaglia cambiari di seguito descritti:

numero 11 (undici) vaglia cambiari emessi il giorno 20 ottobre 1975 dal signor Matta Ennio in favore del signor Depau Antonio dell'importo di lire 170.000 (centosettantamila) cadauno con scadenze mensili a partire dal giorno 1° dicembre 1975 e fino al giorno 1° ottobre 1976;

numero 1 (uno) vaglia cambiario emesso il giorno 20 ottobre 1975 dal signor Matta Ennio a favore del signor Depau Antonio per la somma di lire 7.051.106 (settemilioni cinquantuno milacentosei) con scadenza al giorno 1° novembre 1976.

Dott. Enrico Dolia, notaio.

C-20159 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Vicenza con decreto n. 619 N.C. del 9 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 2.932.657 cadauna rilasciate il 1° dicembre 1977 da Marconi Giuliano, con firma di avallo di Chimetto Vittorio, a favore della Banca Popolare di Vicenza a garanzia del contratto di finanziamento intervenuto con la medesima in pari data al n. 11883 R.G. e n. 1214 R.P., cambiali con scadenza a mesi 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54 e 60 dalla data di emissione (1° dicembre 1977), autorizzando il pagamento, salvo opposizione, trascorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Luigi Arena.

C-20173 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Ancona, con decreto n. 302/96 N.C. CROM. 3567 in data 1° luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1484/13 emesso il 16 settembre 1986 dalla agenzia di Montemarciano (Ancona) della Banca delle Marche S.p.a. intestato a Giorgini Lina e sorelle.

Per opposizione di giorni novanta.

Giorgini Dina.

C-20146 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 18 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

1) n. 66145320 scaduto in data 16 aprile 1996, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto del valore di L. 55.000.000;

2) n. 974475 emesso il 5 dicembre 1995 dalla Banca Commerciale Italiana del valore di L. 65.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Scarazzini Santa ved. De Curtis.

C-20144 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Frosinone in data 5 luglio 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Roma S.p.a. ag. di Morolo, recante il saldo di L. 50.000.000 più interessi richiesti da Pacifici Lorenzo il 3 gennaio 1995.

Per opposizione giorni novanta.

Pacifici Giorgio.

S-18121 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito**

Il pretore di Perugia con decreto 16 maggio 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Banca di Roma serie P num. 0964325/11 dell'importo di L. 5.000.000 scadenza 21 maggio 1996 intestato alla defunta Lucarelli Ines, autorizzando l'istituto a emettere duplicato del certificato al nome dei ricorrenti.

Perugia, 22 maggio 1996

Lucarelli Maria Antonietta  
Lucarelli Carlo Alberto

C-20147 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della Pretura Circondariale di Cassino - Sezione distaccata di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 1728202.08 intestato a Neri Rita Rosa, emesso dal Banco di Roma, filiale Sora n. 2 per il valore nominale di L. 20.000.000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni.

Neri Rita Rosa.

C-20157 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con provvedimento del 31 maggio 1996 n. 110/96 RGNC e n. 756 conrol., il presidente del Tribunale di Rossano, su istanza di Campana Teresa da Rossano Scalo, ha dichiarato l'inefficacia di due certificati di deposito bancario al portatore emessi dalla Carical - Agenzia di Rossano, per L. 15.000.000 (quindicilioni) e L. 10.000.000 (diecimilioni) contraddistinti con numeri 63/437591 e 63/437588 nonché di un libretto deposito al portatore emesso stessa agenzia Carical per L. 10.000.000 (diecimilioni) n. 81/11870.

Rossano, 11 luglio 1996

Russo Salvatore.

C-20161 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Chieti ha emesso in data 10 aprile 1996 l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 16715 di n. 501 azioni emesso il 25 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crecchio e intestato a Valentini Marcello.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-20149 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Chieti ha emesso in data 10 aprile 1996 l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 16714 di n. 501 azioni emesso il 25 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crecchio e intestato a Sciotti Nicoletta.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-20150 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Con decreti in data 10 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Mantova ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

cedola n. 17 allegata al certificato nominativo azionario Banca Agricola Mantovana soc. coop. a r.l. n. 0009190 per n. 477 azioni intestato a Gibelli Paolo;

cedola n. 17 allegata al certificato nominativo azionario Banca Agricola Mantovana soc. coop. a r.l. n. 0029914 per n. 47 azioni intestato a Gibelli Paolo;

cedola n. 1 allegata al certificato nominativo azionario Banca Popolare di Verona - Banco S. Gimignano e S. Prospero n. 308.413 per n. 1.102 azioni intestato a Gibelli Paolo;

cedola n. 1 allegata al certificato nominativo azionario Banca Popolare di Verona - Banco S. Gimignano e S. Prospero n. 308.410 per n. 118 azioni intestato a Gibelli Gian Aldo.

Opposizione entro novanta giorni.

Dott. proc. Flavio Tarozzi.

S-18145 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Chieti ha emesso in data 10 aprile 1996 l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 16681 di n. 480 azioni emesso il 25 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crecchio intestato a Valentini Rinaldo.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-20151 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Chieti ha emesso in data 10 aprile 1996 l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 19568 di n. 500 azioni emesso il 25 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crecchio intestato a Valentini Fabrizio.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-20152 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Monza con suo decreto in data 17 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 12 per n. 7.000 azioni della Centro Vittoria S.p.a. con sede in via Garibaldi 6/c Desio, per un valore complessivo nominale di L. 700.000.000 intestato alla Gig. Finanziaria S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Centro Vittoria S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Guido Romiti

M-6787 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito**

Il vice pretore della pretura circondariale di Mantova - Sezione distaccata di Revere, on. di Revere, con suo decreto in data 22 giugno 1996, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito ordinario - Interbanca - al portatore n. 0622226 3, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Poggio Rusco, intestato ad Artioli Carlo e Chittoni Marisa, recante un saldo a credito di L. 30.582.485, se nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'eventuale detentore non avrà fatto, nei modi di legge, formale opposizione.

Revere, 10 luglio 1996

Il collaboratore di Cancelleria:  
Giovanna Bordini

C-20139 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto datato 10 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione relativa alla domanda di Mancabelli Lara nata a Trento il 14 marzo 1994 residente a Riva del Garda, via Ardaro n. 48, per cambiamento del nome, da Lara in «Justine».

Opposizione a termine di legge

Riva del Garda, 11 giugno 1996

Mancabelli Alberto.

C-20137 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 25 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni per il cambiamento di nome presentata da Steen Birte, residente a Trento, loc

Cognola, via S. Vito n. 38 in favore della figlia minore Berti Noelle Christine, nata a Chatan-Cho Okinava il 4 gennaio 1994 e residente a Trento, da «Noelle Christine» in «Naomi».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 15 luglio 1996

Steen Birte.

C-20138 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 22 maggio 1996 Ruotolo Maria nata a Udine il 23 settembre 1970 ed ivi residente in via Adige 2/A a fare le pubblicazioni del cambiamento dell'attuale nome Maria a quello unico composto di «Maria Teresa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Maria Ruotolo.

C-20140 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 10 giugno 1996 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Unterhofer Josef nato a Brunico il 20 marzo 1959 residente in Selva dei Molini, Lappago zona edil. n. 3 ha chiesto il cambiamento del nome di nome da Josef in «Josef Paul» quale unico nome.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Selva dei Molini, 10 luglio 1996

Unterhofer Josef.

C-20142 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 10 giugno 1996 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Steger Unterhofer Anna nata a Brunico il 24 novembre 1965, residente in Selva dei Molini, Lappago zona edil. n. 3 ha chiesto il cambiamento del nome di nome da Anna in «Anna Maria» quale unico nome.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Selva dei Molini, 10 luglio 1996

Steger Unterhofer Anna.

C-20143 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 2 luglio 1996 Martinella Gladi Loris, nato a Stoccarda (D) il 13 ottobre 1965 e residente in Colugna di Tavagnacco (UD) in via Patrioti 58 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da Gladi Loris a «Gladly Loris».

Opposizioni ai sensi di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20145 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, con decreto n. 17/96 ha autorizzato i coniugi sig.ri Crinò Giuseppe e Giacinta Maria a cambiare il nome della propria figlia da Carmela in «Erica», invitando chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione.

Barcellona-Messina, 11 luglio 1996

Giuseppe Crinò - Maria Giacinta.

C-20153 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto 15 maggio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamonica Silvio e Fichera Giovanna hanno chiesto il cambio del nome da Nela a «Cristina» della loro figlia minore Lamonica Nela.

Chiunque interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Lamonica Silvio.

C-20154 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 4 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cucchiara Giuseppe, nato a Sciacca l'8 aprile 1950, e Campo Giuseppa, nata a Sciacca il 18 giugno 1957, entrambi residenti in Sciacca, via Campania, 22, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Cucchiara Ana Maria, nata a Babadag (Romania), il 22 luglio 1988, da Ana Maria a «Anna Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cucchiara Giuseppe - Campo Giuseppa.

C-20155 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 luglio 1996 Colombo Mario nato a Grado (GO) il 1° settembre 1957 e residente a Genova in via Landi n. 16/3 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Mario a quello unico di «Mario Valerio».

Opposizione ai sensi di legge.

Mario Colombo.

C-20158 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Grotti Bruno e Pardini Nadia hanno chiesto, per conto della figlia minore Maria Lacramioara nata a Pucioasa (Romania) il 25 giugno 1991 residente in Capezzano Pianore (LU), via Itlica n. 463, il cambiamento del nome Maria Lacramioara in quello di «Maria Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bruno Grotti - Nadia Pardini.

C-20160 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lancia Dimitri Vlamirovitch nato a Mosca (Russia) il 31 maggio 1987 (atto trascritto al Comune di Falvaterra p. II serie B n. 2/96) e residente in Falvaterra (Frosinone) venga autorizzato a cambiare il nome in: «Dimitri».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Antonio Lancia - Lorella Santilli.

C-20162 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Alkin Reggioli, nato il 22 settembre 1990 a Dobritek (EE) e residente a Casalpusterlengo in via Longo, 11, in quello di «Andrea Alkin Reggioli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Reggioli Giancarlo - Colombini Maria Grazia.

C-20166 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta  
PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Cosenza**

In seguito a segnalazione del sindaco del Comune di Malvito, circa la scomparsa di Guaraglia Luigi, nato a Malvito il 23 luglio 1935, il procuratore della Repubblica ha chiesto al Tribunale di Cosenza la dichiarazione di morte presunta del suddetto Guaraglia Luigi alla data del 28 ottobre 1984, quando lo stesso si era allontanato dalla clinica Cascini di Belvedere Marittimo dove trovavasi ricoverato.

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 29 aprile 1996 ha ordinato la pubblicazione, per estratto, entro il termine di trenta giorni a cura del ricorrente e senza spese, due volte consecutive a distanza di dieci giorni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunci legali della provincia di Cosenza e sul quotidiano «Il Quotidiano di Cosenza», con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Cosenza, 10 luglio 1996

Il funzionario di cancelleria: Caporaso dott.ssa Teresa.  
C-20454 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**ARPA PELFRO - S.c.a.r.l.  
(liquidazione coatta amministrativa)**

Il sottoscritto liquidatore, ai sensi dell'art. 213 R.D. 267/42, avvisa, che a seguito di autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in data 16 luglio 1996, ha depositato presso il Tribunale di Brescia, prot. 33/86, il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione, il piano di riparto finale, la relazione del comitato di sorveglianza.

Dott. Paolo Napoli.

C-20163 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI CERVIA  
(Provincia di Roma)  
P. IVA n. 00360090393**

*Avviso d'asta per la vendita di terreno di proprietà comunale  
sito in Cervia, via Isonzo - (n.c.t. F. 26 part. 312 ha 00.06.59)*

Richiamata la delibera C.C. n. 7 del 18 gennaio 1996 esecutiva ai sensi di legge si rende noto che il giorno 30 agosto 1996 alle ore 10 presso la Residenza Municipale in P.zza Garibaldi 1 - Cervia, 2° piano, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà del Comune di Cervia:

area libera sita in Cervia - Via Isonzo così distinta nel N.C.T. Cervia F 26 part. 312 Ha 00.06.59 partita 3247 ditta Comune di Cervia.

L'area è urbanisticamente inquadrata come segue:

in «zona residenziale permanente edificata e di completamento B3» art. 19 delle N.T.A. della V/P.R.G. vigente;

in area residenziale semintensiva - satura o di completamento B2» art. 26 della N.T.A. della variante generale adottata con atto di C.C. n. 39 del 12 maggio 1994 e controdedotta con atto CC 35 del 13 marzo 1995.

Altri vincoli e prescrizioni: nessuno.

L'immobile viene ceduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta senza prefissione di alcun limite). Il prezzo a base d'asta è determinato in L. 527.000.000 oltre I.V.A. 19%. L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta. Gli interessati all'incanto dovranno presentare offerta redatta in carta bollata, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere dell'aumento offerto sul prezzo base. Tale offerta, debitamente sottoscritta, deve essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno il nominativo dell'offerta e la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale N.C.T. Cervia F. 26 part. 312, del giorno 30 agosto 1996.

Detta busta dovrà essere inclusa in altra busta, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà contenere:

offerta economica

ricevuta comprovante l'avvenuto deposito presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Ravenna - filiale di Cervia, a titolo di cauzione provvisoria di una somma di L. 52.700.000 equivalente a un decimo del prezzo a base d'asta.

Il deposito suddetto sarà immediatamente restituito ai non aggiudicatari.

La mancanza anche di uno degli elementi sopra indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre le Società e le Cooperative dovranno presentare:

il certificato della Cancelleria del Tribunale competente in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

Il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione, che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

La busta, contenente quanto sopra richiesto dovrà riportare all'esterno il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 30 agosto 1996 ore 10 per l'alienazione di terreno di proprietà comunale N.C.T., Cervia F 26 part. 312, e dovrà pervenire a mezzo di raccomandata - servizio Postale di Stato - all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervia, P.zza G. Garibaldi 1, entro le ore 12 del giorno 29 agosto 1996.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il termine predetto non saranno ritenute valide anche se sostitutive di offerte inviate in precedenza.

L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento.

In caso che due o più concorrenti presentino offerta di uguale importo ed essa sia la più vantaggiosa si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra essi soli a offerte segrete; colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che avesse presentato offerte uguali sia presente o i presenti non intendano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle norme e alle condizioni previste dal regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Il pagamento dell'intero prezzo definitivo, dedotta la cauzione provvisoria, dovrà avvenire all'atto della stipula di compravendita. La stipula dell'atto di compravendita interverrà entro mesi tre dalla data di aggiudicazione definitiva. Qualora l'aggiudicatario, non intervenga alla stipula alla data stabilita entro i termini di cui sopra, l'amministrazione tratterà l'intero importo della cauzione con ulteriore possibilità di rivalsa e di determinazioni consequenziali ai sensi di legge.

Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.

Presso l'Ufficio Contratti del Comune, P.zza Garibaldi, Cervia, si possono avere notizie in merito all'asta pubblica; presso l'Ufficio Urbanistica in via XX Settembre - Cervia si possono avere notizie in merito ai parametri urbanistici.

Cervia, 12 luglio 1996

Il dirigente settore affari generali:  
dott.ssa Laretta Bernabucci

C-20122 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma, viale del Policlinico, 155

#### Avviso di gara per estratto

È indetta presso l'Azienda Policlinico Umberto I dell'Università «La Sapienza» - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, tel. 064991.1, telex Unisap 620564, telefax 06/49910271, una procedura ristretta (nella fattispecie licitazione privata) per la fornitura ed installazione di un impianto di angiografia digitale per il Servizio di Radiologia Vascolare dell'Azienda Policlinico Umberto I.

L'aggiudicazione sarà fatta dall'Amministrazione ai sensi del D.L. 358 del 24 luglio 1992 e della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 a suo insindacabile giudizio alla ditta che avrà presentato la proposta migliore sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo economico.

Dovendo procedere ad una definizione urgente della procedura, la gara è bandita ai sensi dell'art. 12 della predetta direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, e pertanto le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate, in busta chiusa e sigillata con la dicitura Prequalifica e l'indicazione dell'oggetto della gara, al Settore Attrezzature Elettromedicali, co il Rettorato, P.le A. Moro, 5 - 00185 Roma - e consegnate esclusivamente alla Direzione Amministrativa di questa Azienda entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando. Le risposte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Le ditte dovranno dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno uno dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra relativa a forniture di impianti similari a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le ditte dovranno, inoltre, dimostrare le proprie, capacità tecniche mediante la presentazione dei seguenti documenti:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario. L'elenco dovrà essere presentato nei modi previsti dall'art. 4 I comma lettera a) del D.L.vo 358/1992;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantirne la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli della qualità;

certificati emessi da Istituti o Servizi Ufficiali incaricati dei controlli di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni omogenei a quello oggetto del bando identificati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme, oppure, se non in possesso dei predetti documenti, autocertificazione di rispondenza alle vigenti normative di sicurezza dell'impianto;

certificati emessi da Istituti o Servizi Ufficiali che attestino la rispondenza alle norme ISO, UNI, ed alla normativa CE (Compatibilità Elettromagnetica, legge 47692), ulteriori criteri e informazioni saranno contenute nell'invito a presentare la offerta.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-18097 (A pagamento).

#### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissario II Reparto - 4ª Divisione

#### Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - Commi-Dife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacente urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (oggetto dell'appalto): kg. 415.500 (CPA 15.51.40) di formaggio parmigiano reggiano da raspa (produzione 2° semestre 1995), ripartiti in 5 lotti uguali;

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a chilogrammo netto.

4. (Termine consegna): entro quarantacinque e novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno a pena di nullità nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno sempre a pena di nullità in offerta i quantitativi della derrata che saranno forniti da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora della facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 13 settembre 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4<sup>a</sup> - Piazza della Marina 4, 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (Fax n. 06/3203826 in alternativa 06/3226908); o telefono (n. 06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

c) (Lingua): (Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 26 settembre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con la lettera spedita entro termine previsto punto 6. a).

b) Lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f) art. 21; art. 22 lett. a), c), art. 23 lett. a), b), Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincolata Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f), nonché art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36 CEE.

10. (Criteri aggiudicazione): Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (Giorno di gara): 9 ottobre 1996. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazioni bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 17 luglio 1996.

Il capo divisione:

Colonnello Commissario (E) Elio Sgalambro

S-18103 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato M.M. - Roma**  
**Ufficio contratti**

*Avviso di gara per estratto*

Questa Direzione di Commissariato, dovrà presumibilmente esperire a breve termine una gara a licitazione privata su prezzo base palese ed offerte segrete per un importo totale presunto di L. 170.000.000, per assicurare l'approvvigionamento di materiale informatico vario, come di seguito indicato: Gara n. 1829 - Automazione informatica del centro unico pensioni provvisorie M.M. presso Maricommi Roma:

Lotto n. 1 - realizzazione del cablaggio strutturato (PDS);

Lotto n. 2 - fornitura dei P.C. e relativi accessori e software;

Lotto n. 3 - adeguamento della licenza d'uso per Oracle;

Lotto n. 4 - fornitura dei gruppi di continuità;

Lotto n. 5 - acquisizione nodo X.25 (tipo Philips Compac MCX 106).

Le richieste di partecipazione alle gare, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire a questa Direzione di Commissariato, entro il 30 agosto 1996. Le Ditte interessate, pena la non ammissione alla gara, dovranno presentare richiesta, in carta semplice, indicando i lotti per i quali si chiede la partecipazione. La documentazione necessaria verrà richiesta alle Ditte che avranno presentato la domanda di partecipazione, con diramazione di lettera d'invito. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Contratti di questa Direzione - Via dell'Acqua Traversa, n. 151 - 00135 Roma, tel. 06/33184507/8 - telefax 06/33184556/532.

Il direttore:

Capitano di Vascello (CM) Leonardo Natale

S-18104 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA**

**Servizio Autoparco**  
Roma, via S. Teodoro n. 74

*Bando di gara per pubblico incanto  
Appalto di fornitura di carburante per autotrazione*

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma - telefono 06/6794527 - telefax 06/67103649.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di importo complessivo a base d'asta di L. 9.586.357.000 al netto di IVA. Anni: 1996/1997/1998.

3. a) Luogo di consegna: presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso autorimesse dell'Amministrazione comunale;

b) prodotti da fornire: carburanti per autorizzazione nelle seguenti quantità previste sull'intero triennio:

benzina super, 3.070.000 litri;

benzina super senza Pb, 835.000 litri;

gasolio, 2.090.000 litri;

c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali;

d) deroga all'utilizzazione di norme: non sono previste deroghe.

4. Termini di consegna: per la consegna dei carburanti presso le autorimesse comunali è previsto un termine di tre giorni.

5.a) Richiesta informazioni copie e capitolati: Comune di Roma - Servizio Autoparco - Via di San Teodoro n. 74 - 00186 Roma - tel. 06/6794527 - telefax 06/67103649;

6. a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 10,30 del giorno 19 settembre 1996;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: l'offerta redatta su carta legale in plico sigillato, dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A. R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretario Generale Ufficio Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta economica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse, sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere trascritte, pena l'esclusione, con precisione la denominazione della società, l'oggetto e l'ora della gara;

c) redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione.

a) per ognuno dei tre carburanti, l'indicazione dei ribassi percentuali offerti (R) rispetto al proprio prezzo di listino (P), al netto degli oneri fiscali (IVA e imposta di fabbricazione).

Il listino di riferimento, da allegare all'offerta, sarà da quello in vigore al momento della presentazione dell'offerta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7.a) Persona ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio-terzo piano) del Comune di Roma il giorno 20 settembre 1996 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di L. 479.318.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: La spesa è finanziata sulla parte corrente del bilancio comunale.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato particolare.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara del imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992. Le associazioni temporanee di impresa, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione.

Per tali associazioni la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti E) e F) del successivo punto 11) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara.

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, o da analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2.a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2.b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

2.c) la denominazione dell'impresa;

2.d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2.e) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2.d) e 2.e), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 1501/68, n. 15;

C) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti D), E), F), G) ed I) in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli art. 11, 13 e 14 del D.L. n. 358/92. Tali requisiti devono avere come unico riferimento l'impresa presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Servizio Autoparco entro venti giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso;

D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

E) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno 40.000.000.000 di lire all'anno nell'ultimo triennio 1993-1995 nell'area della distribuzione di carburanti per autotrazione;

F) dichiarazione che l'impresa abbia la disponibilità nel territorio del Comune di Roma di centocinquanta distributori stradali gestiti direttamente o dati in gestione con il proprio marchio; la dichiarazione dovrà essere comprensiva dell'elenco dei distributori con il relativo indirizzo e numero di telefono;

G) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per tutta la durata dell'appalto;

H) dichiarazione che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

I) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

I documenti richiesti ai punti A-B-C-D-H-I debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui ai punti E-F si intendono cumulabili nel caso di associazione temporanea d'impresе. La dichiarazione di cui alla lettera G dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da un'autorità estera debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera dovrà esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Validità dell'offerta: per l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso a norma dell'art. 16, lett. a) del D.L. 358/92, in presenza di almeno due offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione-Pm sarà calcolato con la seguente formula:

$$Pm = \frac{3.070.000 \text{ Ps} (1-Rs/100) + 835.000 \text{ Pv} (1-Rv/100) + 2.080.000 \text{ Pg} (1-Rg/100)}{3.070.000 + 835.000 + 2.080.000}$$

dove i pedici s,v,g, indicano rispettivamente benzina Super, benzina Super senza piombo e gasolio.

14. Il ribasso d'asta quale ottenuto in sede di gara verrà applicato su singoli prezzi a litro in sede di liquidazione delle fatture, mentre la spesa presunta rimarrà fissata in L. 9.586.357.142 IVA esclusa.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 luglio 1996.

16. Data di ricezione del bando presso la CEE: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della comunità economica Europea in data 26 luglio 1996.

Roma, 26 luglio 1996

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-18105 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Tel. 67103541 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la 2ª U.O. del Dipartimento XII - Servizio amministrativo al n. 67103541 e Servizio tecnico tel. 67102269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di sostegno per l'esecuzione di interventi periodici di rifacimento delle sedi stradali comunque pavimentate sul territorio delle Circooscrizioni dalla XII alla XVI.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.538.750.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della 2ª U.O. del Dipartimento XII - II U.O., ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.775.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° ottobre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18106 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio VII tel. 67102269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito dei mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del comune di Roma - lotto «B» - Circostrizioni dalla V alla XII. Periodo dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre 1998.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.999.999.520 di cui L. 2.521.008.000 a base d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio VII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna lavori fino al 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.421.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anch'essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 27 settembre 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18107 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Tel. 67103541 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la 2ª U.O. del Dipartimento XII - Servizio amministrativo al n. 67103541 e Servizio tecnico tel. 67102269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di sostegno per l'esecuzione di interventi periodici di rifacimento delle sedi stradali comunque pavimentate sul territorio delle Circoscrizioni dalla VIII alla XI.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.538.750.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della 2ª U.O. del Dipartimento XII - II U.O., ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.775.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 settembre 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18108 (A pagamento).

S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia, 1 - Tel. 6710 3541 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la 2ª U.O. del Dipartimento XII - Servizio amministrativo al n. 6710 3541 e Servizio tecnico tel. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di sostegno per l'esecuzione di interventi periodici di rifacimento delle sedi stradali comunque pavimentate sul territorio delle Circoscrizioni dalla I alla III.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.538.750.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della 2ª U.O. del Dipartimento XII - II U.O., ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.775.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 settembre 1996 alle ore 8,55.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18109 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia n. 1 - Tel. 6710 3541 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la 2ª U.O. del Dipartimento XII - Servizio amministrativo al n. 6710 3541 e Servizio tecnico tel. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di sostegno per l'esecuzione di interventi periodici di rifacimento delle sedi stradali comunque pavimentate sul territorio delle Circostrizioni dalla XVII alla XX.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.538.750.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della 2ª U.O. del Dipartimento XII - II U.O., ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le Società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.775.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° ottobre 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18110 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**

*Bando di asta pubblica*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - II U.O. - Via della Misericordia n. 1 - Tel. 6710 3541 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, potranno essere acquisite presso la 2ª U.O. del Dipartimento XII - Servizio amministrativo al n. 6710 3541 e Servizio tecnico tel. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di sostegno per l'esecuzione di interventi periodici di rifacimento delle sedi stradali comunque pavimentate sul territorio delle Circoscrizioni dalla IV alla VII.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.538.750.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6; importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della 2ª U.O. del Dipartimento XII - II U.O., ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le Società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 50.775.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi indicativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà sindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:  
dott. ing. Umberto Contadini

S-18111 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA**

**Dipartimento XII - LL.PP. e manutenzione urbana**

*Avviso di gara per estratto*

L'amministrazione comunale intende affidare mediante procedura negoziata incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva nonché attività di supporto tecnico a questa connessa per la esecuzione dei lavori concernenti la manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione di edifici comunali.

Gli affidamenti sono relativi a 44 interventi di progettazione e ciascun concorrente non potrà essere affidatario di più di un progetto.

Possono concorrere liberi professionisti (ingegneri e architetti) singoli, associati o raggruppati temporaneamente, oppure società di ingegneria.

Per le modalità i termini di presentazione delle offerte si fa riferimento all'avviso di gara integrale affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma (dalle ore 8 alle ore 18, dal 27 luglio al 21 agosto 1996, dal lunedì al venerdì). Inoltre detto avviso integrale con il relativo disciplinare di gara è disponibile presso il Dipartimento XII, via della Misericordia, 1 (piano III, stanza 346 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì), dove può, altresì, essere presa in visione la documentazione tecnica.

Il direttore del XII Dipartimento:  
dott. arch. Alessandra Montenero

S-18169 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI**

*Avviso relativo ad appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841 - fax n. 02/86463795.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto: recupero e rifacimento strutturale e funzionale del deposito tramviario di via Messina, 41.

4. Forma di indizione di gara: sistema di qualificazione, avviso pubblicato nel supplemento alla G.U.C.E. n. 159 del 23 agosto 1995.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: ristretta.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

7. Elenco imprese invitate:

- 1) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a.;
- 2) Cordioli e C. S.p.a.;
- 3) Omba Officine Meccaniche S.p.a.;
- 4) Ponteggi Dalmine S.p.a.;
- 5) Officine Tosoni Lino S.p.a.

8. Imprese partecipanti: numero 1), 2), 3) e 5).

9. Impresa aggiudicataria: numero 1).

10. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 giugno 1996.

Milano, 15 luglio 1996

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-6769 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE N. 30**

Desio (Milano), via Novara, 3

Questo ente indice licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di adeguamento strutturale ed impiantistico e di realizzazione di un nuovo piano all'interno del Padiglione Trabattoni del P.O. di Seregno.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995.

Importo a base d'appalto: L. 4.758.500.000 IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. 2ª categoria, classifica 7.

Durata dei lavori: cinquecentocinquanta giorni naturali consecutivi con inizio entro quarantacinque giorni dalla stipulazione del contratto.

È richiesta cauzione provvisoria di L. 95.170.000.

L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria, pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995. L'opera è finanziata con contributo statale ex legge n. 67/1988.

I pagamenti in acconto verranno effettuati per stati di avanzamento lavori pari al 10% dell'importo contrattuale.

È ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 19, comma 1, legge n. 55/1990, degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data ultima di presentazione della stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta da bollo o equivalente, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, a pena di esclusione esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o raccomandata in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1996 presso l'Ufficio protocollo, via Novara, 3 - 20033 Desio (Milano), in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione: «Qualificazione per appalto dei lavori di ristrutturazione del padiglione Trabattoni del P.O. di Seregno».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, con la quale il candidato attesta, sotto la propria responsabilità;

1a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

1b) di non essere stato emesso nei confronti dell'impresa, dei titolari e dei responsabili tecnici alcun provvedimento di decadenza o sospensione dell'A.N.C.;

1c) di non avere in corso procedimenti penali (carichi pendenti);

1d) di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2<sup>a</sup>, classifica 7 in originale o in copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in cui devono essere individuati i nominativi del titolare dell'impresa e del responsabile tecnico. Non saranno accettate imprese i cui responsabili non risultino nel certificato.

Responsabile del procedimento: arch Roberto Artegiani.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. tecnico-patrimoniale dell'Ente (tel. 0362/383201 - fax 0362/383462).

Desio, 16 luglio 1996

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

M-6776 (A pagamento).

### COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

Piazza Tienanmen, 1

Tel. 02/619031 - Fax 02/61907271

*Estratto del bando di gara per il servizio trasporto pasti alle scuole materne, elementari e medie ed il servizio di distribuzione alle scuole medie per il triennio 1996-99.*

In esecuzione della delibera di Giunta 344/96 si rende noto che il giorno 10 settembre 1996 presso la sede Municipale alle ore 9,30 si terrà un'asta pubblica.

Gli importi a base d'asta sono riferiti alle diverse tipologie di servizio indicate nel capitolato d'appalto all'art. 9: tip. 1 L. 208.000, tip. 2 L. 167.000, tip. 3 L. 168.000, tip. 4 L. 113.000, tip. 5 L. 297.000, tip. 6 L. 159.000, tip. 7 L. 25.000, tip. 8 L. 23.000, tip. 9 L. 21.000.

L'asta si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 R.D. n. 827/24. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 settembre 1996.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune, sul B.U.R. Lombardia e sul F.A.L. di Milano.

Per richiedere il bando, il capitolato ed ogni altra informazione rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione, tel. 02/61903224-269.

Il funzionario: dott. Ester Cicero

Il segretario: dott.ssa Rosalba Germano

M-6781 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore educazione

#### Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara suddivisa in due lotti mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito U.E., a norma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva CEE n. 50 dell'8 giugno 1992, per: Manutenzione ordinaria completa degli impianti elevatori ed affini installati in edifici scolastici diversi. Lotti 1 - 2 - Periodo 1° novembre 1996-31 dicembre 1998. Importo complessivo di L. 653.675.662 oltre IVA.:

lotto 1: Zone decentramento 1-2-3-7-8-9-10-11-12 - importo a base d'appalto L. 348.651.831;

lotto 2: Zone decentramento 4-5-6-13-14-15-16-17-18-19-20 - importo a base d'appalto L. 305.023.831.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 1998.

Luogo: Milano.

Le ditte concorrenti possono aggiudicarsi entrambi i lotti a condizione che presentino domande di partecipazione e offerte distinte.

Nel caso venga presentata una sola richiesta di partecipazione cumulativa ad entrambe le gare pubblicate nel presente bando, l'impresa sarà invitata soltanto per la prima delle gare cui si fa riferimento nella domanda stessa.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna fare riferimento al Capitolato speciale d'Appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche prestatori di servizi temporaneamente raggruppati.

La domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capo gruppo. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da lire 20.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore educazione - Ufficio protocollo - Via Porpora 10 - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 agosto 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara, il numero del lotto cui si intende partecipare ed il nominativo dell'impresa.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 30 agosto 1996.

Le imprese devono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo Registro dello Stato aderente alla U.E., emesso in data non anteriore a 3 mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio oggetto della gara.

B) Dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni IVA o imposta equipollente per i paesi della U.E., relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base d'appalto cui il richiedente intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'elenco di almeno n. 3 servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario.

In sede di offerta, si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa alla documentazione richiesta ai precedenti punti C) e D) l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituzioni o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

G) copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La gara, suddivisa in due lotti, verrà esperita mediante licitazioni private unicamente al prezzo più basso espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 157/95 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 verranno considerate anomale le offerte che contengono una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà alla esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi novanta.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i prezzi a verifica ai sensi dell'art. 44 - quarto e sesto comma della legge 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95 è ammesso il subappalto. La ditta che intende avvalersene deve, contestualmente all'offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per ogni appalto cui partecipa, il prestatore di servizi deve costituire al momento dell'offerta il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto da presentarsi secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro-quota ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. e sui quotidiani.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna.

Per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi presso il Settore educazione - Sezione edilizia scolastica - Ufficio appalti - Via Porpora, 10 - 20131 Milano - Tel. 02/29.504.214-216 - Fax n. 29.41.99.59.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 17 luglio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 17 luglio 1996.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-6778 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

### Avviso di gara con procedura aperta

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione totale compresa la relativa assistenza muraria, per gli impianti: autoclavi, stazioni di sollevamento, antincendio, reti idriche negli stabili di proprietà I.A.C.P di pertinenza delle Zone: 1<sup>a</sup> ÷ 5<sup>a</sup> e Provincia, e di proprietà del Comune di Milano (mandato con rappresentanza) delle Zone: 1<sup>a</sup> ÷ 5<sup>a</sup>.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.268.677.200 (tre miliardi duecentosessantottomilioni seicentotantasettemiladuecento) così suddiviso:

1° lotto - 1ª - 2ª zona dec. - L. 1.282.257.200 di cui:

L. 1.000.251.200 - IACPM - Rep. n. 960054;

L. 282.006.000 - Comune di MI - Rep. n. 960057;

2° lotto - 3ª - 4ª - 5ª zona dec. - L. 1.150.604.000 di cui:

L. 771.140.000 - IACPM - Rep. n. 960055;

L. 379.464.000 - Comune di MI - Rep. n. 960058;

3° lotto - Zona provincia L. 835.816.000 IACPM - Rep. n. 960056.

Finanziamento: Istituto e Comune di Milano (mandato con rappresentanza) bilancio 1996 e seguenti - conto competenza - Capitoli 2.01.12 - 2.01.05.29.

Durata lavori: dall'1 settembre 1996 al 31 agosto 1998; per i repertori finanziati dal Comune vi è la possibilità di interruzione anticipata del rapporto a partire dal 31 dicembre 1996 in relazione alla scadenza della convenzione IACPM - Comune di Milano.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5b - classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) se si intende partecipare a più lotti, e L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliioni) se si intende partecipare solo al 3° lotto.

La gara si terrà in pubblica seduta il 28 agosto 1996 alle ore 10, presso la sede dell'ente, sala da destinarsi.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intendeva concorrere.

Verranno stipulati distinti contratti per ciascun repertorio. Nel caso in cui le offerte valide siano in numero di cinque o superiore, si procederà con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anormalmente basse, richiedendo in proposito alle imprese le opportune giustificazioni. In caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano - Dipartimento affari generali - Servizio appalti e acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 27 agosto 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di miglioria e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare: schema dell'offerta (all.to «I»); dichiarazioni all.ti «II», «III», «IV» e «V» e potrà visionare e/o acquistare i capitolati speciali d'oneri di cui fanno parte: le prescrizioni per l'esecuzione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per gli interventi di manutenzione totale degli impianti autoclavi - gruppi spinta - pompe spinta di sollevamento acque di scarico - antincendio e reti idriche, compresa la relativa assistenza muraria (allegato A), le consistenze impianti autoclavi - gruppi spinta - pompe spinta - stazioni di sollevamento - impianti antincendio - reti idriche (allegato B), l'elenco prezzi per opere di manutenzione impianti termici, impianti autoclavi, impianti sollevamento, impianti antincendio, reti idriche - validità 1° gennaio 1996 (allegato C), presso l'Ufficio appalti dalle ore 9 alle 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle 15,30 (dal lunedì al giovedì).

Il costo dei fascicoli d'appalto comprensivi di IVA sono di:

1° lotto L. 176.001; 2° lotto L. 158.865; 3° lotto L. 137.445.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «D»;

2) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione delle opere e dei lavori che intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 L. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

In caso di offerta economica redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati dovrà essere riportato timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, deve esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica e la scheda subappalti dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con la offerta economica e la scheda subappalti, nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica e alla scheda subappalti l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

3) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 5b per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) se si intende partecipare a più lotti; L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliioni) se si intende partecipare solo al 3° lotto.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato (III) agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o di imprese riunite.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

4) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della L. 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro Stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

5) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato (IV) agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, primo comma della Legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi od imprese capogruppo;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (all.to «V»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

7) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

In luogo di detto certificato, le imprese possono presentare dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. sarà presentato dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

8) certificato generale in bollo del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia. Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i, nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

9) nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il conferimento alla capogruppo dei poteri di rappresentanza deve avvenire in forma pubblico-amministrativa o notarile.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notarile:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di Impresa individuale che abbia costituito appositamente una società consortile, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della Impresa individuale.

10) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

11) referenze bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa, di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa agli ultimi cinque esercizi, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui l'impresa stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima. Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 5 dei capitolati speciali d'oneri.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Milano, 17 luglio 1996

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.  
M-6791 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO

#### Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Azienda ex SS. LL.ggss. 502/92 e 517/93

Vicenza, viale F. Rodolfini, 37

Tel. 0444-993409 - Fax 993407

#### Bando di gare a trattativa privata

L'U.L.SS. n. 6 «Vicenza» dà avviso, ai sensi del D.P.R. 573/94, che intende procedere all'acquisto, mediante trattativa privata, previa gara ufficiosa, ai sensi dell'art. 57 della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e sue successive modificazioni ed integrazioni, delle seguenti attrezzature sanitarie di valore presunto superiore a L. 100.000.000, con indicazione dei relativi importi di spesa (I.V.A. inclusa):

Attrezzature	Costo presunto
Mammografo	L. 150.000.000
Ecocardiografo	L. 350.000.000
Sist. reg. e mapp. endocavitario	L. 220.000.000
Aspiratore ultrasuoni cerebrale	L. 200.000.000
Hardware + software stereotassi	L. 105.000.000
6 videoendoscopi flessibili	L. 175.000.000
Macchina cuore polmoni per C.E.C.	L. 300.000.000
Strumentazione ureterocistoscopia	L. 150.000.000
5 lampade scialitiche a soffitto	L. 200.000.000
Densitometro osseo	L. 200.000.000
Elettromiografo	L. 110.000.000
Sistema analisi cariotipi	L. 200.000.000
Analizzatore DNA	L. 150.000.000
Informatizzazione centro trasfusionale	L. 272.000.000
Eco-Doppler	L. 150.000.000
Autoambulanza attrezzata	L. 120.000.000
Eco-Color-Doppler	L. 200.000.000

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 26 agosto 1996, al seguente indirizzo: unità locale socio-sanitaria n. 6 «Vicenza», viale F. Rodolfini, 37 - 36100 Vicenza.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio approvvigionamenti generali, tel. 0444-993409 - fax 993407.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-20107 (A pagamento).

### AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

1. Azienda Tranvie Municipali - Torino, corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino, telef. 5764.1 - Telex e ind. telegraf. 224345 TT ATM I Telefax 5764.291.

L'Azienda Tranvie Municipali di Torino indice gara a procedura ristretta ai sensi del d.leg. 17 marzo 1995 n. 158, art. 24, n. 1, lett. a) (offerta più conveniente per l'amministrazione).

2. Natura del servizio: affittanza degli spazi riservati alla pubblicità esterna ed interna sui veicoli autotranviari.

3. Luogo di esecuzione: presso ATM - Torino.

4. Durata del servizio: 1° gennaio 1997-31 dicembre 2001.

5. Sono ammesse a partecipare Associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera di invito, ed ai sensi del d.leg. 17 marzo 1995 n. 158; l'intento di partecipare in Associazione deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come impresa singola.

In caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale se formate in Italia, dovranno pervenire entro le 12 del 10 settembre 1996;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Procedura ristretta ATM affittanza degli spazi riservati alla pubblicità esterna ed interna sui veicoli autotranviari;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la domanda di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera di invito e capitolato sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 100 milioni e una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale complessivo.

9. Condizioni di partecipazione: Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di associazione, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate, dovrà indicare, a pena l'esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento ai punti sotto elencati:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.leg. 358/1992;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con:

dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie, con indicazione degli istituti referendari;

dichiarazioni concernenti la cifra di affari dell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1993-1994-1995). Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari degli ultimi tre anni dell'impresa, o in caso di associazione delle imprese associate, complessivamente dovrà essere pari almeno a lire 6 miliardi/anno.

c) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

c.1) elenco dei principali servizi analoghi, con indicazione di aver svolto negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) almeno un servizio di pubblicità all'esterno ed all'interno dei veicoli del parco autotranviario di un'azienda di trasporto pubblico, con indicazioni delle aziende presso le quali il servizio è stato effettuato e del numero dei mezzi interessati al servizio. Tale numero non deve essere inferiore a 500/anno per il triennio considerato, anche relativamente a più aziende di trasporto. In caso di raggruppamento ciascuna impresa deve aver svolto almeno un servizio come sopra specificato nel triennio indicato, con complessivi 500 veicoli/anno nel raggruppamento;

c.2) di operare da almeno 5 anni nel settore della pubblicità all'interno ed all'esterno dei veicoli autotranviari di pubblico trasporto;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di disporre di una sede operativa in Torino o nei Comuni dell'area metropolitana e contermini ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione (indicazione unica in caso di raggruppamento);

f) di non avere rapporti di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ.; i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione.

10. Informazioni ulteriori saranno comprese nella lettera di invito ed allegato capitolato d'appalto; inoltre potranno essere richieste presso Segreteria generale ATM - Ufficio legale - C.so Turati 15/H - Torino, tel. 011 - 5764.742/744 (centralino 011 - 5764.1).

Ogni offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'azienda appaltante non proceda all'aggiudicazione nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Per il termine indicato, l'offerta si intende vincolante per l'impresa.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 61 D.P.R. 902/1986, salvo diversa determinazione della commissione amministratrice.

L'ATM si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 10 luglio 1996.

Torino, 2 luglio 1996

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-20108 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA Provincia di Pavia

### Bando di gara mediante licitazione privata

Il comune di Voghera, piazza Duomo 1 (fax. 0383/62868) intende procedere ad una licitazione privata per la seguente fornitura:

Fornitura presunti lt. 389.000 di gasolio per riscaldamento edifici comunali stagione invernale 1996/97 per un importo totale presunto a base d'asta di L. 564.050.000.

Metodo: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno essere inviate al comune di Voghera - Piazza Duomo, 1, entro il 2 settembre 1996 unitamente alla documentazione richiesta nel bando integrale inviato all'Uff. pubblicazioni ufficiali CEE il 19 luglio 1996. Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti del Comune (0383/336226-8).

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Verona, 17 luglio 1996

Il dirigente responsabile del servizio: ing. Luigi Zonca

C-20110 (A pagamento).

## COMUNE DI ALESSANDRIA

### Bando di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Comune di Alessandria, piazza della Libertà, 1, 15100 Alessandria, tel. 0131/202253, fax 0131/202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio refezione (fornitura, distribuzione, ecc. pasti - cat. 17 CPC n. 64) nelle scuole materne, elementari e medie site in Alessandria; importo base annuo L. 2.914.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Alessandria - Centri refezione scolastica comunali.

4. Procedura ristretta - art. 23, comma 1 lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: anni scolastici 2 - 1996/1997 e 1997/1998 - salvo posticipazione termine iniziale per espletamento gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di prestatori di servizi regolata dall'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del d.lgs. n. 157/1995.

10.a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal settembre 1996;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni quindici da pubblicazione bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio Inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1; domanda di partecipazione in carta legale;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

12.a) Cauzioni: provvisoria di L. 290.000.000 all'atto dell'offerta; definitiva 10% importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime:

A) nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

I) idonee dichiarazioni bancarie;

II) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi di fornitura e distribuzione dei pasti in mense scolastiche o aziendali, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 2.900.000.000, al netto dell'IVA;

III) il parco automezzi di disponibilità dell'impresa adibito al trasporto dei pasti e dei generi alimentari;

IV) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del d.lgs. n. 157/1995.

B) alla domanda dovrà essere allegata in originale o copia autentica ed in carta legale, la seguente documentazione:

I) certificato attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o certificazioni equivalenti per le Imprese aventi sede in altri Stati CE;

II) certificati rilasciati e vistati da Amministrazioni e da Enti Pubblici o dichiarazioni di privati appaltanti relativi ai principali servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e date.

14. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale sui prezzi base di capitolato, di L. 7.500 e di L. 9.500 relativi ai pasti per le scuole materne ed elementari-medie, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: modalità di espletamento servizio, tabelle merceologiche alimenti/dietetiche ed altre informazioni ricavabili dal capitolato.

I pasti giornalieri da erogarsi sono 1.660 circa di cui n. 600 per le scuole materne e n. 1.060 per le scuole elementari-medie e dovranno essere preparati nella cucina centralizzata sita presso la scuola media Vochieri e distribuiti nei centri di refezione scolastica comunali (n. 41 circa).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

16. Data di invio bando: 12 luglio 1996.

17. Data di ricezione bando: 12 luglio 1996.

Alessandria, 12 luglio 1996

Il dirigente servizio contratti:  
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente servizio provveditorato:  
rag. A. V. Moretti

C-20112 (A pagamento).

### FIorentinAmbiente

#### Azienda Speciale Servizi Ambientali

Firenze, via Baccio da Montelupo, 52  
Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285  
Partita IVA 01307110484

1. Ente appaltante: Fiorentinambiente.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Sede aziendale;

b) Oggetto dell'appalto:

1) fornitura di n. 10 attrezzature compattatori monoprotettore a carico laterale;

2) allestimento delle stesse sugli autocabinati 3 assi da 26 t di p.t.t.;

3) modifiche e allestimenti specifici richiesti sugli autocabinati atti a realizzare un autoveicolo attrezzato completo in ogni sua parte, funzionante, collaudato pronto all'uso.

Fiorentinambiente si riserva l'approvvigionamento, fino ad un massimo di ulteriori n. 10 compattatori dalla ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura entro il 31 dicembre 1997.

c) Divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termine di consegna: Vedasi capitolato d'oneri di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: Gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Gare e Contratti (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, telef. 055/7339228 - 7339275, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via fax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria o con altra modalità a cura e spese del richiedente;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 23 settembre 1996;

b) indirizzo inoltra offerte: Fiorentinambiente - Ufficio Protocollo - Via Baccio da Montelupo, 52 - 50142 Firenze - Italia;

c) lingua di redazione offerte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore munito di apposita procura;

b) data, ora e luogo esperimento pubblico incanto: 25 settembre 1996 ore 9 presso la sede della Fiorentinambiente.

8. Cauzioni e garanzie: Vedasi Capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: Vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del Raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara di misure restrittive antimafia;

b) assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma dell'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

d) comprovata capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie, presentazione di estratto del bilancio e dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativi agli esercizi 93/94/95;

e) lista referenze come da art. 9.9 capitolato (All. 2); il tutto come meglio specificato negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 30 marzo 1997. Decorso tale termine senza che sia intervenuta la formale aggiudicazione, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 26, primo comma lettera b) Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

15. Altre indicazioni: La valutazione tecnico economica delle offerte sarà demandata ad apposita Commissione tenendo conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità tecnico-funzionale.

Si fa presente che saranno valutate esclusivamente offerte di attrezzature che per tipologia e modello siano prodotte da almeno due anni anteriormente alla data di scadenza della presentazione dell'offerta e di cui siano state consegnate, agli utilizzatori finali, almeno 30 unità nel periodo suddetto.

La Fiorentinambiente sarà comunque libera di non addivenire all'aggiudicazione ove le offerte presentate non siano ritenute meritevoli di approvazione e/o ove i prezzi non siano ritenuti vantaggiosi, in tal caso i concorrenti niente avranno a pretendere.

La fornitura potrà essere aggiudicata anche se sarà pervenuta e/o ritenuta valida e meritevole una sola offerta.

Informazioni più dettagliate di carattere amministrativo - (Tel. 055/7339228 - 7339275) o di carattere tecnico (tel. 055/7339243).

17. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 luglio 1996.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-20114 (A pagamento).

**COMUNE DELLA SPEZIA**  
**Servizio Lavori Pubblici**  
**Settore Amministrazione e Contabilità**

*Appalto n. 20*

1. Ente appaltante Comune della Spezia, piazza Europa 1, 19100 La Spezia - Tel. 0187/727301 - Fax 0187/727374.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: n. 9 cimiteri frazionali;

b) oggetto appalto: affidamento del servizio di apertura, chiusura, pulizia e piccola manutenzione dei cimiteri frazionali per la durata di anni 3;

c) ammontare dell'appalto: L. 1.134.000.000 corrispondenti a L. 378.000.000 annue oltre IVA.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese singole o riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 10 del D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358.

5.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: 3 settembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

6. Altre informazioni: Servizio Lavori Pubblici tel. 0187/727301 - fax 0187/727374.

7) Condizioni minime:

a) offerte redatte su carta legale chiaramente espressa in cifre e lettere sottoscritta per esteso con nome e cognome dell'imprenditore legale rappresentante.

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente per le imprese di altri Paesi;

c) dichiarazione inerente la capacità finanziaria ed economica mediante idonea documentazione bancaria;

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'Impresa attesti:

a) di essere recata sul posto in cui devono eseguirsi i servizi e le prestazioni dell'appalto;

b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;

c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

d) di essere in regola con qualsiasi adempimento assicurativo e previdenziale nei confronti dei propri dipendenti;

e) di aver letto il disciplinare di servizio datato 10 aprile 1996 e di accettare tutte le condizioni in tale disciplinare contenute;

f) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione elencate all'art. 11 del D.Lgv. 24 luglio 1992 n. 358.

Le Imprese concorrenti dovranno altresì presentare:

a) idonea documentazione bancaria rilasciata da un Istituto di credito;

b) dichiarazione autenticata del titolare della ditta o del legale rappresentante contenente la cifra d'affari relativi agli ultimi tre anni, nonché quella derivante dall'esecuzione di servizi simili a quelli in oggetto; quest'ultima deve risultare complessivamente almeno pari all'importo complessivo indicato per il presente appalto.

Con riferimento all'attività di smaltimento giornaliero in discarica dei materiali di risulta di cui all'art. 9 del disciplinare d'appalto l'impresa concorrente dovrà possedere la prescritta autorizzazione al trasporto rifiuti urbani e assimilabili oppure potrà costituire associazione temporanea di impresa con ditta in possesso dei suddetti requisiti.

8. Per l'elenco dettagliato dei requisiti richiesti occorre fare riferimento al bando integrale di asta pubblica.

9. Data di invio del bando G.U.C.E.

10. Data ricevimento del bando: 10 luglio 1996.

Il dirigente amministrativo lavori pubblici:  
dott. Pier Luigi Fusoni

C-20118 (A pagamento).

**COMUNE DI COLORINA**  
**Provincia di Sondrio**

Via Roma, 19 - Tel. 0342/492113 - Fax 0342/590116

*Estratto bando di gara*

L'Amministrazione rende noto che è indetta licitazione privata per la fornitura di rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale.

Le domande di invito, in carta legale, devono pervenire entro il 20 agosto 1996.

Copia integrale del bando di gara è richiedibile all'Ufficio Segreteria.

Il sindaco: Zamboni Aristide Ettore.

C-20120 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina - Policlinico Universitario, via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina, tel. 090/2938047 - 2212981 - fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione - Pubblico incanto.

3.a) Luogo esecuzione - Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità:

gara 1 - Sistema per la determinazione di esami di chimica clinica in urgenza L. 408.000.000 più I.V.A.;

gara 2 - Sistema per l'esecuzione di esami emocromocitometrici L. 92.000.000 più I.V.A.;

gara 3 - Sistema per la determinazione dei parametri della coagulazione L. 145.000.000 più I.V.A.;

gara 4 - Sistema per la determinazione delle emoglobine normali e patologiche L. 90.000.000 più I.V.A.;

gara 5 - Sistema per la determinazione delle resistenze osmotiche globulari L. 4.000.000 più I.V.A.

5. Termini di consegna: sono precisati nel Capitolato Speciale.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il Disciplinare di partecipazione, il Capitolato Speciale e l'Elenco del materiale possono essere inoltre visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Appalti e Gare della Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Le gare avranno luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 16 settembre 1996 presso la Divisione Appalti e Contratti.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1996 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto-legge 358/92.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

11. Responsabile del procedimento dott. S. Merenda Capo Ufficio Appalti e Gare.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 12 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-20121 (A pagamento).

### REGIONE SICILIANA

**Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» di riferimento regionale di terzo livello per l'emergenza**  
Catania

*Il presente bando di gara sostituisce quello pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 41 del 19 febbraio 1996*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» - Via Messina n. 829 - Catania - Telef. 095/7261111 - Fax 095/7262379 - Settore Provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Catania;

b) oggetto dell'appalto: espletamento dei servizi socio-sanitari presso l'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» - Importo annuo a base d'asta di L. 5.626.130.916 IVA esclusa;

c) durata dell'appalto anni tre a decorrere dalla data della stipula del contratto.

4. Richiesta delle ditte da inoltrare all'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» - Via Messina, 829 - Catania, Settore Provveditorato tel. 095/7262325.

Il disciplinare sarà spedito previo pagamento delle relative spese postali.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 23 agosto 1996 ore 8,30;

b) luogo data e ora espletamento gara: sala riunioni dell'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro», giorno 23 agosto 1996, ore 9,30.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7. Cauzione e garanzie: sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto ed, altresì, la stessa dovrà costituire Polizza assicurativa o fidejussoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto.

8. Finanziamento e pagamenti: il finanziamento di detto appalto è imputato nel bilancio della Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» ed i pagamenti saranno effettuati entro i termini di legge.

9. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgv. 17 marzo 1995, n. 157, alla gara per l'aggiudicazione del servizio sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a condizione che ciascuna ditta produca la prevista documentazione, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto; in tale ipotesi valgono le modalità e condizioni indicate dall'art. 10 del D.Lgv. n. 358/1992.

10. Condizioni minime: iscrizione per l'appalto oggetto della gara alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato.

Informazioni particolareggiate circa le modalità di gara e i requisiti di carattere economico e tecnico che la ditta deve possedere, sono indicati nel bando di gara integrale pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 13 luglio 1996.

11. Altre informazioni: le offerte presentate devono essere redatte in lingua italiana e corredate dei documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite sul bando di gara, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 13 luglio 1996 che gli interessati possono richiedere agli Uffici dell'Azienda Ospedaliera.

12. Le offerte presentate sono valide ed impegnative per la durata di giorni centottanta.

13.a) Data di invio del bando: 2 luglio 1996.

14.a) Data di ricevimento del bando: .....

Il direttore generale: dott. Giuseppe Navarra.

C-20123 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

*Avviso esito pubblico incanto*

Si rende noto che questa amministrazione in data 23 aprile 1996 ha esperito pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento e ristrutturazione del Padiglione Est della Clinica Pediatrica, N.C.U. di S. Sofia, dell'Università di Catania, importo a base d'asta L. 1.036.834.856 + IVA..

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 febbraio 1996, n. 50 e sulla G.U.R.S. del 2 marzo 1996, n. 9; all'Albo Pretorio del comune di Catania e all'Albo dell'Università dal 15 febbraio 1996 al 22 aprile 1996 e per estratto sui quotidiani «Il Giornale di Sicilia» e «La Stampa» del 16 febbraio 1996.

Alla gara hanno inviato i plichi offerta nei termini prescritti, le seguenti ditte:

1) Ditta Itaco S.r.l. - Piazza Duomo is. 316, n. 10 - 98122 (ME);

2) Stradedil S.r.l. - Via Dante n. 70 - 90011 Bagheria (PA);

3) Ignazio Superbi s.a.s. - Ponte Fiumarella n. 80 - 91025 Marsala (Trapani);

4) Impresa Abramo geom. Francesco - Via Cagliari n. 15 - Catania;

5) Di Vincenzo S.p.a. - via N. Colajanni n. 314/E - 93100 (CL);

6) Impresa Edile Stradale Vinci C.U. Antonino - Via Roma n. 67 - 95027 San Gregorio di Catania;

7) Conscoop - Via Aquileia n. 1 - Forlì;

8) Impresa ing. Ercolani S.r.l. - V.le Trieste n. 221 - 93100 (CL);

9) Impresa Costruzioni Edili e Stradali Giuseppe Cutrona & Figli S.r.l. Via Dalmazia n. 23 95128 (CT);

10) Impresa Barbagallo Mario - Via Umberto n. 118 - Piedimonte Etneo (CT);

11) S.A. Ben. S.r.l. - Via Vittoria Colonna n. 40 - 00193 Roma;

12) Associazione Temporanea di Imprese Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. - Via Norma n. 54 - 95028 Valverde (CT);

13) Costruzioni Pozzobon S.r.l. - Via Stradella dell'Isola n. 1 - 36100 Vercelli;

14) Comil S.r.l. - V.le A. Moro n. 22 - 92026 Favara (AG);

15) Ing. Pavesi & C. S.r.l. - Via Salnitara n. 4 - 43100 Parma;

16) GDM Lavori S.r.l. - via Notara, s.n. - 95017 Piedimonte Etneo (CT);

17) Associazione Temporanea di Imprese Durante s.r.l. - Coppola Giuseppe - Via della Liberazione n. 26/28 - 91029 Santa Ninfa (TP);

18) Ligustica S.r.l. - Via Roccatagliata Ceccardi n. 1 int. 22 - 16121 Genova;

19) Impresa Costruzioni C.E.S.A. - Via Nomentana n. 618 - 00010 Mentana (Roma);

20) Structura Costruzioni S.r.l. - Via Valle dei Corsi n. 68 - 00013 Mentana (Roma).

Dalla gara, esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni in legge 216/95, sono state escluse le seguenti ditte di cui ai numeri: 03), 04), 05), 06), 07), 08), 09), 10), 11), 12), 13), 17).

Aggiudicataria è risultata la ditta «Comil S.r.l.» - Viale A. Moro n. 22 - 92026 Favara (Agrigento), con il ribasso del 4,206%.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-20124 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

### Avviso di gara (Prequalificazione)

1. Ente aggiudicatario: Provincia di Forlì - Cesena, Servizio Provveditorato, P.zza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì; Tel. 0543/714399/714342/714230; fax. 0543/29633;

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del D.L. 358/92;

3. Forma Contrattuale: Fornitura di carburanti per autotrazione per anni 5;

4. Oggetto dell'appalto: (trattasi di quantità presuntive e non vincolanti per l'intera durata contrattuale):

Benzina Super S.P. . . . . .	lt. 41.300;
Benzina Super . . . . .	lt. 73.000;
Miscela 2-5% . . . . .	lt. 13.500;
Gasolio . . . . .	lt. 35.000.

5. Requisiti di ammissione alla gara:

5a) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza dell'impresa, se straniera non residente in Italia, dal quale risultino l'oggetto sociale dell'impresa con riferimento alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti oggetto di gara e le persone che ad ogni effetto la rappresentano legalmente e la possono validamente impegnare;

5.b) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante che l'impresa non è in stato di liquidazione e/o fallimento, né ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata;

5.c) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante che l'impresa sia in regola, con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legge italiana o quella del Paese di residenza.

Le società potranno presentare unico certificato relativo ai dati di cui ai punti 5.a), 5.b) e 5.c);

5.d) dichiarazione attestante l'esistenza di una rete di distributori dei prodotti oggetto della gara presso i quali gli automezzi provinciali effettueranno direttamente, di volta in volta, con apposita bolletina autorizzatoria, i rifornimenti necessari nelle seguenti località:

1 pompa per: Borello, Mercato Saraceno, Ranchio Sarsina, Sogliano, Perticara, Sala di Cesenatico, Roncofreddo, Gambettola, S. Piero in Bagno, Balze, Forlimpopoli, Meldola, Cusercoli, Santa Sofia, Modigliana, Portico, S. Benedetto, Rocca S. Casciano, Predappio, Castrocaro;

2 pompe per: Forlì, Cesena.

La mancanza di uno più documenti di cui ai punti 5.a), 5.b), 5.c) e 5.d) determinano esclusione dalla partecipazione alla gara.

6. Termine ricezione domande di aggiudicazione di partecipazione: per essere invitate le imprese interessate devono far pervenire entro il 20 settembre 1996, all'indirizzo di cui al punto 1), in busta chiusa, apposita istanza redatta in lingua italiana, in carta bollata, corredata dalla documentazione di cui ai punti 5.a), 5.b), 5.c), e 5.d).

7. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo complessivamente più basso, giuste le modalità previste dal capitolato speciale da richiedere al Servizio Provveditorato - Ufficio Economato.

8. Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con l'osservanza dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Economato (tel. 0543 - 714399/714342 - Fax. 29633).

Le domande di invito non vincolano questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 11 luglio 1996.

Forlì, 20 luglio 1996

Il dirigente del servizio provveditorato:  
Servadei Morgagni d.ssa Marina

C-20125 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA «GELBISON & CERVATI»

Vallo della Lucani (SA)

Prot. 2643 del 1° luglio 1996

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara  
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il presidente, vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 330 del 24 agosto 1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di costruzione «Parco Montano Gelbison - 2° Lotto - Variante - 2° P.A.A. legge 64/86 PS/B2280, finanziati dalla Regione Campania, per un importo di L. 3.098.838.899 mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 216/95;

Visto che in data 5 gennaio 1995 nella sede di questa Comunità si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 5 dicembre 1995;

Vista la deliberazione n. 88 del 7 marzo 1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi;

Rende noto che:

1. La gara è stata esperita mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

2. Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Schiavo e C. - Vallo della Lucania; 2) Sacco Vincenzo e Figli - Pontecagnano-Faiano; 3) Ferro Impresa - Frattamaggiore; 4) Costr. Lombardi - Vallo d. Lucania; 5) Co.Mer Quarto; 6) Geom. Roberto Iannone - Salerno; 7) Impresa Vitiello Giovanni - Boscoreale; 8) Coop-costruttori - Argenta; 9) Il Progresso - S. Biagio D'Argenta; 10) CIR Costruzioni - Argenta; 11) Edilizia Fasano-Ruocco - Salerno; 12) I.C.E.P. - Vallo d. Lucania; 13) Ing. Vincenzo Stricari e C. - Napoli; 14) Base House - Montemiletto; 15) Edil Labor - Quarto; 16) Enrico Riccelli - Battipaglia; 17) Hera - Agrigento; 18) Armando Sposato - Acri; 19) Pasquale Carratù e F. - Castel S. Giorgio; 20) Be.Na.Co. - Mentana; 21) Imp. Gaetano Grimaldi - Lanzara; 22) Geom. Antonio La Manna - Palomonte; 23) F.lli De Falco - Nola; 24) Pasquale Calabria - Moliterno; 25) Ing. Borselli e Pisani - Napoli; 26) C.E.A. - Giugliano; 27) Mediterranea 71 - Scisciano; 28) Impresa Alesi - Agrigento; 29) L.E.S.I. Sud - Napoli; 30) Ciancio geom. Antonio - Roccapiemonte; 31) Idelco Costr. - Benevento; 32) Sacco Paolo e F.lli Pontecagnano Faiano; 33) Geneca - Castel S. Giorgio; 34) Ing. Vincenzo Mango - Napoli; 35) C.C.C. Cant. Costr. Cemento - Musile Del Piave; 36) Consorzio Coop. Costr. - Bologna; 37) Edil Sices - Agrigento; 38) Consorzio Co.Me.-Co. - Napoli; 39) Impregima - Casagiove; 40) S.A.C.E.D. - Napoli; 41) A.T.I. geom. Angelo Grimaldi - Fuorni; 42) I.Ge.Co. - Caserta; 43) Cami - Vallo d. Lucania; 44) Imp. Lorenzetti Nello - Caserta; 45) Imp. geom. Luigi Ziccardi - Foiano Valforte; 46) Emilio Bove e F. - San Salvatore Teslino; 47) Tedesco costr. - Anagni; 48) Sacip - Campobasso; 49) Ma.Co. - Torre Annunziata; 50) Co.Ge.Pa. - Napoli; 51) Ciro Menotti - Bologna; 52) De Rosa Antonio - Battipaglia; 53) A.T.I. I.C.E. Sud - Agropoli; 54) Mirabile e C. - Marsala; 55) Romano Costr. - Cardito; 56) Geom. Mirabile Matteo - Marsala; 57) Geom. Antonio Parisi e C. - San Paolo Belsito; 58) Grattacaso Costr. - Eboli; 59) Geom. Antonio Licari - Marsala; 60) Dr. arch. Aldo Ondino - Napoli; 61) Galotto - Roccapiemonte; 62) Soglia Giuseppe e F. - Castel S. Giorgio; 63) Generali costr. Grillo - Catania; 64) Imp. Soc. Comucar - Salerno; 65) I.T.A.C.I. - Salerno; 66) Edre-Vea - Giugliano; 67) Costram - Napoli; 68) Co.G. In. - Napoli; 69) Cantino Leopoldo Costr. - Albori di Vietri sul Mare; 70) Zecchina Costr. - Napoli; 71) I.G.E.C.O. Costr. - Napoli; 72) Engineering - Roma; 74) I.M.S. Costr. - Roma; 74) Costr. Meridionali - Caserta; 75) Ing. Camillo Porzio e C. - Napoli; 76) Iced - Portici; 77) Geom. Antonio Lanzara - Castel S. Giorgio; 78) Terralavoro costr. - Battipaglia; 79) Giacomo Berna Nasco - Cerami; 80) D'Amore costr. - Salerno; 81) Ruggiero costr. - S. Antonio Abate; 82) Manzo Gennaro costr. - S. Sebastiano al Vesuvio; 83) Seas-Umbertide; 84) Sinisgalli geom. Antonio - Potenza; 85) Rubino Giuseppe e Pietro - Bari; 86) Giovine - Mola di Bari; 87) Tagliente Vincenzo - Valsinni; 88) Eliseo ing. Renato - Campobasso; 89) costr. Coraggio - Salerno; 90) Sabi - Cava dei Tirreni; 91) geom. Antonio Scermino - Salerno; 92) Salp. - Salerno; 93) Enrico Del Gaudio - Napoli; 94) Murolo Filippo e C. - Roma; 95) I.P.A. - San Gennaro Vesuviano; 96) Coop. costr. - Bologna; 97) Solcesi - Cassino; 98) Fenodel - Roma; 99) Raffaele Russo - Salerno; 100) Ariete - Castello di Cisterna; 101) Ing. Eugenio Marino e C. - Napoli; 102) Costr. Generali De Simone - Napoli; 103) A.T.I. So.Co.Mer. - Polla; 104) Castaldo Costruzioni - Napoli; 105) Romagnoli - Milano; 106) Cisar - Archi di Reggio Calabria; 107) Edil Coop - Napoli; 108) Tecno Costruzioni - Ercolano; 109) Sanseverino costr. - Napoli; 110) Finocchiaro costruzioni - Acì Castello; 111) Manzo Gennaro costruzioni - San Sebastiano al Vesuvio; 112) Impr. Caruso geom. Enrico - Catanzaro; 113) Coprola - Bari; 114) Leone costr. - Potenza; 115) Sorce Giovanni - Favara; 116) CO.E.N. - Napoli; 117) Parente Francesco - Vallo della Lucania; 118) Salvia Giuseppe Nicola - Picerno;

119) Sorrentino Michele - Palma Campania; 120) CAL.C.E.S. - Tortora; 121) C.I.R. Cons. Imprese Riunite - Napoli; 122) De Sio costr. - Potenza; 123) Im. eredi Antonio Mitidieri - Moliterno; 124) CO.N.E.-S.A. - Napoli; 125) S.T.E.-I.A.M. - Roma; 126) Di Donato costr. - Cava dei Tirreni; 127) Impresa Belli - Chieti; 128) Velardo Cost. - Pompei; 129) Olivieri costr. - Valsinni; 130) Poeta Emilio e C. - Ancona; 131) Pietroluogo costr. - Napoli; 132) Grassi Antonio - Vasto; 133) Ilcesi - Barberino del Mugello; 134) Labor - Benevento; 135) La Stradale - Napoli; 136) Impresa Gradilone Demetrio - San Demetrio Corono; 137) Vulnera - Trebisacce; 138) Russo Francesco - Avellino; 139) Pellitteri cav. Pietro - San G. Gemini; 140) A.T.I. Ondino - Napoli; 141) Geom. Generoso Coraggio - Salerno; 142) Favellato - Fornelli; 143) Cav. Vincenzo di Sarli - Teggiano; 144) Gaeta costr. - Solofra; 145) Sas costr. e Montaggi - Valsinni; 146) CosMa - Vicenza; 147) Florio costr. - Lauria; 148) Mario Leone - Fondi; 149) Ing. Pietro Ciardiello - Benevento; 150) Laudiero - Napoli; 151) F. Paolo Menale Carbone - Caserta;

3) Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Romagnoli, Milano; 2) Sinisgalli geom. Antonio, Potenza; 3) Cal. C.E.S. Tortora (CS); 4) Murolo Filippo e C., Roma; 5) Costr. Lombardi, Vallo d. Lucania; 6) Solcesi, Cassino (FR); 7) Ariete 83, Castello di Cisterna (NA); 8) I.G.M. di Gianfranco Maggiò, Casagiove (CE); 9) Co.Ne.Sa., Napoli; 10) Edrevea, Giugliano (NA); 11) Co.Me.Co., Napoli; 12) Terrala voro cost., Battipaglia; 13) Consorzio Coop. Costruz., Bologna; 14) Generoso Coraggio, Salerno; 15) Galotto, Roccapiemonte (SA); 16) Iced, Portici (NA); 17) Finocchiaro Costruzioni, Acicastello (CT); 18) Hera, Agrigento; 19) Enrico Riccelli, Battipaglia (SA); 20) Pasquale Calabria, Moliterno (PZ); 21) I.Ge.Co. Caserta; 22) So.Co.-Mer. ATI, Polla (SA); 23) I.C.E. Sud ATI, Agropoli (SA); 24) Salvia Giuseppe Nicola, Picerno (PZ); 25) Parente Francesco, Vallo della Lucania (SA); 26) I.T.A.C.I., Salerno; 27) Cami, Vallo della Lucania; 28) F.lli De Falco, Nola (NA); 29) Vincenzo Di Sarli ATI, Teggiano (SA). 4) L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: I.G.M. di Gianfranco Maggiò - Via Case Sparse, località Cuccagna, Casagiove (Caserta) per l'importo di L. 2.734.105.474, oltre IVA.

I responsabile del procedimento:  
geom. Raffaele Passarelli

Il presidente: ing. Aniello Onorati

C-20127 (A pagamento).

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste - P.le Europa n. 1 - 34127 Trieste (tel. 040/6767713 - telefax 040/6763093).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: Prestazioni connesse al contratto «Servizio Energia» conformemente all'art. 1, comma primo, lettera p) del D.P.R. 412/93 - Durata del contratto dal 1° agosto 1996 al 31 luglio 2001;

4. Data aggiudicazione appalto: 3 luglio 1996.

5. Criteri: Aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgt. 157/95.

6. Offerte ricevute: 1 (una).

7. Prestatore di servizi: Slataper S.p.a. - Mattonaia Triestina n. 331 - 34018 S. Dorligo della Valle (TS).

8. Prezzo: L. 5.860.795.985.

11. Data di pubblicazione sulla GUCE della gara d'appalto: 2 marzo 1996;

12. Data di invio alla GUCE dell'avviso di esito: 12 luglio 1996.

Trieste, 12 luglio 1996

Il rettore: prof. Giacomo Borruso.

C-20129 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bolzano - *Procedura aperta*

*Pubblico incanto - fornitura di gasolio*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, ufficio patrimonio - via Crispi n. 9, I-39100 Bolzano, Tel. 0471/993080, Fax 0471/993055.

2. a) procedura aperta art. 1, lettera d) Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

b) —.

3. a) varie località nella Provincia di Bolzano come meglio specificato nel capitolato d'oneri;

b) gasolio da riscaldamento per il periodo 1° ottobre 1996-30 settembre 1998 per una quantità complessiva di 7.000.000 litri CPA 27;

c) —.

4. quattro giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine tra le ore 8 e le ore 19.

5. a) vedi punto 1;

b) 30 agosto 1996;

c) —.

6. a) 9 settembre 1996, ore 17;

b) Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) italiana o tedesca.

7. a) i rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati;

b) 10 settembre 1996, ore 10, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, 3° piano sala riunioni.

8. 3% del valore dell'appalto, come aggiudicato, da versare dall'impresa vincitrice secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

9. Pagamento entro 40 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Raggruppamento temporaneo d'imprese come indicato all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Vedi capitolato d'oneri; la capacità tecnico-economica verrà comprovata con la presentazione di un'elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione delle quantità, data e destinatario, pubblico o privato. L'offerente dovrà aver eseguito in almeno un anno forniture di entità complessiva pari o superiore a 0,2 volte l'entità della fornitura indicata nella presente gara.

12. 60 giorni a decorrenza dal 10 settembre 1996.

13. unicamente il prezzo più basso.

14.-15.-16. —.

17. 12 luglio 1996.

18. 12 luglio 1996.

L'assessore ai lavori pubblici,  
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-20131 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bolzano - *Procedura aperta (Pubblico Incanto) - Assicurazione RCA*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Amministrazione Lavori Pubblici e del Patrimonio, Ufficio Patrimonio, Via Crispi n. 9, IV palazzo - 39100 Bolzano Telefono 0471/993092 - 993089 Telefax 0471/993055.

2. Categoria 6, CPC 81, 812 dell'allegato 1° del D.L.vo 157/95. Copertura assicurativa dei rischi della Provincia autonoma di Bolzano per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli. Importo stimato dell'appalto: lire 2.760.000.000 comprensivo delle imposte.

3. —.

4. a) —;

b) legge n. 990 del 24 dicembre 1969 e successive modifiche;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Dalle ore 24 del 15 ottobre 1996 alle ore 24 del 15 ottobre 1999.

8. a) Vedasi punto 1) con richiesta formulata per iscritto.

b) 30 agosto 1996.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 9 settembre 1996 - ore 17 all'Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano - Via Crispi, 3 I - 39100 Bolzano (lingua italiana o tedesca).

9. a) La seduta sarà pubblica;

b) 10 settembre 1996, ore 11, via Crispi 3 - 39100 Bolzano, III piano Sala riunioni.

10. Cauzione definitiva L. 25.000.000, da versarsi dall'aggiudicatario.

11. —.

12. raggruppamento (coassicurazione articolo 1911 C.C.) come previsto dall'art. 10 del D.L.vo 358/92, richiamato dall'art. 11 del D.L.vo 157/95.

13. Vedasi capitolato d'oneri, in particolare sono ammesse imprese che:

a) non si trovino in commissariamento né in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

b) abbiano conseguito una raccolta premi 1994 nei rami danni nel territorio italiano non inferiore a 280.000.000.000 lire.

L'aggiudicataria dovrà rendere operativo un centro di liquidazione danni nella Provincia di Bolzano entro un mese dall'aggiudicazione.

14. —

15. Unicamente il maggior tasso di sconto applicato.

16. L'amministrazione si avvale dell'assistenza della società «Nikols C.G.A. S.p.a.» (Tel. 07471 271742, Telefax 0471 283538, Telex 401183 Nikbz) alla quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio. A tale società potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

17. 15 luglio 1996.

18. 15 luglio 1996.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:  
dott. Alois Kofler

C-20132 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico

Sede: Cagliari, viale Trieste n. 163

### Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 27 aprile 1996 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento e ristrutturazione dell'edificio patrimoniale P.I. di via Mariano IV, Oristano.

Procedura di aggiudicazione: combinato disposto di cui agli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione, in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, con esclusione delle offerte in aumento.

Imprese invitate alla licitazione privata:

Ditta Riccardo Terziani, via Tazzoli n. 13 - Oristano; 2) Imeco S.r.l., via Rockefeller n. 2 - Cagliari; 3) Imoco S.r.l., piazza Roma n. 3 - Oristano; 4) F.lli Carta & C. S.r.l., via Cagliari Zona Ind. - Oristano; 5) Gerico S.r.l., via Archimede n. 72 - Roma; 6) Porcu Mario s.n.c., via Congiu n. 17 - Villaputzu; 7) Ditta Geom. Franco Nateri, via Paganini n. 2 - Quartu S. Elena; 8) Emanuele Massa & Co. S.a.s., via Messina n. 38 - Cagliari; 9) Angius Giuseppe e Figli S.a.s., via Messina n. 38 - Cagliari; 10) Imo.Ter. S.r.l., via Regina Margherita n. 12 - Palau; 11) Ditta Pilia Antonello, piazza Salento n. 8 - Cagliari; 12) Impresar S.r.l., viale Elmas n. 208 Cagliari; 13) Frassetto Costruzioni S.r.l., via Roma n. 48 - Sassari; 14) Sardacostruzioni S.r.l., via Helsinki s.n.c. - Oristano; 15) Migliavacca S.r.l., via Arno n. 9 - Cagliari; 16) Edil Budoni s.n.c., via Oristano s.n.c. - Budoni; 17) S.C.I.R. S.p.a., via Tempio n. 18 - Cagliari; 18) Ediltelco Costruzioni S.r.l., via Lanusei n. 25 - Cagliari; 19) Gelfi Costruzioni S.p.a., via Nisida n. 7 Brescia;

20) Antonio Giorgi & Co. s.n.c., via Gramsci n. 75 - Nuoro; 21) Ditta Marcolongo Costruzioni, via A. Diaz n. 7 - Sassari; 22) Compagnia Opere Civili Soc. Coop. a r.l., via Garibaldi n. 86 - Serrenti; 23) Mulas Costruzioni S.p.a., via Raffa Garzia n. 13 - Cagliari; 24) Cogema S.r.l., via Benevento n. 26 - Olbia; 25) Tredil S.r.l., via Imperia s.n.c. - Olbia; 26) Ditta Dr. Alberto Ticca, viale Adua n. 4 - Sassari; 27) Langiu Costruzioni & Co. S.n.c., via Vittorio Emanuele n. 77 - Alghero; 28) Esposito & Co. S.a.s., via delle Serpi n. 39 - Pomigliano d'Arco; 29) Mavico S.r.l., via Scano n. 46 - Cagliari; 30) Ditta Dr. Mario Ticca, viale Adua n. 4 - Sassari; 31) Amme Costruzioni S.r.l., via Istria n. 27 - Selargius; 32) Nuova So.Co. S.r.l., via dei Colombi n. 42 - Cagliari; 33) Ditta Ledda Antonio Diego, via Dei Pastori n. 10 - Santu Lussurgiu; 34) Buccellato S.r.l., S.S. 131, Km 11,500 - Sestu; 35) Termoelettra S.r.l., via Delle Monachelle n. 66/A - Pomezia; 36) Ing. Visconti S.p.a., largo Santi Angeli n. 13 - Alghero; 37) Ditta Iosto Puddu, via Lubiana s.n.c. - Carbonia; 38) Ditta Melis Antonio, via Guerrazzi n. 38 - Quartu S. Elena; 39) Monaco S.p.a., Piazza Pio XI n. 13 - Roma; 40) S.C.E.B.A.S. S.p.a., via Cornelio Celso n. 3 - Roma; 41) Saci S.p.a., zona ind.le Nord, via Parigi - Oristano; 42) Co.S.Fa S.r.l., via Puccini n. 19 - Cagliari; 43) Costantini S.p.a., via Arno n. 96 - Roma; 44) Sogedico S.p.a., via Nazario Sauro n. 9 - Cagliari; 45) Ditta Lecca Modesto, via Fiume n. 32 - Villagrande Strisaili; 46) Pietro Melis & Figli s.n.c., via Ariosto n. 13 - Terralba; 47) I.Sar.Co. S.r.l. - Cagliari; 48) Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., via N. Sauro n. 9 - Cagliari; 49) Dorascenzi Appalti S.r.l., zona ind.le, via del Porto - Oristano; 50) Roberto Girat & Co. S.r.l., via F.lli Cairoli n. 25 - Oristano; 51) Ing. G.B. Bosazza S.r.l., via Carbonia n. 10 - Cagliari; 52) Pavan Costruzioni Generali S.r.l., via Carbonia n. 10 - Cagliari; 53) Moviter S.r.l., S.S. 148 Pontina Km 82 - Borgo S. Donato - Sabaudia; 54) S.I.C.I.E.T. S.p.a., via Quarto Negroni n. 2 - Ariccia; 55) Ditta Silvano Ferrari, via Canepa n. 17 - Oristano; 56) Edil.Ge. s.n.c., via Umberto I° n. 60 - Gesico; 57) Atzori Costruzioni S.r.l., via Vittore Carpaccio n. 34 - Oristano; 58) Iceia S.r.l., via Carbonia n. 10 - Cagliari; 59) S.A.P. S.r.l., località Rimedio S.P. 54, km 1,300 - Oristano; 60) Ge.Co.R. S.r.l., loc. Is Piras - Elmas; 61) Ditta Pisu Giovanni Giampaolo, via Delle Magnolie n. 29 - Selargius; 62) Coop. Moderna Costruzioni 85 S.r.l., via Nenni n. 36 - Serrenti; 63) Andreoni S.p.a., viale Trento n. 86 - Cagliari; 64) Edil.Co s.n.c., via Trieste n. 25 - Quartu S. Elena; 65) Ugo Spera Eredi di Aldo & Co. s.n.c., via Paoli n. 36 - Cagliari.

Hanno prodotto offerta le imprese contraddistinte con i numeri 3, 22, 35, 36, 49, 50, 57, 61, 62, 64 e fra queste sono state escluse, per le irregolarità riscontrate, le imprese Edil.Co s.n.c. - Quartu S. Elena; Dorascenzia Appalti s.n.c. - Oristano; Atzori Costruzioni S.r.l. - Oristano; Imoco S.r.l. - Oristano; Coop. Moderna Costruzioni S.r.l. - Serrenti; Ditta Pisu Giovanni Giampaolo - Selargius; Girat S.r.l. - Oristano.

È risultata aggiudicataria, come da processo verbale di licitazione privata repertorio n. 6768 del 27 aprile 1996 e dal successivo processo verbale di riapertura rep. 6769 del 3 giugno 1996 la società Termoelettra a r.l., via Delle Monachelle n. 66/A - Pomezia, che ha prodotto l'offerta di L. 1.475.025.370, al netto dell'I.V.A. al 19% e delle somme a disposizione dell'ente per imprevisti e per revisione dei prezzi.

Cagliari, 2 luglio 1996

Il direttore di sede: ing. A. Orecchini.

C-20133 (A pagamento).

**COMUNE DI SALE MARASINO**  
**Provincia di Brescia**

*Esito di gara di appalto  
mediante licitazione privata del 20 giugno 1996*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 20 giugno 1996 è stata esperita, secondo i criteri previsti dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e nel rispetto degli articoli 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione nuova palestra scolastica per l'importo a base d'asta di L. 1.750.000.000;

che a detta gara sono state invitate n. 68 ditte che ne avevano fatto richiesta ed il cui elenco è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, settore LL.PP.;

che delle n. 68 ditte invitate hanno presentato offerta per l'appalto in oggetto n. 18 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Benis Giovanni con sede a Telgate (Bergamo), in via Trieste n. 7, che ha offerto il ribasso del 7,49% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.618.925.000.

Dalla residenza municipale, 21 giugno 1996

Il sindaco: Tacchini arch. Giovanni.

C-20164 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Servizio provinciale difesa del suolo**  
**risorse idriche e forestali**  
**Ferrara**

*Avviso di gara esperita per i lavori: Comprensorio Nord Mesola Goro. Opere di viabilità. Manutenzione straordinaria: «Ripristino rete stradale di bonifica da trasferire all'amministrazione comunale di Mesola (2° lotto)». (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).*

Si rende noto che in data 25 giugno 1996 si è provveduto ad esperire la licitazione privata dei lavori «Ripristino rete stradale di bonifica da trasferire all'amministrazione comunale di Mesola» a base d'appalto L. 2.240.000.000.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi e con le modalità di cui al combinato disposto dall'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Impresa Comil S.r.l., Favara (AG); 2) Impresa Criscenzo Costruzioni S.r.l., Favara (AG); 3) Impresa Edil A-Z, Cammarata (AG); 4) Impresa Edil Costruzioni di Bruccoleri G. e C. s.n.c., Favara (AG); 5) Impresa F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina (AG); 6) Società Isaf Costruzioni S.r.l., Agrigento; 7) Impresa I. C. A. S.r.l., Favara (AG); 8) Impresa Lavoro Sud S.r.l., Favara (AG); 9) Impresa Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Villaggio Mosè, Agrigento; 10) Impresa Mangiapane Mariano, S. Giovanni Gemini (AG); 11) Impresa Marchica Geom. Alfonso, Agrigento; 12) Impresa Milioti Costruzioni S.r.l., Favara (AG); 13) Impresa Nuovi Lavori S.a.s., Casteltermeni (AG); 14) Impresa Panepinto Costruzioni S.r.l., San Giovanni Gemini (AG); 15) Impresa Salpi Costruzioni S.r.l., Favara (AG); 16) Impresa San Giorgio S.r.l., Favara (AG); 17) Impresa Sorriso geom. Leopoldo, Licata (AG); 18) Impresa GPL Costruzioni Generali S.r.l., Fraz. Aspio, Ancona (AN); 19) Impresa I.C.E.I.S. S.a.s., Ancona; 20) Impresa Frezza geom. Walter e C. S.a.s., L'Aquila;

21) Impresa Frezza ing. Armido, L'Aquila; 22) Impresa Sabatini Andrea, Ascoli Piceno; 23) Impresa Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l., Grumello del Monte (BG); 24) Impresa Ages Strade S.p.a., Castenaso (BO); 25) Cooperativa Costruzioni S. a r.l., Bologna; 26) Cooperativa Edile Appennino a r.l., Sacerno di Calderara di Reno (BO); 27) Cooperativa Edil-Strade Imolese, Imola (BO); 28) Impresa Ren Strade S.r.l., Bologna; 29) Impresa S.I.C.E.S. S.p.a., Brescia;

30) Impresa S.I.T.E.F. S.r.l., Brindisi; 31) Impresa Cruschina Costruzioni S.r.l., Mussomeli (CL); 32) Impresa di Giuseppe Vincenzo, Mussomeli (CL); 33) Impresa Eliseo ing. Renato S.r.l., Campobasso; 34) Impresa S.A.C.I.P., Campobasso; 35) Impresa Venditti Antonio, Cercemaggiore (CB); 36) Impresa Coppola geom. Giuseppe, S. Agata Li Battiati (CT); 37) Impresa Notaro Michele, Satriano Marina (CZ); 38) Impresa Varzi geom. Ugo, Soverato (CZ); 39) Impresa Colasante F.lli S.r.l., S. Eusanio del Sangro (CH); 40) Impresa Costruzioni Generali Tenaglia s.n.c., Casoli (CH); 41) Impresa Di Fazio Adelchi, Perano (CH); 42) Impresa Primavera Florideo & Figli s.n.c., Martino sulla Marrucina (CH); 43) Società Cetti Giacomo S.p.a., Grandola ed Uniti (CO); 44) Impresa CATERISANO Francesco Antonio, Isola di Capo Rizzuto (KR); 45) Impresa Be.Na.Co. S.r.l., Cerami (EN); 46) Impresa La Ferrera Giuseppe, Gagliano Castelferrato (EN); 47) Impresa Ro.Gi.Sa. S.r.l., Cerami (EN); 48) Impresa Bertonecchi S.r.l., Ferrara; 49) Impresa Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 50) Cooperativa Costruttori S.C. a r.l., Argenta (FE); 51) Consorzio C.A.R.E.A. Artigiani Edili e Affini S.C. a r.l., Ferrara; 52) Consorzio C.I.E.F. S.r.l., Ferrara; 53) Impresa Giuseppe Sarti & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 54) Società Il Progresso S.r.l., S. Biagio (FE); 55) Impresa Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 56) Società Mazzoni S.r.l., Migliarino (FE); 57) Cooperativa Muratori Riuniti a r.l., Filo di Argenta (FE); 58) Impresa Sintex Costruzioni S.r.l., Ferrara; 59) Impresa I.L.C.E.S.I. S.r.l., Barberino di Mugello (FI); 60) Società Cooperativa Edile di Predappio S.C. a r.l., Predappio (FO);

61) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Forli; 62) Consorzio Coop. Strade - Cons. Intrprov.le fra Coop.ve Prod. e Lavoro, Forli; 63) Impresa S.C.O.T. Soc. Costr. ni Ofelio Torri S.r.l., Mercato Saraceno (FO); 64) Impresa Babbo S.r.l., Lecce; 65) Impresa Co.Gene. S.r.l., Lecce; 66) Impresa Latino S.r.l., Lecce; 67) Impresa I.L.E.S.I. S.p.a., Caselle Landi (LO); 68) Impresa Calzolari S.p.a., Piedripa (MC); 69) Impresa Albanese Costruzioni S.r.l., Matera; 70) Società Astra Ferrandina S.p.a., Ferrandina (MT); 71) Impresa Nuzzaci Strade S.r.l., Matera; 72) Impresa Catania geom. Roberto Giuseppe, Messina; 73) Impresa Ca.Ti.Fra. s.n.c., Barcellona Pozzo di Gotto (ME); 74) Impresa Ims Costruzioni Unipersonale S.r.l., Terme Vigliatore (ME); 75) Impresa Ingegneria e Costruzioni S.r.l., Messina; 76) Impresa Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); 77) Impresa Sofi ing. Santi, Messina; 78) Società Studi e Progetti Costruzioni S.p.a., Messina; 79) Impresa Cogni geom. Maurizio e C. S.a.s., Caselle Landi (MI); 80) Impresa A.C.R. di Reggiani A. S.p.a., Mirandola (MO); 81) Impresa Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagano (MO); 82) Impresa Co.Ge.Na S.r.l., Portici (NA); 83) Impresa Credendino Augusto, Napoli; 84) Impresa C.I.S. Costr. Ind.li Strad. S.a.s., Portici (NA); 85) Impresa Falco Primo S.r.l., Quarto (NA); 86) Impresa Ferrara Francesco, Napoli; 87) Impresa Ferrara geom. Mariano, Napoli; 88) Cooperativa Mediterranea 71 S.C. a r.l., Scisciano (NA); 89) Impresa Romano Costruzioni S.a.s., Cardito (NA); 90) Impresa S.A.C.Ed. S.r.l., Napoli;

91) Società S.I.P. Costruzioni S.r.l., Pozzuoli (NA); 92) Impresa Al.Ga Costruzioni S.r.l., Padova; 93) Impresa Costruzioni ing. C. Broetto, Selve (PD); 94) Consorzio C.E.V. Cons. Edili Veneti a r.l., Piove di Sacco (PD); 95) Impresa Fip Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); 96) Impresa F.lli Gallo S.r.l., Padova; 97) Impresa ing. E. Mantovani S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); 98) Impresa I.C.S. S.r.l., Limena (PD); 99) Impresa Marinelli Costruzioni S.p.a., Sant'Urbano (PD); 100) Società Mattioli S.r.l., Padova; 101) Impresa Realdon di Realdon L. e C. s.n.c., S. Biagio di Teolo (PD); 102) Impresa Sac S.r.l., Padova; 103) Società S.I.C.E.C. S.r.l., Padova; 104) Impresa Cos.It. S.r.l., Belmonte Mezzagno (PA); 105) Impresa I.C.E.S.I.T. S.r.l., Belmonte Mezzagno (PA); 106) Impresa Nasello Santo, Gangi (PA); 107) Impresa Cospe S.r.l., Parma; 108) Impresa S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viarolo (PR); 109) Impresa Edilverde S.p.a., Todi (PG); 110) Impresa FV-F.lli Vispi S.r.l., Gubbio (PG); 111) Impresa Lungarini Alfredo & Figli S.p.a., Fano (PS); 112) Impresa Penserini Costruzioni S.r.l., Pesaro; 113) Impresa Cogni S.p.a.,

Piacenza; 114) Impresa Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 115) Impresa Antonazzi S.p.a., S. Vito al Tagliamento (PN); 116) Impresa Carniello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); 117) Impresa Bocchetta geom. Giuseppe, Melfi (PZ); 118) Impresa Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di Sant'Andrea (PZ); 119) Impresa Galasso Vincenzo, Avigliano (PZ); 120) Impresa General Scavi s.n.c., Lavello (PZ); 121) Impresa Gesualdi dott. Filippo, Gallicchio (PZ); 122) Società Lovallo Vito S.a.s., Avigliano (PZ); 123) Società Ass. Coop. Muratori & Affini Ravenna S.C. a r.l., Ravenna; 124) Società Cepra S.r.l., Ravenna; 125) Cooperativa Iter-Coop. Ravennate Intervensi sul Territorio S.C. a r.l., Lugo (RA); 126) Consorzio Nazionale Cooperative di Prod. ne e Lavoro Ciro Menotti, Ravenna; 127) Consorzio Ravennate delle Coop. Produzione Lavoro, Ravenna; 128) Società Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Montecchio Emilia (RE); 129) Impresa Franco Quattrini, Rieti; 130) Società Cooperativa Braccianti Riminese a r.l., Rimini; 131) Società E.Co.Tec. S.r.l., Rimini; 132) Impresa Pesaresi Giuseppe S.p.a., Rimini; 133) Impresa T.I.S. S.p.a. Roma; 134) Impresa Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 135) Impresa C.G.X. Costruzioni Gen. Xodo S.r.l., Donara di Porto Viro (RO); 136) Impresa Freguglia S.r.l., Donada, Portoviro (RO); 137) Impresa Girardello S.p.a., Donada di Porto Viro (RO); 138) Impresa So.Ge.Co S.p.a., Rovigo; 139) Impresa Co.Ri. S.r.l., Siracusa; 140) Impresa Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio; 141) Società Conglomerati Bituminosi Vomano S.r.l., Teramo; 142) Impresa Co.Bit. S.a.s., Teramo; 143) Impresa di Sabatino Giuseppe s.n.c., Teramo; 144) Impresa Astrua Fratelli S.r.l., Torino; 145) Impresa Bresciani Bruno S.r.l., Torino; 146) Società di Pietrantonio Antonio e C. S.a.s., Torino; 147) Impresa Coppola geom. Tommaso, Valderice (TP); 148) Società di Vita Costruzioni S.r.l., Mazzara del Vallo (TP); 149) Impresa Durante S.r.l., S. Ninfa (TP); 150) Impresa I.C.E.S.P. S.r.l., Casa Santa - Erice (TP); 151) Società S.Pi.C. Costruzioni S.r.l., Casa Santa - Erice (TP); 152) Impresa Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (TN); 153) Impresa O.S.R. - Opere Stradali Roveretane S.p.a., Rovereto (TN); 154) Impresa Brussi Costruzioni S.r.l., Susegana (TV); 155) Impresa Costruzioni Carron cav. Angelo S.a.s., S. Zenone D. E. (TV); 156) Impresa Costruzioni Cicuttin s.n.c., Crosere - Latisana (UD); 157) Impresa Costruzioni Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 158) Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 159) Impresa Sacaim S.p.a., Venezia; 160) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 161) Impresa Beozzo Costruzione S.r.l., Villa Bartolomea (RV); 162) Impresa Carta Isnardo S.p.a., Levà, Montecchio Precalcino (VI); 163) Impresa F.lli Girardini S.p.a., Sandrigo (VI); 164) Impresa Guarda Gino S.r.l., Gambellara (VI); 165) Impresa Guarise Mario di Guarise Bruno & C. s.n.c., Rosa (VI); 166) Impresa Ottorino Costantini S.r.l., Sandrigo (VI); 167) Impresa Pierantoni S.r.l., Albettono (VI); 168) Impresa Soave Asfalti S.p.a., Vicenza; 169) Impresa Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI).

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai numeri 1), 9), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 22), 23), 28), 33), 39), 40), 41), 42), 45), 47), 48), 49), 53), 55), 56), 58), 59), 60), 61), 63), 65), 72), 75), 76), 78), 80), 81), 83), 90), 92), 93), 94), 95), 96), 97), 99), 100), 101), 103), 104), 105), 107), 113), 115), 118), 119), 120), 121), 124), 126), 127), 131), 132), 134), 135), 136), 137), 138), 141), 142), 145), 152), 153), 154), 155), 159), 160), 161), 163), 164), 165), 166), 168), 169).

Impresa aggiudicataria: impresa Brussi Costruzioni S.r.l., via Fornace Vecchia - 31058 Susegana (TV) per l'importo netto di L. 1.961.335.750.

Tempo previsto per la realizzazione dell'opera giorni trecentosessanta.

Ferrara, 4 luglio 1996

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-20168 (A pagamento).

## CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, n. 1  
C.F. e P.I. 00349870287

*Bando di pubblico incanto n. 1, per i lavori di: «Realizzazione della rete idrica a servizio dell'area produttiva di Piove di Sacco ed Arzergrande». (Rif. 212/A).*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 58 del 26 marzo 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete idrica a servizio dell'area produttiva di Piove di Sacco ed Arzergrande per un importo a base d'asta di L. 1.217.000.000; I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto, come di seguito indicato.

1. Stazione appaltante: Consorzio del Piovese con sede in via IV Novembre, 1 Piove di Sacco (PD) Tel. 049/970.20.44; fax 049/970.35.05

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi delle opere parte a corpo e parte a misura, poste a base di gara.

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L., n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa. Detta procedura di esclusione verrà applicata anche con meno di 5 offerte. Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento in riferimento dell'importo a base d'appalto.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 13 settembre 1996, alle ore 9, presso il Consorzio del Piovese in indirizzo, avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

4. Ubicazione: L'opera sarà realizzata nelle seguenti vie del comune di Piove di Sacco: via Vittorio Veneto, via Gelsi, via dell'Industria, e più in generale nella zona produttiva del Piovese, ulteriori particolari saranno rilevabile dai disegni di progetto.

5. Carattere e natura dell'Opera: scavo con posa di condotta in ghisa sferoidale di vario diametro: DN 400 per m 2.097; DN 250 per m 344, DN 200 per m 187; sostituzione e/o riallacciamento degli stacchi dalla condotta all'utenza privata. Realizzazione di: un attraversamento sotterraneo della sede ferroviaria; un attraversamento aereo; scarichi e sfiati, collegamenti idraulici; riposizionamento e/o rialzo dei chiusini della fognatura di taluni tratti della rete fognaria sita all'interno dell'area produttiva del Piovese. Per la descrizione delle categorie di lavoro, si veda il capo A art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.

6. Entità delle prestazioni a base d'appalto soggetto a ribasso risulta: L. 1.217.000.000 (unmiliardoduecentodiciasettemilioni).

7. Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. categoria 10, lettera a), classe 50, importo L. 1.500.000.000.

8. Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura:

lavori da contabilizzare a corpo L. 87.500.000;

lavori da contabilizzarsi a misura L. 1.129.500.000.

9. L'appalto non è suddiviso in lotti.

10. Termine di esecuzione dell'appalto: I lavori, come dalla disposizione di cui al capo A art. 19 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro giorni n. 270, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

11. L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio di cui al Piano investimenti allegato al bilancio 1996. Pagamento dei lavori: per stati di avanzamento dell'importo di L. 300.000.000, a norma del capo A art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

12. Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

13. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione, e potrà essere presentata mediante fidejussione nelle forme consentite dalla legge.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di produzione lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

15. Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

16. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

17. Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali (sabato escluso) presso la sede di questa Amministrazione. La suddetta documentazione potrà/dovrà essere ritirata seguendo le seguenti indicazioni:

A) pagamento della somma di L. 170.000 (quale spesa per copie e varie) mediante versamento con bollettino di conto corrente postale mod. ch-8 quater n. 16028359 intestato al Consorzio del Piovese via IV Novembre, 1 - Piove di Sacco (PD), causale del versamento «Appalto rete idrica Z.I. Piovese (Rif. 212/a)»;

B) muniti di:

1) documento di identità o patente;

2) delega per il ritiro della documentazione di cui all'oggetto nel caso di persona diversa dall'Amministratore;

3) attestazione originale del c/c postale comprovante il versamento (la stessa dovrà essere allegata all'offerta vedi punto 11);

C) recasi, previa telefonata, presso la cartoleria Le Cartidee» di Rossi Catia via A. Valerio, 13 di Piove di Sacco, (PD) tel. 049/970.44.82, per il ritiro della documentazione, previa compilazione di un apposito modulo disponibile in cartoleria, nonché dell'effettuazione di copia fotostatica: del documento di identità, dell'attestazione del c/c postale e dell'eventuale delega.

18. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'Amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

19. Informazioni sulla gara potranno essere richieste al n. tel. 049/970.20.44 all'ing. Baroncini e all'ing. Fortini.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto: per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente non

festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a Consorzio del Piovese, via IV Novembre, 1 Piove di Sacco (PD); e con la seguente dicitura apposta nella busta: «Offerta per la gara del giorno .... (vedi sopra) delle ore .... (vedi sopra): relativa alla Realizzazione della rete idrica a servizio dell'area produttiva di Piove di Sacco ed Arzzergrande Rif. 212/A».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) L'offerta economica su carta da bollo competente, contenente la percentuale di ribasso offerta in cifra ed in lettera riferita all'elenco prezzi, e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore o dei rappresentanti della società o cooperativa.

Tale offerta dovrà essere chiusa in altra busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2) Una o più dichiarazioni redatta/e su carta da bollo competente, autenticata/e ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta/e dal titolare o legale rappresentante con la quale codesta ditta attesta:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

c) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto:

a) degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

b) delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Padova, e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel capitolato speciale d'appalto;

c) di aver preso completa visione del progetto;

d) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.L.vo 406/91;

e) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, (disposizioni antimafia);

f) che non sussiste con altre concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 del D.L.vo 406/91.

3) Dichiarazione: come al punto precedente, singola o facente parte della precedente riportante l'indicazione delle opere che in caso di aggiudicazione la ditta intende eventualmente affidare in subappalto. (dichiarazione facoltativa).

4) Certificato di iscrizione: di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, per la categoria e classifica sopra riportata.

4-bis) Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968. La dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del o dei direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato di iscrizione all'Albo. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

5) Per le Imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994 - G.U. n. 102 del 4 maggio 1994 - punto 6.2);

5-bis) Per le Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1994 - G.U. n. 102 del 4 maggio 1994 - punto 6.2);

6) Per le Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: Certificazione della cancelleria del Tribunale competente o certificato dell'ufficio registro delle imprese della Camera del Commercio, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale Società estera, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante:

che la società non si trova in stati di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

7) Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare: debbono esibire un certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito Registro presso la Prefettura o per i Consorzi il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, rilasciato dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro.

Dovranno inoltre esibire:

lo specchio nominativo dei soci conforme a quello prescritto per le domande di iscrizione con l'aggiunta delle variazioni avvenute dopo l'iscrizione nel Registro prefettizio;

un elenco dei lavori eseguiti o in corso;

un documento bancario che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera o del servizio;

una attestazione del legale rappresentante circa la sufficienza di mano d'opera tra i soci lavoratori.

8) Riunione d'impresе: per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 3) e 4) nonché, per ciascuna impresa facente parte la riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 4) Certificato di iscrizione, 4-bis) Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, 5-bis) Per le Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi. 6) Per le Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: secondo le competenze di legge.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a), risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

9) Imprese straniere facenti parte di Stati membri della CEE: per ciò che concerne le imprese straniere in ambito CEE, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Tali imprese potranno sostituire il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

10) Gruppi europei di interessi economico (GEIE): per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 23 luglio 1991, occorrerà presentare la stessa documentazione prevista al precedente punto 9-bis), ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere e-bis) della legge n. 109/94 come successivamente modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995.

11) Attestazione del c/c postale, in originale, comprovante l'avvenuto versamento per il ritiro della documentazione di cui al punto 17).

Ulteriori norme ed avvertenze: lotta alla delinquenza mafiosa. La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato, di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni. Pertanto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e della legge n. 47 del 17 gennaio 1994. Si applicano le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Sottoscrizione del contratto - Consegna lavori: prima della stipula del contratto d'appalto, il concorrente aggiudicatario dovrà anche:

a) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

b) consegnare la scheda modello GAP. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue «ope legis». La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla legge;

c) in caso di rifiuto alla stipula del contratto, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legislazione vigente di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 così come coordinati dall'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 e legge di conversione n. 216/1995, se ed in quanto applicabili.

Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatrici, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio di segreteria.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: per il subappalto o il cottimo, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 34 della legge n. 109/94.

Le opere del presente appalto, secondo la procedura prevista dalle norme surrichiamate, non possono essere concesse in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta i concorrenti abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti, per cui vi è a carico dei soggetti aggiudicatari, l'obbligo di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55 del 19 marzo 1990, introdotto dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

Controversie: qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Disposizioni finali: tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto in tempo utile o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillata con ceralacca e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del Registro per la regolazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955).

Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dalla sua deliberazione, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici ed a quelle del Capitolato Speciale d'appalto.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato.

C-20128 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**  
**Consorzio Volontario per il Risanamento**  
**e la Salvaguardia dei Bacini della**  
**sponda Orientale del Verbano**

*Bando di gara*  
*Pubblico incanto*

Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano - P.zza Libertà n. 1 - Varese.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, da esperirsi ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 216/1995, e con l'applicazione dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara e si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216).

Oggetto dell'appalto: costruzione dei collettori consortili nei comuni di Gemonio, Caravate, Sangiano, Cobbione fraz. Leggiuno, Cardana fraz. Besozzo, Monvalle - 2° stralcio - Lotto 33 Comprensorio di Monvalle secondo quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto, per l'importo a base d'asta di L. 3.242.251.143.

Consultazione e ritiro documenti tecnico-amministrativi dell'opera da progettare ed eseguire dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 17 settembre 1996.

La somma necessaria per il ritiro della copia dei documenti del progetto, dovrà essere versata presso la Cassa Economale nei giorni da lunedì e venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45 e i giorni martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta ..... per l'appalto dei lavori di costruzione collettori fognari dei comuni di Gemonio, Caravate, Sangiano, Cobbione fraz. Leggiuno, Cardana fraz. Besozzo - 2° stralcio lotto 33», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sul lembo del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo soprandicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 11 del giorno 23 settembre 1996 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 presso la Cassa Economale Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 26 marzo 1990, n. 20 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte regione Lombardia.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 9 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma D.lgs. n. 406/1991;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

C) mod. GAP, legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) attestato di effettuato sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto, rilasciato dal Consorzio;

G) dichiarazione di presa d'atto da parte del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla regione Lombardia ai sensi della L.R. 26 marzo 1990, n. 20 e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della stessa.

La documentazione di cui ai punti A, D, E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Consorzi della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese. Telefono 0332/252332-252360 - Fax 0332/252383.

Varese, 16 luglio 1996

Il presidente:  
Marzetta Cav. Uff. Sergio

C-20169 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**  
**Consorzio volontario per il risanamento**  
**e la salvaguardia dei bacini della**  
**sponda orientale del Verbano**

*Bando di gara*  
*Pubblico incanto*

Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano - P.zza Libertà n. 1 - Varese.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, da esperirsi ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 216/1995, e con l'applicazione dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara e si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216).

Oggetto dell'appalto: costruzione collettore consortile acque nere da Grantola al depuratore di Luino - Lotto 3 secondo quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto, per l'importo a base d'asta di L. 2.980.000.000.

Consultazione e ritiro documenti tecnico-amministrativi dell'opera da progettare ed eseguire dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 17 settembre 1996.

La somma necessaria per il ritiro della copia dei documenti del progetto, dovrà essere versata presso la Cassa Economale nei giorni da lunedì e venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45 e i giorni martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta ..... per l'appalto dei lavori di costruzione collettore consortile acque nere da Grantola a Luino - Lotto 3», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo soprindicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 23 settembre 1996 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 presso la Cassa Economale Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 26 marzo 1990, n. 20 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte Regione Lombardia.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 9 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma D.lgs. n. 406/1991;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

C) mod. GAP, legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) attestato di effettuato sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto, rilasciato dal Consorzio;

G) dichiarazione di presa d'atto da parte del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 16 marzo 1990, n. 20 e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della stessa.

La documentazione di cui ai punti A, D, E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Consorzi della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese. Telefono 0332/252332-252360 - Fax 0332/252383.

Varese, 16 luglio 1996

Il presidente:  
Marzetta Cav. Uff. Sergio

C-20170 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**  
**Consorzio volontario per il risanamento**  
**e la salvaguardia dei bacini della**  
**sponda orientale del Verbano**

*Bando di gara*  
*Pubblico incanto*

Consorzio Volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano - P.zza Libertà n. 1 - Varese.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, da esperirsi ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 216/1995, e con l'applicazione dell'art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara e si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 modificata dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216).

Oggetto dell'appalto: esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione collettore acque di scarico Valli del Luinese 1° stralcio - 2° lotto in località Luino-Colmegna-Agra secondo quanto previsto dall'art. 1 del disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto, per l'importo a base d'asta di L. 1.650.000.000.

Consultazione e ritiro documenti tecnico-amministrativi dell'opera da progettare ed eseguire dovranno essere effettuati fino alle ore 12 del giorno 17 settembre 1996.

La somma necessaria per il ritiro della copia dei documenti del progetto, dovrà essere versata presso la Cassa Economale nei giorni da lunedì e venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45 e i giorni martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la seguente indicazione «Offerta della ditta ..... per l'appalto dei lavori di costruzione collettori consortili acque di scarico «Valli del Luinese» 1° stralcio del 2° lotto, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1996.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere del ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara, che l'impresa concorrente si impegna ad applicare.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sul lembo del quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo soprandicato a mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata a.r.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 14,30 del giorno 23 settembre 1996 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 10.000.000 presso la Cassa Economale Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria e imposta di registro, salvo il conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 26 marzo 1990, n. 20 e i pagamenti avverranno dopo le relative somministrazioni da parte Regione Lombardia.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 9 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 fatta salva l'applicazione dell'art. 23, quarto comma D.lgs. n. 406/1991;

B) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. In essa dovrà essere altresì specificato che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

C) mod. GAP, legge 12 ottobre 1982, n. 726;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) attestato di effettuato sopralluogo delle aree interessate dai lavori in oggetto, rilasciato dal Consorzio;

G) dichiarazione di presa d'atto da parte del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 16 marzo 1990, n. 20 e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte della stessa.

La documentazione di cui ai punti A, D, E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta ex art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Consorzi della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese. Telefono 0332/252332-252360 - Fax 0332/252383.

Varese, 16 luglio 1996

Il presidente:  
Marzetta Cav. Off. Sergio

C-20171 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 11**  
Ponte S. Pietro (BG) - Via Caironi 7

*Avviso di esito di gara*

1. Azienda U.S.S.L. n. 11 - Via Caironi, 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG) - Italia.

2. Contratto in forma Pubblica Amministrativa.

3. Data stipulazione contratto: 26 giugno 1996.

4. Procedura concorsuale: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) - Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Ricevute n. 7 offerte.

6. Ditta Calor Systems S.p.a., Via per Grassobbio, 1 - 24052 Azzano S. Paolo (BG).

7. Gasolio per uso riscaldamento - Quantità presunta annua: litri 260.000.

8. Sconto del 24,37% sui prezzi del listino in vigore il giorno della consegna e pubblicati dalla CCIAA di Bergamo sul quotidiano L'Eco di Bergamo alla voce corrispondente «Gasolio da riscaldamento» alla fascia di consegna superiore ai 20.001 litri. I prezzi sono altresì comprensivi di tutti gli oneri accessori (consegna, trasporto, ecc.) al netto degli oneri fiscali.

9. —

10. Il Bando di Gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* CEE n. S/222 del 21 novembre 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso di esito di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: il giorno 12 luglio 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso di esito di gara dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 12 luglio 1996.

Ponte San Pietro, 12 luglio 1996

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

C-20182 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale 32**

*Bando di gara - Appalto concorso*

1. Ente Appaltante: Azienda USSL n. 32 - Viale Forlanini 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02-99513461/531 - Fax: 02-99513591.

Servizio di assistenza domiciliare integrata e ospedalizzazione domiciliare. Cat. 25.

Periodo contrattuale: anni due decorrenti dalla stipulazione del contratto.

Modalità di finanziamento: contributi pubblici.

Importo presunto complessivo del servizio L. 2.525.000.000 IVA compresa.

Luogo di esecuzione: Ambito Territoriale Azienda USSL n. 32 Regione Lombardia.

La gara sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 23 - primo comma, lettera b) del D. Lgs.vo 157/95.

Gli elementi di valutazione dell'appalto nonché la loro classificazione sono analiticamente specificati nel capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 157/95, stante l'urgenza di aggiudicare il servizio, si fa ricorso alla procedura accelerata.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 10 agosto 1996 all'ufficio Protocollo del Servizio Amministrativo dell'Azienda USSL 32, pena l'esclusione della partecipazione alla gara. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine fissato qualunque sia il motivo del ritardo. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo apposto sulla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, potranno essere consegnate mediante raccomandata a mezzo del servizio postale o raccomandata o posta celere a mezzo agenzia autorizzata o consegnato direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda USSL 32.

Sono ammesse a partecipare alla gara associazioni d'impresе ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.vo n. 358/92 richiamato dall'art. 11 del D.Lgs.vo n. 157/95.

Gli aspiranti partecipanti, anche associati, dovranno possedere i requisiti previsti dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

certificato in originale di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro previsto dall'art. 15 del D.L.vo n. 157/95, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del bando;

certificazione e documentazione attestante la prestazione dei servizi maturati nel campo della progettazione, impianto e gestione di cure e assistenza domiciliare realizzata in linea con le indicazioni Progetto Obiettivo Salute Anziani avendo fornito sia progettualità che servizi sanitari alla USSL, per un fatturato minimo, per conto di committenze pubbliche, di L. 4.000.000.000 (compreso IVA) nell'ultimo triennio;

certificazioni o dichiarazioni rilasciate ai sensi della Legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, primo comma D. L.vo n. 358/92.

Sono richieste le cauzioni e la copertura assicurativa specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni decorrenti dall'11 agosto 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 15 luglio 1996.

Ogni informazione ulteriore potrà essere richiesta al Responsabile dell'Unità Operativa Gestione degli Approvvigionamenti: (tel. 02/99513531).

Garbagnate Milanese, 18 luglio 1996

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-6800 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**

*Bando di gara*

1. Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali - sesto reparto, 18<sup>a</sup> Divisione - viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, telefono 06/4986-5366 - indirizzo telegrafico: Costarmaereo 618 Roma, Telex 616044 Telega I. - Telefax 06/49865145.

2.a) Licitazione privata con preselezione ai sensi della Direttiva n. 93/36 del 14 giugno 1993 da tenersi in data 29 ottobre 1996 presso l'ente appaltante.

3.a) Consegna: il luogo della consegna è specificato al successivo para b); la consegna deve intendersi franco destino per merce in esenzione di IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72 art. 8-bis e esente da accisa ai sensi del D.Lgs. n. 504/95 art. 17 - C.P.A. 14-140.2;

b) 1° lotto: kg 44.280 di olio lubrificante sintetico Simbolo Nato 0-156 (5 cst) in confezioni da litri 1 circa; specifiche: MIL-L-23699F, DERD2499; marche: Aeroshell Turbine Oil 500 oppure Mobil Jet Oil II; prezzo palese L./kg 8.130; importo totale L. 359.996.400. Consegna: 2° Deposito Carburanti Giavera del Montello (TV);

2° lotto: kg 10.000 di olio lubrificante sintetico simbolo NATO 0-156 (5 cst) in confezioni da litri 1 circa; specifiche: MIL-L-23699F; DERD2499; prezzo palese L./kg 8.130; importo totale L. 81.300.000; consegna: kg 2.000 Maricommi La Spezia; kg 5.000 Maricommi Taranto; kg 3.000 Maricommi Augusta (SR);

3° lotto: kg 10.000 di fluido idraulico a base minerale, simbolo NATO H-515 in confezioni da litri 5 o 10 circa; specifiche: MIL-H-5606G, AER-M-O-261h, DEF STAN 91-48/1, AIR 3520; prezzo palese L./kg 5.070; importo totale L. 50.700.000; consegna: kg 2.000 Maricommi La Spezia; kg 5.000 Maricommi Taranto; kg 3.000 Maricommi Augusta (SR);

4° lotto: kg 124.000 di additivo anti formazione ghiaccio simbolo NATO S-1745 in fusti a perdere da litri 200 circa; specifiche: MIL-I-85470/B, DERD 2451, AIR 3652/B; prezzo palese L./kg 2.230; importo totale L. 276.520.000; Consegna: kg 74.000 al Deposito Rete POL Parma; kg 20.000 al 65° Deposito territoriale di Taranto; kg 15.000 al 64° Deposito territoriale di Porto S. Stefano; kg 15.000 al 68° Deposito territoriale di Monteurpinu-Cagliari;

5° lotto: kg 7.150 di grasso avio per usi generali Simbolo NATO G-395 in confezioni da kg 1 circa; specifica MIL-G-81322E; prezzo palese L./kg 13.730; importo totale L. 98.169.500.

Consegna: kg 3.000 al 6° Deposito centrale A.M. di Fiumicino; kg 1.000 al 63° Deposito territoriale A.M. di Fornovo Taro; kg 1.000 al 65° Deposito territoriale A.M. di Taranto; kg 650 al 3° Reparto AVES di Orio al Serio; kg 200 a Maricommi La Spezia; kg 100 a Maricommi Taranto; kg 1.200 a Maricommi Augusta (SR);

c) Le offerte debbono essere presentate per ogni singolo lotto.

4. La presentazione al collaudo per ognuno dei suddetti lotti, che sarà effettuata presso lo stabilimento della Ditta produttrice, dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. La consegna del materiale reso sdoganato presso gli Enti destinatari dell'A.D. dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

5. Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di fornitori.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre 4 settembre 1996, ore 14;

b) la domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali - 4° Reparto - 13ª Divisione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma - telefono 06/49865351 - 06/49865466 - indirizzo telegrafico Costarmaereo 413 Roma - Telex 616044 Telepa I. Telefax 06/49865145.

Le ditte aventi sede sul territorio italiano dovranno produrre detta domanda su carta legale;

c) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

7. La Direzione Generale appaltante rivolgerà invito a presentare offerta entro il 25 ottobre 1996.

8. La cauzione, a garanzia della completa ed esatta esecuzione della fornitura, viene fissata pari al 10% dell'ammontare contrattuale.

La garanzia sul materiale è stabilita in diciotto mesi e decorre dalla data di consegna all'Amministrazione Difesa.

9. Le Ditte, che devono essere produttrici e non commerciali, dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993, nonché, dimostrare la propria capacità finanziaria economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 21, 22 punto 1 lettera a) e c) e 23 punto 1 lett. a) ed e). I certificati previsti alla lett. e) punto 1 art. 22 sono quelli di qualificazione, completi di certificati di analisi rilasciati da un competente Ente NATO. I certificati di qualificazione e di analisi non sono previsti per il materiale di cui al lotto n. 4.

La ditta produttrice (e non commerciale) dovrà dimostrare, tramite idonea documentazione, inoltre che il materiale viene prodotto presso uno stabilimento di cui la Società è proprietaria, o comproprietaria o presso uno stabilimento di un'altra Società facente parte però dello stesso Gruppo cui appartiene la Ditta contraente.

Non sono ammessi subappalti totali o parziali.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla 13ª Divisione, telefono 06/4986/5351; 06/4986/5466 (ore 9-12).

10. L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 26, lett. a) della Direttiva n. 93/36 del 14 giugno 1993.

11. Le Ditte che verranno invitate a presentare offerte sono quelle che sono state ammesse nella fase di preselezione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le offerte riferite ad ogni singolo lotto, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere espresse in lire italiane.

Le Ditte aventi sede sul territorio nazionale dovranno produrre offerta su carta legale.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia ed in lire italiane.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

15. Data di spedizione del bando: 18 luglio 1996.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-20417 (A pagamento).

## COMUNE DI MOZZATE

### Avviso d'asta

Si rende noto in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 307 del 29 giugno 1996 esecutiva ai sensi di legge è indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di fornitura e posa di impennate in alluminio alla palestra della Scuola Media consortile sita in Mozzate, viale Libertà. L'ammontare a base d'asta è fissato in L. 55.000.000.

L'asta sarà aggiudicata mediante pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 art. 65-88 in quanto compatibili l'offerta dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso (espresso in percentuale) sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte su carta bollata, per essere valide dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente all'asta, ovvero entro il 13 agosto 1996.

Copia integrale d'avviso di gara con le specifiche tecniche e condizioni dell'appalto, da ritirarsi obbligatoriamente da parte degli interessati sono depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei seguenti giorni da lunedì a sabato dalle ore 9.30 alle ore 12, il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16.30 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.30. Il responsabile del procedimento è il Tecnico Comunale geom. Lucio Marcon.

Mozzate, 15 luglio 1996

Il sindaco: Saibene.

M-6829 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

### Avviso di gara n. 34 - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA - Via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691- Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) D.Lgs. 24 luglio 1992, art. 16 punto 1, lett. a);

b) licitazione privata ai sensi dell'art. 7 p. 4 lett. a) del D.Lgs. 358/92 in quanto il precedente esperimento di gara è andato deserto.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA - Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 6.000 calzature da lavoro alla caviglia. Anno 1996; Specifica Tecnica n. 9 del 10 giugno 1996 parte integrante del Capitolato Speciale di Fornitura n. 28/96. Importo presunto L. 500.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata in tre soluzioni:

- n. 2.500 entro cinquanta giorni continuativi dall'ordine;
- n. 1.500 entro ulteriori venti giorni continuativi dal primo ordine;
- n. 2.000 entro novanta giorni continuativi dal primo ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese la domanda di partecipazione, a firma autenticata del legale rappresentante, dovrà essere accompagnata da espressione di volontà di tutte la/e Impresa/e riunita/e oltreché dalla mandataria, unitamente a tutti i documenti richiesti, a pena di esclusione dalla gara. La dichiarazione di volontà di volersi associare deve essere prodotta dal legale rappresentante la cui firma deve essere autenticata secondo le disposizioni di legge vigenti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Le ditte facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e indicare la ditta mandataria capogruppo.

I Consorzi e loro società consorziate o Imprenditori consorziati o G.E.I.E. (Gruppi Europei di Interesse Economico) e nel caso di Associazione Temporanea di Imprese dovranno indicare tutte le imprese riunite evidenziando l'Impresa mandataria capogruppo.

La documentazione richiesta, come appresso specificato, dovrà riferirsi, oltre all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

6. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 20 agosto 1996;

- a) Indirizzo: Vedi punto 1;
- b) Lingua o Lingue: Italiano.

7. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: cinquanta giorni dalla scadenza della domanda di richiesta di partecipazione alla gara.

8. Documentazione da produrre e condizioni minime: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante (la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/68), pena l'esclusione, dovrà essere redatta su carta legale o resa legale (per le Imprese italiane), chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata per la fornitura di calzature da lavoro - Anno 1996».

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

dichiarazioni rese, ai sensi del l'art.4 della Legge 15 gennaio 1968, n. 15 a firma autentica ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 lett. a), b), c), d) e) ed f);

8.2) per le Imprese italiane certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

- a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

c) denominazione dell'Impresa;

d) che l'Impresa si trovi in pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che nessuna delle suddette condizioni si è verificata negli ultimi cinque anni;

e) l'attività economica svolta sia di produzione di calzature.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo del suindicato punto d), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I Consorzi e loro Società Consorziate o Imprenditori Consorziati ed i G.E.I.E e nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese dovranno produrre, i Certificati di cui ai punti 8.1 e 8.2 riferiti ai legali rappresentanti del Consorzio/Imprese consorziate o G.E.I.E.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE non iscritte al Registro delle Imprese italiane, debbono presentare certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza (art. 12 D.Lgs. 358/92).

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve sussistere alla data della presentazione della domanda di partecipazione. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa.

Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di Imprese (A.T.I.), Consorzi e loro società consorziate o Imprenditori consorziati o G.E.I.E.

9. Dichiarazione in originale, rilasciata da un primario istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'Impresa, la dichiarazione deve riportare il nome e cognome del rappresentante della Banca e in base a quale atto il medesimo è legittimato a rilasciare l'attestazione di che trattasi (art. 13, lett. a) D.Lgs 358/92).

10. Dichiarazione del legale rappresentante, a firma autenticata, concernente l'importo globale delle forniture per un fatturato annuo e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi - 1993/94/95 - per un fatturato annuo complessivo, non inferiore a L. 2.000.000.000 (art. 13 lett. c) D.Lgs 358/92).

11. Capacità tecnica delle imprese concorrenti da dimostrare ai fini della valutazione delle capacità e potenzialità tecnica ed economica dell'Impresa:

a) elenco dei contratti stipulati negli ultimi tre anni (93/94/95), redatto in carta intestata, firmato in ciascun foglio dal legale rappresentante, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o autocertificazione del legale rappresentante ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/68;

b) dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica che sarà utilizzata per l'esecuzione della fornitura e ubicazione dello stabilimento dove verrà realizzata la fornitura oggetto dell'appalto cui l'Impresa intende partecipare;

c) indicazione delle misure adottate per il controllo di qualità della fornitura.

12. Originale o copia autentica dei modelli INPS DM/10-89 con relativa quietanza di pagamento, relativi all'ultimo trimestre antecedente al presente Bando di Gara.

13. Dichiarazione, a firma autenticata, del responsabile dell'Impresa che le calzature verranno fornite, in caso di aggiudicazione, con marchio CE e rispondenti esattamente alla specifica tecnica AMA n. 9/96.

La documentazione richiesta, in caso di A.T.I., di cui ai punti 10, 11.a) e 12, si cumulano, la restante documentazione dovrà riferirsi, oltre all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. I Consorzi, le imprese consorziate ed i G.E.I.E dovranno presentare, a pena d'esclusione, l'originale o la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore all'atto della partecipazione della gara, e comunque gli atti da cui risulti la compagine consortile in originale o in copia conforme all'originale.

L'Azienda potrà effettuare riscontri sulla veridicità di quanto dichiarato.

Saranno ammesse a partecipare alla gara esclusivamente ditte produttrici.

Non verranno ammesse a partecipare alla gara le Imprese che nel corso di precedenti forniture non hanno rispettato i termini contrattuali e sono state oggetto di contestazioni. La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa.

15. Altre informazioni: I campioni d'ufficio sono visionabili presso l'Unità Organizzativa Gestione Materiali nei giorni intercorrenti la data di pubblicazione del presente avviso e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Le Imprese interessate potranno richiedere a mezzo fax l'invio della scheda tecnica senza che l'eventuale mancato recapito costituisca responsabilità dell'Azienda.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA Unità Acquisti - Tel. 06/51691/51692285/51692292.

16. Data di spedizione del bando: 19 luglio 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-18279 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Avviso di gara n. 33

1. Ente appaltante: AMA - Roma - Via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione: 16 n. CPC 94; Servizio di noleggio, trasporto e posizionamento di n. 170 bagni mobili chimici per i campi nomadi, compreso il trasporto lo smaltimento dei reflui.

Importo presunto: L. 1.224.000.000 oltre IVA, così diviso:

L. 306.000.000 anno 1996;

L. 918.000.000 anno 1997.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

a) —;

b) art. 6, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 1996 al 31 dicembre 1997.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: A.M.A. - Unità acquisti - Via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma (Tel. 51692387 - 51692269);

b) termine ultimo per la presentazione dei documenti occorrenti per la partecipazione alla gara: ore 12 ora italiana del 13 settembre 1996;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti richiesti: nessuno.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutte;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 16 settembre 1996 - ore 10, presso Sala Aste dell'A.M.A. - Roma - Via Calderon de la Barca, 87 p. 10°.

10. Cauzione: L. 61.200.000.

11. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: ufficio Speciale per l'Immigrazione del Comune di Roma; novanta giorni dalla fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (Art. 11 del D.Lgs. 157/95).

13. Condizioni minime: la domanda dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione al Pubblico Incanto»,

riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 2) e dovrà essere tassativamente corredata dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

13.1. dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 12, primo comma del D.Lgs. n. 157/95, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, (autenticata);

13.2. certificazione di iscrizione nel Registro Professionale, secondo quanto previsto all'art.15 del D.Lgs. n. 157/1995;

13.3. dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/95 all'art. 13: idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi similari a quella della gara per il triennio 1993/1994/1995;

13.4. dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. n.157/1995 all'art. 14, lett. a), c) ed e);

13.5. elenco dei servizi identici (in particolare noleggio bagni mobili chimici compreso lo smaltimento del liquame organico ivi depositato dagli utenti) a quelli di gara effettuati durante gli anni 1993/1994/1995 con il rispettivo importo, data e destinatario. Dall'elenco deve risultare che il fatturato medio annuale dei servizi identici sia stato pari o superiore a L. 350.000.000. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese dovrà presentare tale elenco, dal quale risulti che abbia effettuato un fatturato medio annuale dei servizi identici non inferiore a 175.000.000;

13.6. copia autenticata dell'autorizzazione per lo smaltimento e trasporto liquami di natura organica depositati dagli utenti e convenzione con l'impianto di depurazione.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 157/1995.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti costituirà motivo di non ammissione alla gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per mesi 5 (cinque).

15. Criterio per l'aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. a) del D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: la completezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda di partecipazione anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

17. Data di spedizione del bando: 19 luglio 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-18280 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Ufficio gare e contratti

*Appalto col sistema della licitazione privata, esperita con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del d.l.vo 358/92.*

Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.l.vo 358/92, vista l'urgenza dell'inizio degli interventi manutentivi sugli immobili utilizzati dai vari Servizi Comunali.

Consegna presso Magazzino Manutenzione o Uffici o dipendenze varie, siti in Napoli.

L'appalto in quattro lotti, ha per oggetto la fornitura di materiale vario occorrente al personale della Manutenzione per interventi straordinari urgenti in economia sulle strutture comunali:

I lotto: L. 29.750.000 IVA compresa per attrezzature;

II lotto: L. 521.360.000 IVA compresa per materiale elettrico;

III lotto: L. 319.040.000 IVA compresa per materiale idraulico;

IV lotto: L. 1.163.200.000 IVA compresa per materiale edile, ligneo, ferro e vetro.

L'importo complessivo presunto L. 2.033.350.000 IVA compresa.

Il termine di consegna dovrà essere a vista e comunque non oltre 5 giorni dalla data dell'ordinativo.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del d.l.vo 358/92. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio entro le ore 12 del 15° giorno dalla spedizione alla C.E.E. Nelle richieste dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto ed il numero della determinazione (n. 28 del 12 giugno 1996).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

documentazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1958 n. 15 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una situazione di cui alle lettere a), b), d) ed e) e dall'art. 11 del d.l.vo 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma primo, lett. a) e c) del d.l.vo n. 358/92;

elenco delle principali forniture nei modi previsti dall'art. 14, comma primo, lett. a) del d.l.vo 358/92;

dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 dello stesso decreto l.vo n. 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'Amministrazione non producano valide giustificazioni.

Il Capitolato Speciale può essere consultato presso il Servizio Provveditorato. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 19 luglio 1996 e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
(firma illeggibile)

C-20419 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO****Azienda ULSS 18**

Rovigo, viale della Pace n. 5

Tel. 0425/3931 - Telefax 0425/34987

*Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura di due impianti di tomografia assiale computerizzata (T.A.C.).*

Si rende noto che con deliberazione n. 1065 del 4 luglio 1996 è stato indetto appalto concorso, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/1982 per la fornitura di n. 2 impianti di tomografia assiale computerizzata (T.A.C.), così distinti:

1) impianto di T.A.C. da installare presso il Servizio di Radiologia dello Stabilimento Ospedaliero S. Maria della Misericordia di Rovigo, con contestuale disinstallazione e ritiro della T.A.C. attualmente in funzione, importo presunto L. 900.000.000 (IVA esclusa);

2) impianto di T.A.C. da installare presso il Servizio di Radiologia del nuovo Stabilimento Ospedaliero S. Luca di Trecenta, importo presunto L. 700.000.000 (IVA esclusa).

Si precisa che si adotterà procedura d'urgenza, con conseguente riduzione dei termini, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 358/1992, in relazione alle necessità dei Servizi interessati.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale e debitamente corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., in busta chiusa, recante all'esterno l'indicazione della ditta mittente e la dicitura «domanda di invito a partecipare all'appalto concorso per la fornitura di 2 T.A.C.», entro le ore 12,30 del giorno 12 agosto 1996 all'Azienda ULSS 18 di Rovigo, viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo, presso l'Ufficio Segreteria - Protocollo, con tutto rischio della ditta richiedente per eventuali disguidi o ritardi nella consegna.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale, ai sensi dell'art. 12, del D.Lgs. 358/1992;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica (art. 13, lett. c) D.Lgs. 358/1992);

4) elenco in carta semplice delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario a dimostrazione della propria capacità tecnica (art. 14, lett. a) D.Lgs. 358/1992).

Potranno richiedere di partecipare all'appalto concorso anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine i progetti pervenuti saranno sottoposti a giudizio tecnico-economico di apposita Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale. Il giudizio sarà insindacabile e basato sull'esame comparativo dei requisiti tecnici e di spesa dei singoli progetti (prezzo - qualità: prestazioni, funzionalità, termine di ultimazione dei lavori, periodo di garanzia, assistenza tecnica).

L'Azienda ULSS prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento con il quale sarà approvato l'elenco delle ditte da invitare all'appalto concorso.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 luglio 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda ULSS, che si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere, ovvero revocare la presente gara.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'Azienda ULSS 18 - Tel. 0425/393621 - Telefax 0425/393641.

Il direttore generale: dott. Gianni Tessari.

C-20420 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8**

*Bando di gara per la fornitura di sistemi completi per l'esecuzione di esami di chimica clinica occorrenti ai laboratori dei presidi ospedalieri di Chieri - Moncalieri e Carmagnola - Periodo 36 mesi.*

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8 - Via S. Domenico, 19/21 - I - 10023 Chieri (TO) - Tel. (011) 94293129 - Telefax 94293268.

In esecuzione alla determinazione n. 211 del 18 luglio 1996 esecutiva ai sensi di legge del direttore generale supplente indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) per la fornitura di sistemi completi per l'esecuzione di esami di chimica clinica occorrenti ai laboratori dei presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Periodo previsto trentasei mesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 2.040.000.000 + I.V.A., ripartito come di seguito elencato:

lotto I - Chieri: importo presunto annuale L. 310.000.000

lotto II - Moncalieri: importo presunto annuale L. 210.000.000;

lotto 3 - Carmagnola: importo presunto annuale L. 160.000.000.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 15° giorno dalla data di spedizione del presente Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno pervenire entro il 10° giorno dalla data di invio delle lettere di invito.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e portare la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di sistemi di chimica clinica» al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8 - via S. Domenico, 21 - 10023 Chieri (TO). Scadenza ore 12 del 5 agosto 1996.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

dichiarazione con la precisa indicazione dei lotti, per i quali intenderà presentare offerta;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, della legge n. 358/92;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in cui attesti, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.L. 358/92;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli sub lotti ed a norma dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i parametri specificati sul capitolato speciale.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale con tipologia dei materiali richiesti al servizio Provveditorato dell'U.S.L. 8.

11. Data di invio del bando: 18 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-1829 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO Settore Agricoltura

### Bando di gara

Reg. C.E.E. n. 2052/88 - Obiettivo 5/B - Progetto esecutivo di Agrinet-Work per la promozione e valorizzazione dell'offerta agrituristica della Provincia di Grosseto - Realizzazione di un volume «Guida all'Agriturismo», di un poster, di un manifesto e di un depliant.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Grosseto, piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto (tel. 0564/484111 - telefax 0564/28860).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata da tenersi con le modalità previste e con le procedure di cui agli artt. 73, lett. c), 6 e 89, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni e cioè con il metodo delle offerte segrete ed incondizionate e sarà aggiudicata in favore della ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) si ricorre alla procedura accelerata per consentire nei termini utili previsti dal reg. CEE 2052/88 (32 dicembre 1996) l'esecuzione e rendicontazione delle spese eseguite alla Regione Toscana.

3.a) Luogo della consegna presso l'Amministrazione aggiudicatrice;

b) importo della fornitura L. 112.690.000 oltre IVA;

c) la consegna della fornitura deve essere effettuata entro il termine perentorio del 20 ottobre c.a.;

d) la fornitura è stata dichiarata urgente per consentire nei termini utili previsti dal reg. CEE n. 2052/88, l'esecuzione e rendicontazione delle spese eseguite alla Regione Toscana.

4. È consentito alle imprese di partecipare alla procedura tramite raggruppamento temporaneo.

5.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 2 agosto 1996. Non verranno prese in esame le domande pervenute successivamente;

b) le domande debbono essere inviate all'Amministrazione provinciale di Grosseto, piazza Dante n. 35 - 58100 Grosseto;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

6. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 5 lett. a), l'invito a presentare le offerte.

7. La cauzione definitiva sarà pari ad 1/20 del valore del contratto, IVA esclusa.

8. I concorrenti dovranno allegare a dimostrazione della propria situazione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 20 direttiva 93/36 CEE;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;

e) la dimostrazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti da fornirsi mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi sede e momento quanto sopra dichiarato.

Le suindicate dichiarazioni possono essere sostituite con le relative certificazioni di rito.

9. Altre informazioni: modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura risulta finanziata con contributo Reg. CEE 2052/88 - obiettivo 5b e con fondi ordinari a carico dell'Amministrazione Provinciale.

Il pagamento della fornitura darà effettuato con decreto dirigenziale previo riscontro della regolarità della fornitura, secondo le modalità, previste dal Capitolato d'Oneri.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 4 (quattro) mesi dalla data dell'esperimento della gara, in mancanza di definizione dell'aggiudicazione.

La non regolarità della domanda e la mancanza di una delle dichiarazioni richieste con il presente bando comportano l'esclusione dall'elenco delle ditte da invitare alla licitazione privata.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione Provinciale.

10. Non si effettua servizio telefax.

11. Per eventuali controversie è competente il Foro di Grosseto.

12. Il presente bando viene pubblicato con testo integrale all'Albo Pretorio del Comune di Grosseto, all'Albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale, sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici», per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale «Il Sole 24 Ore», ed, inoltre, ne viene data notizia con pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Grosseto, 18 luglio 1996

Il dirigente: dott. Fabio Fabbri.

C-20530 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCARA

### Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara di appalto concorso servizio energia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 167 del 18 luglio 1996, si avvisa che il bando stesso è stato inviato alla CEE a mezzo fax il 18 luglio 1996 e che, pertanto, il termine per la presentazione delle domande è stato differito al 5 agosto 1996.

Pescara, 23 luglio 1996

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

S-18228 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Rettifica bando di gara pubblico incanto «I.T.I. A. Volta» di Sassuolo - Importo a base d'asta L. 2.467.000.000.

Punto 11 B) deve intendersi così rettificato:

«idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata di due o più Istituti di credito».

Conseguentemente la scadenza dell'asta viene differita al giorno 3 settembre 1996 alle ore 12.

Apertura buste: 4 settembre 1996, ore 9.

Restano ferme tutte le altre condizioni.

Il capo settore edilizia: ing. C.A. Martinelli

Il segretario generale: dott. G. Ronchetti

S-18261 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Avviso di rettifica

Nell'avviso M-6374 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni n. 155 del 4 luglio 1996 a pagina 49 riguardante Comune di Milano - Settore educazione - Affidamento delle prestazioni di assistenza al servizio trasporto alunni mediante licitazione privata:

dove è scritto: «lotto secondo (...) n. 13.844 ore» si deve leggere: «lotto secondo (...) n. 13.884 ore»;

dove è scritto: «lotto quinto: n. 2.500 ore (...)» si deve leggere: «lotto quinto: n. 2.100 ore (...)».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene prorogato alle ore 16 del quinto giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Invariato il resto.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-6771 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Cozzaglio, 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale 00826170334

Publicazione del prezzo di specialità medicinale. (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994).

Specialità medicinale: EFRIVIR «800» 25 compresse 800 mg:

A.I.C. n. 027534104;

classe: A come da decreto Ministero della Sanità A.I.C. n. 650/1996;

prezzo: L. 105.000.

Specialità medicinale: EFRIVIR sospensione orale 8% 100 ml:

A.I.C. n. 027534116;

classe: A come da decreto Ministero della Sanità A.I.C. n. 650/1996;

prezzo: L. 38.200.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Brescia, 11 luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Enzo Moroni.

C-20165 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17689 riguardante *Estratto atto di fusione della FILATURA EMILIANA S.r.l.* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 17 luglio 1996 alla pagina 9 dove è scritto: (nell'intestazione) «Filatura Miliana S.r.l.» leggasi:

«FILATURA EMILIANA S.r.l.»

Invariato il resto.

C-20421 (Gratuito).

Nell'avviso S-16478 riguardante ANONIMA ASFALTI BOLOGNA S.r.l. (*Estratto di progetto di fusione*) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 28 giugno 1996 alla pagina 14 al secondo rigo del punto 2 dove è scritto: «... modificazioni derivanti dalla fusione della società incorporante risulta...» deve leggersi: «... modificazioni derivanti dalla fusione lo statuto della società incorporante risulta...».

Invariato tutto il resto.

C-20422 (Gratuito).

Nell'avviso S-17659 riguardante ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 17 luglio 1996 alla pagina n. 20 dove è scritto al punto 1, rigo 2: «... via Salaria n. 176...» leggasi: «... via Salaria n. 716...»;

dove è scritto al punto 9, rigo 3: «della legge n. 55/90 e del D.C.P.M. n. ...» leggasi: «della legge n. 55/90 e del D.P.C.M. n. ...»;

dove è scritto al punto 14 capoverso 3 rigo 2: «... del D.L.vo 24 gennaio 1992...» leggasi: «... del D.L.vo 24 luglio 1992...».

Invariato il resto.

C-20452 (Gratuito).

Nell'avviso C-18199 riguardante CONSIAG pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina n. 57:

dove è scritto al 9° capoverso: «... il 20 luglio 1996 redatte alla documentazione richiesta...» leggasi: «... il 20 luglio 1996, redatte in carta resa legale e in lingua italiana unitamente alla documentazione richiesta...»;

dove è scritto al punto c): «... di quello principale con importi...» leggasi: «di quelli principali con gli importi...»;

dove è scritto al punto g): «... attuazione direttiva 95/50/CEE applicando...» leggasi: «... attuazione direttiva 92/50/CEE applicando...».

Invariato il resto.

C-20453 (Gratuito).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B.P. - S.p.a. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE . . . . .	6
ACQUACHIARA - S.r.l. . . . .	14
ACQUANEGRA - S.p.a. . . . .	14
ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. . . . .	12
AUTOLINEE TRIESTINE E TURISMO - S.r.l. . . . .	15
B. & V. DI BELLAZECCA & VETRARI - S.p.a. . . . .	3
BAGLINI - Società per azioni . . . . .	11
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. . . . .	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUZNA KRASKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata . . . . .	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	9
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l. . . . .	7
BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	5
BOATTI PETROLI - S.p.a. . . . .	4
BREDA MECCANICA BRESCIANA - S.p.a. . . . .	18
C.A.F. COOPERATIVA AUTONOMA FACCHINI Società Cooperativa di servizi a responsabilità limitata . . . . .	15
CARALT - S.p.a. . . . .	7

	PAG.		PAG.
CASA EDITRICE MISICALE RAFFAELE IZZO & C. - S.r.l.	12	ITALCANTO - S.r.l.	12
CASACAVALLLO - S.p.a.	3	ITALPLASTIC - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	8	ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	9	LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.	20
COLLAVINI - S.p.a.	16	LE FOSSIATE - S.r.l.	21
CORTILI DEL TICINESE - S.p.a.	4	MAZZI - Impresa Generale Costruzioni - S.p.a.	10
CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER Società per azioni.	5	MAZZI IMMOBILIARE - S.p.a.	10
DASA - S.r.l.	14	MINO - S.p.a.	7
DELMAR - S.p.a.	18	MORGANA - S.p.a.	4
DELTA PO - S.p.a.	8	NORDICA LEASING - S.p.a.	13
DST LOGISTICA - S.r.l.	20	NOVANTATRE - S.r.l. ora TECNOGAS - S.p.a.	13
E.M.C. - S.r.l.	16	OPEN-UP COSMETICS - S.r.l.	22
EDILPROGRAM - S.r.l.	17	P.E.I. ITALMEC - S.p.a.	3
EKO - S.r.l.	19	P.E.I. RQS - S.p.a.	2
ESSEX ITALIA - S.p.a.	20	PETITPIERRE SUD - S.p.a.	4
EUROFUTURA HOLDING - S.p.a. già EUROFUTURA HOLDING - S.p.a. SIM.	2	PORFIDI S. STEFANO - S.r.l.	26
EUROPA - S.r.l.	16	PROFUMERIE VALLESI - S.r.l.	22
EXILAROM - S.r.l.	13	PROMUSICA - S.p.a.	7
FINBE - S.a.s. di Fiorini Cristina & C.	17	RELAVIT INTERNATIONAL - S.r.l.	15
FRADAL - S.p.a.	2	RI.N.T. Riscossioni Novara Tortona - S.p.a.	7
FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.	4	RUTENIO - S.r.l.	21
FRIGOTIRRENA - S.r.l.	21	S.A.A.D.E. - S.p.a. Albergo Des Etrangers	6
FRUCTAMINE - S.p.a.	13	S.C.I.C.A.T. - S.r.l. Società Costruzioni Industriali civili e agricole turistiche	20
GEFACTOR - S.p.a.	5	S.r.l. - IMMOBILIARE SANTA APOLLONIA	17
GEMINA LEASING - S.p.a.	5	SAG - S.r.l.	19
GEORISORSE - S.r.l.	14	SANIGEN - S.p.a.	6
GESTIMERCHANT - S.p.a.	2	SANTACHIARA - S.p.a.	14
HOYA LENS ITALIA - S.p.a.	5	SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	20
I.A.M. - S.p.a. Iniziative Ambientali Meridionali	8	SETTE NOTE - S.r.l.	12
I.P.S. - S.r.l.	16	SO.F.IM.IT. - S.p.a.	19
IBM SEMEA - S.p.a.	20	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA G.T. GARDNER THOMSON - S.r.l.	24
IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	10	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA R & D REAL ESTATE RESEARCH AND DEVELOPMENT - S.r.l.	24
IMMOBILIARE BUCCOLI - S.r.l.	21	SOCIETÀ COOPERATIVA INSIEME a r.l.	2
INSPARTO - S.r.l.	13	SOCIETÀ PER AZIONI COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI.	22
INTERPUMP - S.p.a.	19		
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	19		
IT.AL.VEL. Itinerari Alta Velocità - S.c.p.a.	1		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ PER AZIONI COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI. ....	22	TELLURIO - S.r.l. ....	21
SOCIETÀ PER AZIONI COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI. ....	23	TRADITAL - S.p.a. ....	10
SOCIETÀ PER AZIONI MALCOM - S.p.a. ....	25	UNION - S.r.l. ....	19
SOCIETÀ PER AZIONI SUMMA - S.p.a. ....	23	UNION PORFIDI - S.r.l. ....	26
SOCIETÀ PER AZIONI SUMMA - S.p.a. ....	24	UNIPROF SIM - S.p.a. ....	6
SUN CHEMICAL - S.p.a. ....	11	VEGA - S.p.a. ....	25
TECNOGAS - S.p.a. ....	13	VEZZANI - S.p.a. ....	25
		VILLA SANTA APOLLONIA - S.r.l. ....	17
		VOLVO TRUCK FINANCE ITALIA - S.p.a. ....	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
CARTOLIBRERIA FANI  
Via Carducci, 54

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Europa, 19/D  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Meriliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.A.S.  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA CENTRALE  
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrare

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

Segue: **LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Caprighione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP - ALBA  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT.LE BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 162  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA «IL PAPIRO»  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**  
LIBRERIA DUOMO  
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA S.G.C.  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Sciuti, 66  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

- LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 385.000</li> <li>- semestrale ..... L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.500</li> <li>- semestrale ..... L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 216.000</li> <li>- semestrale ..... L. 120.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.000</li> <li>- semestrale ..... L. 49.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 215.500</li> <li>- semestrale ..... L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 742.000</li> <li>- semestrale ..... L. 410.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 360.000
Abbonamento semestrale .....	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000      L. 132.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

L. 38.000      L. 44.000

### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .

L. 30.000      L. 35.000

**Testo** Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

L. 15.000      L. 17.500

**N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.**

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 5 0 9 6 \*

**L. 9.300**